

NOTA DI SINTESI

RELATIVA ALL'OFFERTA IN OPZIONE E AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO
AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.

DI AZIONI ORDINARIE DI

PRYSMIAN S.P.A.

Prysmian Group

Nota di Sintesi depositata presso CONSOB in data 29 giugno 2018 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio da parte di CONSOB dell'autorizzazione alla pubblicazione, con nota del 28 giugno 2018, protocollo n. 0226692/18.

La Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione di Prysmian S.p.A., depositato presso CONSOB in data 29 giugno 2018 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio da parte di CONSOB dell'autorizzazione alla pubblicazione, con nota del 28 giugno 2018, protocollo n. 0226691/18, nonché della Nota Informativa di Prysmian S.p.A., depositata presso CONSOB in data 29 giugno 2018 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio da parte di CONSOB dell'autorizzazione alla pubblicazione, con nota del 28 giugno 2018, protocollo n. 0226692/18.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione e la Nota Informativa sono disponibili presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via Chiese n. 6, e sul sito internet dell'Emittente www.prysmiangroup.com.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto informativo nel loro complesso e gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo Prysmian e al settore di attività in cui questi operano, riportati nel Capitolo 4 del Documento di Registrazione, nonché i rischi relativi agli strumenti finanziari offerti, riportati nel Capitolo 2 della Nota Informativa. In particolare, si richiama l'attenzione su quanto di seguito riportato. Per i termini non definiti nel presente paragrafo si rinvia alla sezione "Definizioni" del Documento di Registrazione e/o della Nota Informativa.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che alla Data della Nota di Sintesi sussiste il rischio che, al verificarsi di taluni eventi legati tra l'altro all'accresciuto livello di indebitamento del Gruppo Prysmian (cfr. *infra*), il valore dell'investimento in azioni Prysmian S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente") possa subire perdite, anche rilevanti.

Nell'esercizio 2017 e nel primo trimestre del 2018 il Gruppo Prysmian è stato interessato da una contrazione del risultato operativo (cfr. Capitolo 9, Paragrafi 9.2.2 e 9.2.5, del Documento di Registrazione). Al fine di contrastare gli effetti negativi derivanti da uno scenario di settore ormai maturo (crescente pressione sui prezzi di vendita conseguente all'aumentata competitività), l'Emittente ha avviato un processo di riorganizzazione delle proprie attività mediante l'acquisizione della partecipazione integrale nel capitale sociale di General Cable Corporation, capogruppo del gruppo General Cable (l'"**Acquisizione**"), il cui perfezionamento è avvenuto in data 6 giugno 2018. Si fa rinvio al Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Documento di Registrazione per quanto concerne le informazioni in merito agli impegni assunti dall'Emittente in relazione al gruppo General Cable (di indennizzo e manleva nei confronti degli amministratori e direttori generali del gruppo General Cable). La Società ritiene che tale operazione possa consentire al Gruppo Prysmian di diversificare maggiormente la propria presenza geografica, ampliando la propria offerta specialmente in Nord e Sud America.

Per effetto dell'Acquisizione (nell'ambito della quale era previsto che l'Emittente rifinanziasse la parte prevalente dell'indebitamento del gruppo General Cable) e tenuto conto altresì della necessità di reperire risorse finanziarie al fine di soddisfare i fabbisogni finanziari correnti del Gruppo Prysmian post Acquisizione, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Prysmian, pari a Euro 1.577 milioni al 31 marzo 2018, ha subito un significativo peggioramento (l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Prysmian al 31 marzo 2018, determinato considerando gli impatti dell'Acquisizione e dell'ulteriore fabbisogno finanziario derivante dall'Acquisizione, è pari a Euro 3.802 milioni; si fa rinvio per gli elementi di dettaglio al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.2 del Documento di Registrazione). In considerazione della circostanza che l'accresciuto livello dell'indebitamento del Gruppo Prysmian troverà riflesso solo nelle rendicontazioni contabili dell'Emittente successive al perfezionamento dell'Acquisizione, si evidenzia che sussistono limiti all'idoneità delle informazioni finanziarie storiche del Gruppo Prysmian ante Acquisizione e del gruppo General Cable a fornire indicazioni in merito alle prospettive finanziarie e reddituali del Gruppo Prysmian post Acquisizione.

In tale contesto, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente in data 12 aprile 2018 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento per un controvalore massimo complessivo di Euro 500 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni, da offrirsi in opzione agli azionisti e ai titolari delle obbligazioni convertibili "*Prysmian S.p.A. Euro 500 milioni Zero Coupon*

Equity Linked Bonds due 2022", ai sensi dell'Art. 2441, commi 1, 2 e 3 del Codice Civile (l'**"Aumento di Capitale"**). In data 27 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha determinato le condizioni economiche dell'Aumento di Capitale fissando il controvalore massimo in Euro 499.906,927,34.

L'Aumento di Capitale è finalizzato a ribilanciare la situazione finanziaria del Gruppo Prysmian ad esito dell'Acquisizione, avendo quest'ultima comportato l'assorbimento di risorse disponibili e l'assunzione di un significativo livello di indebitamento. E' previsto che, prima dell'inizio dell'offerta in opzione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, l'Emittente e talune banche (i **"Garanti"**) sottoscrivano un contratto di garanzia (il **"Contratto di Garanzia"**) ai fini del buon esito dell'Aumento di Capitale stesso (si fa rinvio al Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari per la descrizione delle condizioni a cui sono assoggettate le obbligazioni dei Garanti e delle circostanze al verificarsi delle quali i Garanti possono recedere dal Contratto di Garanzia, pregiudicando in tal caso l'aspettativa di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale).

1. Si evidenzia che i principali contratti di finanziamento di cui è parte il Gruppo Prysmian - ivi compresi i contratti stipulati per il finanziamento dell'Acquisizione - prevedono il rispetto di taluni parametri finanziari (legati all'indebitamento finanziario e alla marginalità operativa), la cui verifica è prevista su base semestrale, al 31 dicembre e al 30 giugno di ogni esercizio.

In data 22 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha aggiornato la *Guidance Combined 2018* contenente le previsioni della redditività operativa (Ebitda rettificato) del Gruppo Prysmian post Acquisizione, ciò per tener conto degli impatti di talune problematiche emerse negli ultimi giorni in relazione alla funzionalità del cavo di collegamento sottomarino tra Scozia e Galles (il **"Cavo WesternLink"**), oggetto di un contratto di fornitura a favore di un cliente. In particolare, il Consiglio di Amministrazione - nello stimare che l'Emittente possa essere chiamato a sostenere costi aggiuntivi per una somma di circa Euro 50 milioni - ha rivisto al ribasso per un corrispondente importo le previsioni di marginalità operativa per l'esercizio 2018. Le citate problematiche comporteranno altresì un incremento dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Prysmian, ulteriore rispetto a quello derivante dall'Acquisizione.

Si evidenzia che le suddette criticità rientrano nei rischi propri del business aziendale del Gruppo Prysmian e pertanto possono ripetersi.

Tenuto conto dell'accresciuto livello di indebitamento finanziario del Gruppo Prysmian per effetto dell'Acquisizione e considerati gli impatti negativi rivenienti dalla vicenda relativa al Cavo WesternLink, alla Data della Nota di Sintesi sussiste il rischio che i sopraindicati parametri finanziari non siano rispettati alla data del 30 giugno 2018 (la relativa verifica sarà effettuata in occasione dell'approvazione del bilancio semestrale del Gruppo Prysmian al 30 giugno 2018). In tale evenienza la capacità dell'Emittente di reperire le risorse finanziarie necessarie per rientrare nella soglia prevista dai parametri in oggetto è legata all'esecuzione dell'Aumento di Capitale o all'adozione di ulteriori azioni/iniziative, queste ultime non ancora individuate alla Data della Nota di Sintesi; ciò fermo restando che nella suddetta evenienza l'Emittente dovrà comunque richiedere una deroga alle banche per evitare che le stesse esercitino la facoltà di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti concessi. Nel caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale e delle eventuali azioni individuate in alternativa, nonché qualora le banche esercitino la suddetta facoltà, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria, con impatti

negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Prysmian che potrebbero condurre a perdite, anche rilevanti, sull'investimento in azioni dell'Emittente stesso.

2. Fermo restando quanto evidenziato al punto 1, ai fini del mantenimento e dello sviluppo delle condizioni reddituali del Gruppo Prysmian è essenziale il raggiungimento dei benefici e delle sinergie che l'Emittente si attende di perseguire dall'integrazione con General Cable. A partire dal 2014 General Cable ha avviato un processo di ristrutturazione aziendale - volto a garantire maggiore focalizzazione nelle aree di attività strategica e a ridurre la complessità aziendale - che ha comportato la rilevazione di significative perdite (a causa di componenti economiche non ricorrenti). Alla Data della Nota di Sintesi tale processo ha quasi integralmente esaurito i suoi effetti e il risultato operativo di General Cable, determinato considerando solo le componenti economiche ricorrenti, è ancora in decrescita.

Un mancato o parziale buon esito dell'aggregazione tra il Gruppo Prysmian ante Acquisizione e il gruppo General Cable (in relazione tra l'altro al mantenimento dei volumi di vendita, alla razionalizzazione della capacità produttiva nonché all'integrazione della struttura organizzativa e dei sistemi informativi) limiterebbe la possibilità di ottenere le sinergie attese e pregiudicherebbe l'obiettivo di difendersi dalla contrazione dei margini reddituali.

3. Tra i profili che possono condizionare negativamente le prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Prysmian vi sono altresì l'elevata concentrazione dei rapporti del Gruppo Prysmian con i fornitori, l'esposizione al rischio di credito alla luce delle difficoltà economiche e sociali in cui versano alcuni Paesi in cui il Gruppo Prysmian opera (cfr. Capitolo 4, Paragrafo 4.1.8 del Documento di Registrazione), oscillazioni significative dei tassi di cambio e di interesse (cfr. Capitolo 4, Paragrafi 4.1.6 e 4.1.7 del Documento di Registrazione), l'evoluzione negativa del contenzioso passivo del Gruppo Prysmian (cfr. Capitolo 4, Paragrafo 4.1.22 del Documento di Registrazione), le complessità operative e gestionali connesse alla realizzazione dei lavori in corso su ordinazione (cfr. Capitolo 4, Paragrafo 4.1.16 del Documento di Registrazione), le svalutazioni di valore dell'avviamento e delle altre attività immobilizzate (cfr. Capitolo 4, Paragrafo 4.1.21 del Documento di Registrazione).

INDICE

NOTA DI SINTESI	7
SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	7
SEZIONE B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI	8
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	43
SEZIONE D – RISCHI	45
SEZIONE E – OFFERTA	65

NOTA DI SINTESI

I termini riportati con lettera maiuscola, ove non espressamente definiti nella presente nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**), sono definiti nell'apposita Sezione "Definizioni" e "Glossario" del Documento di Registrazione e nella Sezione "Definizioni" della Nota Informativa.

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 809/2004 contiene le informazioni chiave relative all'Emittente e al settore di attività in cui lo stesso opera, nonché le informazioni relative agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

La Nota di Sintesi riporta gli elementi informativi richiesti dagli schemi applicabili (gli **Elementi**) indicati nelle Sezioni da A a E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell'Emittente. Poiché non è richiesta l'indicazione nella Nota di Sintesi di Elementi relativi a schemi non utilizzati per la redazione del Documento di Registrazione e della Nota Informativa, potrebbero esservi intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

Qualora l'indicazione di un determinato Elemento sia richiesta dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti o dell'Emittente, e non vi siano informazioni rilevanti al riguardo, la Nota di Sintesi contiene una sintetica descrizione dell'Elemento astratto richiesto dagli schemi applicabili, con l'indicazione "non applicabile".

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenza
	Si avverte espressamente che: <ul style="list-style-type: none">(i) la presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione;(ii) qualsiasi decisione di investire nelle Nuove Azioni si deve basare sull'esame da parte dell'investitore, oltre che della presente Nota di Sintesi, anche della Nota Informativa e del Documento di Registrazione;(iii) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, nella Nota Informativa e/o nel Documento di Registrazione, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma della legislazione nazionale applicabile, a sostenere le spese di traduzione della Nota di Sintesi, della Nota Informativa e/o del Documento di Registrazione prima dell'inizio del procedimento;(iv) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione o non offra, se letta insieme alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Nuove Azioni oggetto dell'Offerta.
A.2	Eventuale consenso all'utilizzo della Nota di Sintesi, della Nota Informativa e/o del Documento di Registrazione per la successiva rivendita delle Nuove Azioni
	L'Emittente non presta il suo consenso all'utilizzo della Nota di Sintesi, della Nota Informativa e/o del Documento di Registrazione per la successiva rivendita o collocamento finale delle Nuove Azioni da parte di intermediari finanziari.

SEZIONE B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente
	L'Emittente è denominato "Prysmian S.p.A." ed è costituito in forma di società per azioni.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione
	L'Emittente è stato costituito in Italia e opera in base alla legge italiana. L'Emittente ha sede legale a Milano, in Via Chiese n. 6.
B.3	Descrizione della natura delle operazioni correnti dell'Emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o de servizi prestati e identificazione dei principali mercati in cui l'Emittente opera
	<p>Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle principali attività svolte (i) dall'Emittente e dalla società dallo stesso controllate, ad esclusione di General Cable Corporation e società dalla stessa controllate (Prysmian o il Perimetro Prysmian) nonché (ii) da General Cable Corporation e dalle società dalla stessa controllate (General Cable o il Perimetro General Cable).</p> <p><u>Perimetro Prysmian</u></p> <p><i>Principali attività di Prysmian</i></p> <p>Prysmian opera nel <i>business</i> dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture. Per le telecomunicazioni Prysmian produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati grazie a un'ampia gamma di fibre ottiche, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività.</p> <p>L'attuale struttura organizzativa di Prysmian nasce nel 2011 a seguito dell'acquisizione di Draka Holding B.V. da parte di Prysmian, entrambi operativi nell'industria dei cavi. La combinazione dei punti di forza delle due società, l'aumento del potenziale d'investimento e l'estensione della copertura geografica consentono, a giudizio di Prysmian, di essere un importante <i>player</i> di mercato.</p> <p>Con quasi 140 anni di esperienza, un fatturato pari a Euro 1.879 milioni nel primo trimestre del 2018 ed Euro 7,9 miliardi nel 2017 (Euro 7,6 miliardi nel 2016 ed Euro 7,4 miliardi nel 2015) oltre 21.000 dipendenti in 50 Paesi e 82 impianti produttivi, Prysmian offre un'ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e <i>know-how</i> per ogni tipo di industria grazie a una estesa presenza commerciale, 17 centri di Ricerca e Sviluppo in Europa, Stati Uniti, Sud America e Cina e oltre 700 collaboratori nel settore Ricerca e Sviluppo.</p> <p>Prysmian è organizzata nei seguenti segmenti operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Energy Projects: comprende i <i>business</i> ad alto contenuto tecnologico rivolti allo sviluppo, progettazione e realizzazione di prodotti ad alta tensione terrestre e cavi e sistemi sottomarini. Prysmian sviluppa, progetta, realizza e installa cavi e sistemi per la trasmissione di energia sottomarina direttamente dalle centrali elettriche alle reti di distribuzione primaria, inclusi sistemi "chiavi in mano" per la realizzazione di collegamenti elettrici sottomarini per grandi parchi eolici <i>offshore</i>; • Energy Products: si articola nelle <i>business unit</i> (i) <i>Energy & Infrastructure</i> (che a sua volta comprende <i>Power Distribution</i> e <i>Trade & Installers</i>) e (ii) <i>Industrial & Network Components</i> (che comprende <i>Specialties & OEM, Elevators, Automotive</i> e

Network Components e Altri);

- **Oil&Gas:** riguarda le soluzioni per sistemi di strumentazione e controllo complesso e a energia integrata per mettere in collegamento la catena di distribuzione di petrolio e gas (e comprende le linee di prodotto *Down-hole Technology*, SURF e *Core Cables* per le applicazioni Esplorazione & Produzione, Pipeline & LNG e Raffinerie & Petrolchimico);
- **Telecom:** riguarda la realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il portafoglio prodotti include fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (*Optical Ground Wire*) e cavi in rame.

Con comunicato stampa in data 11 giugno 2018 l'Emittente ha annunciato una riorganizzazione per effetto della quale il business Oil&Gas verrà accorpato nel business Energy Products (ridenominato Energy). La riorganizzazione sarà attuata progressivamente nel corso dei prossimi mesi, con l'obiettivo di completare il nuovo assetto operativo entro la fine del corrente esercizio. In parallelo, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, verrà inoltre aggiornata la reportistica contabile del Gruppo Prysmian (il cosiddetto sistema di segment reporting), al fine di tener conto della nuova struttura organizzativa.

Descrizione dei fattori chiave

Prysmian identifica la propria strategia d'impresa con il forte orientamento agli *stakeholder* e nella definizione delle proprie linee guida si ispira principalmente a: (i) *Customer Centricity*, quindi offerta di prodotti e di sistemi-cavo innovativi, ispirati alla logica *solution-driven*; e (ii) creazione di valore per gli azionisti, in termini di ritorno degli investimenti e di redditività sostenibile nel breve ma soprattutto nel medio e lungo termine.

I fattori chiave di Prysmian sono di seguito descritti:

- Capacità di anticipare/soddisfare le esigenze del cliente: le tecnologie e i processi applicati sono orientati a sviluppare prodotti e soluzioni volti ad anticipare e soddisfare sempre i bisogni dei propri clienti. Per tale ragione, Prysmian è orientata a migliorare le proprie competenze negli ambiti della Ricerca e Sviluppo, *Customer Centricity*, sviluppo del personale e della sostenibilità ambientale.
- Crescita sostenibile e bilanciata: capacità di coniugare obiettivi di breve e di medio-lungo termine, misurabili non solo da performance economico-finanziarie di breve e medio termine, ma anche dotandosi di un sistema di *governance* e di un modello di *business* volti alla sostenibilità di tali risultati nel lungo termine.
- Gestione "sana" e disciplina economico-finanziaria: Prysmian si propone di attuare criteri di "sana" e prudente gestione della propria dimensione economica e finanziaria.
- Trasparenza, governo dell'impresa e rapporto di fiducia con mercati e investitori: anche in considerazione della propria natura di *public company*, Prysmian pone particolare attenzione al rapporto con mercati finanziari, azionisti e investitori.
- Espansione e crescita: la strategia di sviluppo di Prysmian si muove sul doppio binario della crescita dimensionale e del costante miglioramento della redditività. Prysmian persegue sia la crescita organica del *business*, basata su di una politica di investimenti selettiva e lo sviluppo di sinergie commerciali e produttive, sia la crescita per linee esterne.
- Efficientamento e innovazione dei processi industriali e commerciali: Prysmian ha consolidato nel tempo la capacità di ottimizzare i propri processi industriali. In particolare, nel 2017 Prysmian ha compiuto un importante passo verso la *Factory*

4.0 con l'attuazione del progetto pilota "Fast Track". L'approccio "Fast Track" è volto ad assicurare la tracciabilità delle attività produttive e dei materiali impiegati, gestendo al contempo gli eventi che potrebbero pregiudicare i processi produttivi e fornendo in tempo reale alle persone coinvolte tutte le informazioni rilevanti necessarie a identificare le cause a monte e le possibili soluzioni.

Principali mercati

I dati e le informazioni relative al mercato contenute nel presente documento con riferimento a Prysmian sono elaborati sulla base delle informazioni contenute nel documento Wire & Cable Market Outlook pubblicato a Gennaio 2018 da CRU International Ltd. (CRU), una società indipendente di analisti e consulenti specializzata nel settore dei metalli e dei cavi. Per il segmento Energy Projects le informazioni di mercato sono basate su elaborazioni interne dell'Emittente, supportate dalla società di consulenza specializzata Market Intelligence.

Segmento operativo Energy Projects

Il segmento operativo Energy Projects comprende i *business high-tech* e ad elevato valore aggiunto il cui focus è rivolto al progetto e alla sua realizzazione, nonché alla personalizzazione del prodotto.

Ricavi Energy Projects

(in milioni di Euro)

	3 mesi 2018	3 mesi 2017
Ricavi	311	275

(in milioni di Euro)

	2017	2016	2015 R
Ricavi	1.490	1.634	1.416

A livello geografico, il fatturato del segmento Energy Projects è principalmente concentrato in Europa (86%) seguito da Nord America (6%) Asia-Pacifico (6%) e America Latina (2%).

I principali *business* che compongono il segmento Energy Projects sono quello dei cavi terrestri ad alta tensione e dei cavi e sistemi sottomarini.

Cavi terrestri ad alta tensione

I sistemi terrestri di cavi per la trasmissione di energia ad alta tensione includono tutti i cavi e sistemi per tensioni superiori a 66kV fino a tensioni di 600kV. Con 13 stabilimenti di cavi alta tensione (2 in America, 9 in EU/Russia/Turchia, e 2 in Asia), 200 giuntisti specializzati in attività di giunzione cavi alta tensione e 18 Affiliate attivamente coinvolte nel *business*, Prysmian dimostra una *leadership* sia di presenza geografica globale, sia di mercato (con una Market Share di circa il 15%¹). In questo mercato notevolmente frammentato e molto competitivo, oltre a Prysmian, i principali attori sono i *player* coreani (LS e Taihan), giapponesi (Sumitomo Electric e Viscas) e i francesi di Nexans. Si evidenzia inoltre che circa il 45% del mercato è costituito da piccoli produttori locali, con quota di mercato individuale inferiore all'1%.

Cavi e sistemi sottomarini

Il sotto-segmento cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia è caratterizzato dalla presenza di un ristretto numero di operatori che compete a livello mondiale per l'assegnazione di grandi progetti "chiavi in mano" ad alto contenuto tecnologico. L'Emittente ritiene che i fattori critici di successo di questo sotto-segmento siano l'esperienza maturata nei servizi di installazione, di ingegneria dei sistemi offerti, di gestione del progetto e la capacità di fornire, a livello mondiale, servizi a valore

¹ Elaborazione interna Market Intelligence Prysmian.

aggiunto. Dato l'alto contenuto di adattamento del prodotto alle richieste specifiche del cliente, l'Emittente ritiene che i margini in questo sotto-segmento tendano ad essere più alti che negli altri settori del mercato dei cavi.

Il mercato dei progetti di cavi sottomarini è costituito di tre segmenti, definiti dall'uso finale del cavo sottomarino, con tecnologie base simili ma con diversi requisiti tecnici e complessità gestionali: (i) Interconnessioni; (ii) Off-shore wind; (iii) Oil&Gas. I primi due segmenti (Interconnessioni e offshore) rappresentano più del 90% del mercato dei cavi e sistemi sottomarini.

Prysmian è presente in tutti i segmenti con una predominanza nei segmenti Interconnessioni e Export cable nel comparto eolico off-shore. I principali concorrenti sono NKT (Danimarca), presente soprattutto nei progetti in corrente continua e Oil&Gas e Nexans (Francia), presente in tutti i segmenti di mercato.

Segmento operativo Energy Products

Il segmento operativo Energy Products, che comprende una vasta gamma di offerta di prodotti e sistemi in grado di soddisfare le necessità di una clientela professionale composta sia dal mercato degli Installatori e Distributori di sistemi energia che quello più specializzato rappresentato dagli Utilizzatori Industriali e dagli operatori preposti alla gestione della rete energetica.

Ricavi Energy Products

<i>(in milioni di Euro)</i>	3 mesi 2018	3 mesi 2017
<i>Ricavi</i>	1.194	1.180

<i>(in milioni di Euro)</i>	2017	2016	2015 R
<i>Ricavi</i>	4.880	4.469	4.415

Il segmento operativo Energy Products è organizzato attraverso una pluralità di unità di business preposte alla copertura specifica dei diversi canali di vendita: (a) *Energy & Infrastructure* (che include i *business Power Distribution* e *Trade & Installers*); e (b) *Industrial e Network Components*, che comprende i *business Specialties & OEM and Renewables, Elevators, Automotive, Network Components*; e (c) Altri.

Energy & Infrastructure

Ricavi Energy & Infrastructure

<i>(in milioni di Euro)</i>	3 mesi 2018	3 mesi 2017
<i>Ricavi</i>	790	806

<i>(in milioni di Euro)</i>	2017	2016	2015 R
<i>Ricavi</i>	3.271	3.016	2.795

A livello geografico, il fatturato del sotto-segmento operativo Energy & Infrastructure è principalmente concentrato in EMEA (76%), seguito da Nord America (11%), Asia-Pacifico (9%) e America Latina (4%).

Il mercato di riferimento in questo sotto-segmento risulta essere estremamente frammentato e caratterizzato da specifiche normative locali e un elevato livello di standardizzazione. La competizione pertanto è di natura prettamente locale, con l'unica eccezione rappresentata dal gruppo Nexans presente su scala internazionale. Tra i più importanti concorrenti locali si evidenziano: Southwire, Condumex ed Encore Wire per la regione del Nord America; Sumitomo, Hitachi Cable, Fujikura e Furukawa in sud-est asiatico e Oceania; Jangsu Shengshang, Baosheng, ZTT e Hengtong in Cina; NKT,

Tele-Fonika in Europa; Riyadh Cables ed El Sewedy Electric in Nord Africa e Medio Oriente.

Industrial e Network Components

Ricavi Industrial & Network Components

<i>(in milioni di Euro)</i>	3 mesi 2018	3 mesi 2017
<i>Ricavi</i>	369	340

<i>(in milioni di Euro)</i>	2017	2016	2015 R
<i>Ricavi</i>	1.460	1.343	1.499

A livello geografico, il fatturato del sotto-segmento Industrial & Network Components è principalmente concentrato in EMEA (41%) seguito da Nord America (30%) Asia-Pacifico (23%) e America Latina (6%).

I principali clienti per questo segmento sono società operanti nei diversi settori industriali. Pertanto, la domanda di prodotti è influenzata dagli indicatori di produzione manifatturiera e dal livello di investimenti in nuovi impianti di produzione e infrastrutture. L'Emittente ritiene che i fattori critici di successo in questo segmento siano la conoscenza della funzione d'uso specifica del cavo, la capacità di innovazione, la qualità del prodotto, l'affidabilità dei tempi di consegna, la capacità di lavorare utilizzando diverse tecnologie e materiali e la disponibilità di un ampio portafoglio di prodotti da poter fornire anche in piccole quantità.

Altri

L'area di *business* "Altri" comprende le vendite di semilavorati, materie prime e altri prodotti parte del processo produttivo, occasionalmente realizzate dalle unità di Prysmian. Normalmente tali ricavi sono legati a scenari commerciali locali.

Ricavi Altri

<i>(in milioni di Euro)</i>	3 mesi 2018	3 mesi 2017
<i>Ricavi</i>	35	34

<i>(in milioni di Euro)</i>	2017	2016	2015 R
<i>Ricavi</i>	149	110	121

I principali clienti in questo segmento sono rivenditori di materiale metallico, che si occupano di separarne i componenti per rivenderli successivamente sul mercato in base al peso. Non sono disponibili dati di mercato relativi a questo segmento in quanto la Società ritiene che sia un business non strategico, viste anche le dimensioni ridotte e la marginalità limitata.

Segmento operativo Oil&Gas

Il segmento Oil&Gas raggruppa i prodotti e le soluzioni specifiche dedicate a clienti operanti nel settore petrolifero, con un portafoglio completo per tutte le attività dall'esplorazione, alla produzione, al trasporto e alla trasformazione finale (Petrolchimico e raffinerie).

Ricavi OIL&GAS

<i>(in milioni di Euro)</i>	3 mesi 2018	3 mesi 2017
<i>Ricavi</i>	57	66

(in milioni di Euro)	2017	2016	2015 R														
Ricavi	273	300	421														
<p>A livello geografico, il fatturato del segmento operativo Oil&Gas è principalmente concentrato in Europa (42%) seguito da Nord America (25%) Asia-Pacifico (17%) e America Latina (16%).</p> <p>I principali clienti per questo segmento sono le compagnie petrolifere internazionali e locali e operatori del settore dei servizi per il comparto petrolifero, del settore petrolchimico e della raffinazione.</p> <p>SURF</p> <p>Nel sotto-segmento SURF (<i>Subsea Umbilical, Riser and Flowline</i>) la gamma comprende prodotti e servizi per le attività di esplorazione e produzione <i>offshore</i> di petrolio e gas. In questo sotto-segmento Prysmian si posiziona come operatore di nicchia, con una presenza geografica limitata ad un unico paese (Brasile). I principali operatori di mercato a livello globale sono Technip e Nexans, mentre nello specifico i principali operatori del mercato brasiliano sono Oceaneering e MFX.</p> <p>DHT</p> <p>Nel sotto-segmento DHT (<i>Down-hole Technology</i>), sono inclusi prodotti a elevato contenuto tecnologico impiegati all'interno di pozzi petroliferi, di gas naturale e geotermici. I principali mercati di sbocco in questa nicchia di mercato sono situati in Nord America e Medio-Oriente, che da soli rappresentano oltre il 70% della domanda mondiale (fonte Rystad Energy). I principali operatori di mercato sono società di dimensioni ridotte altamente specializzate nella produzione di prodotti di nicchia, quali RSCC, MSCL e Tubetec.</p> <p>Cables Solutions</p> <p>Nel sotto-segmento <i>Cables Solutions</i> sono inclusi soluzioni in cavo di potenza, strumentazione, controllo e telecomunicazione progettate specificamente per le applicazioni Esplorazione & Produzione, Pipeline & LNG e Raffinerie & Petrolchimico. Il mercato è caratterizzato da una competizione principalmente locale e molto frammentata, composta da operatori di piccole dimensioni altamente specializzati. L'unico <i>player</i> di dimensioni rilevanti operante su scala globale in questa nicchia di mercato risulta essere Nexans.</p> <p>Segmento operativo Telecom</p> <p>Il segmento operativo Telecom raggruppa le attività inerenti alla produzione di cavi per le telecomunicazioni utilizzati per la trasmissione mediante impulsi elettrici (cavi in rame) e/o segnali luminosi (cavi in fibra ottica) di voce, dati video e segnali di controllo, oltre agli accessori per la ricezione dei segnali provenienti dalle reti di telecomunicazione.</p> <p>Ricavi Telecom</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(milioni di Euro)</th> <th>3 mesi 2018</th> <th>3 mesi 2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ricavi</td> <td>317</td> <td>328</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(milioni di Euro)</th> <th>2017</th> <th>2016</th> <th>2015 R</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ricavi</td> <td>1.258</td> <td>1.164</td> <td>1.109</td> </tr> </tbody> </table> <p>A livello geografico, il fatturato del segmento operativo Telecom è principalmente concentrato in Europa (48%), seguito da Nord America (24%), Asia-Pacifico (15%) e America Latina (13%).</p>				(milioni di Euro)	3 mesi 2018	3 mesi 2017	Ricavi	317	328	(milioni di Euro)	2017	2016	2015 R	Ricavi	1.258	1.164	1.109
(milioni di Euro)	3 mesi 2018	3 mesi 2017															
Ricavi	317	328															
(milioni di Euro)	2017	2016	2015 R														
Ricavi	1.258	1.164	1.109														

Fibra ottica

Quale componente fondamentale dei cavi ottici, la richiesta di fibra ottica è influenzata direttamente da quella di cavi ottici; negli ultimi anni il mercato della fibra è stato caratterizzato da un contesto di “*shortage*” di capacità produttiva, dovuta alla crescita della domanda di mercato superiore alla capacità produttiva disponibile sul mercato. Il mercato mondiale della fibra ottica è contraddistinto dalla presenza di pochi operatori che detengono la maggioranza del mercato mondiale. Se da una parte il mercato cinese e del Sud-Est Asiatico, che rappresenta oltre il 50% della domanda mondiale di fibra ottica, è dominato da operatori locali quali YOFC, FiberHome, Hengtong e ZTT, nel resto del mondo i principali competitor di Prysmian nella produzione di fibra ottica sono Corning, Sterlite, Fujikura e Furukawa.

Cavi OPGW

I cavi di messa a terra in fibra ottica (cavi OPGW) sono impiegati nelle linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, avendo la doppia funzione di trasmissione dati e di messa a terra. L’arena competitiva del business cavi OPGW è caratterizzato da un elevato livello di concentrazione, dove i principali competitor sono operatori asiatici quali ZTT, Fujikura, Furukawa e LS Cables. I principali clienti per questo sotto-segmento sono i grandi operatori nazionali per la trasmissione di energia. La domanda di cavi OPGW è pertanto influenzata dai livelli di investimento in nuove linee aeree da parte dei transmission operator.

Cavi Telecom in rame

I cavi in rame sono utilizzati nel settore della telefonia per la trasmissione, attraverso segnali elettrici di voce, dati ed immagini oltre che di applicativi per il controllo. Fattori critici di successo in questo mercato sono pertanto la competitività e la capacità di risposta in tempi brevi alle richieste dei clienti. Essendo un mercato caratterizzato da una elevata frammentazione, l’unico concorrente con estensione globale è Nexans, mentre a livello locale gli unici operatori con dimensioni rilevanti sono Condumex in Nord America, LS Cables ed Hengtong in Asia.

Multimedia Solutions

Il *business* Multimedia Solutions produce e vende cavi in rame, coassiali e a fibra ottica oltre ad un’ampia gamma di componenti di connettività e di servizi di supporto. I principali concorrenti a livello globale in questo segmento di mercato sono Commscope, Belden, Nexans, Dätwyler e Furukawa, con quote di mercato variabili a seconda delle aree geografiche. La presenza geografica di Prysmian è limitata alle regioni EMEA, Sud-Est Asiatico, Cina ed Sud America.

Perimetro General Cable

Principali attività di General Cable

General Cable è attiva nello sviluppo, progettazione, produzione, e commercializzazione di cavi per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazione in diversi ambiti industriali e cavi di media e bassa tensione nell’ambito dei settori delle costruzioni e delle infrastrutture. Inoltre, la società è attiva nella progettazione, integrazione e installazione di sistemi ad alta e altissima tensione sia terrestri che sottomarini, su base *turn-key* (o “chiavi in mano”). Per il settore delle comunicazioni, General Cable produce cavi per la trasmissione di video, voce e dati grazie ad un ampio portafoglio di fibre e cavi ottici. Peraltro, non disponendo di propri impianti produttivi di fibra ottica, General Cable ricorre ad approvvigionamenti da terzi per impiegarla nella produzione del proprio portafoglio prodotti.

Nel primo trimestre con chiusura al 30 marzo 2018, General Cable ha generato un

fatturato pari a circa USD 1,0 miliardo (Euro 830 milioni), mentre nell'esercizio 2017 ha generato un fatturato pari a circa USD 3,8 miliardi (Euro 3,4 miliardi), realizzando la produzione in circa 30 stabilimenti produttivi (29 dei quali considerati *core*) localizzati in quattro macro aree geografiche, con 8 centri di ricerca e sviluppo globali e circa 8.500 dipendenti.

Le tabelle che seguono riportano l'evoluzione delle principali grandezze economiche per i trimestri chiusi al 30 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Trimestri chiusi al 30 marzo 2018 e 31 marzo 2017

	in milioni di USD		in milioni di Euro	
	Periodo di tre mesi chiuso al		Periodo di tre mesi chiuso al	
(in milioni)	30 mar. 2018	31 mar. 2017	30 mar. 2018	31 mar. 2017
Ricavi netti	1.020,5	918,2	830,3	862,2
Costo del Venduto	914,8	799,2	744,3	750,4
Margine lordo	105,7	119,0	86,0	111,7
% dei ricavi netti	10,4%	13,0%	10,4%	13,0%
Risultato operativo	34,3	24,2	27,9	22,7
% dei ricavi netti	3,4%	2,6%	3,4%	2,6%
Utile /(Perdita) complessivo di competenza degli azionisti della capogruppo	(0,6)	21,9	(0,5)	20,6
% dei ricavi netti	(0,1%)	2,4%	(0,1%)	2,4%
Investimenti in immobilizzazioni	(13,0)	(35,2)	(10,6)	(33,1)

Fonte: bilancio trimestrale di General Cable e presentazione dei risultati per il periodo chiuso al 30 marzo 2018

Nota: i dati di General Cable sono stati convertiti in euro applicando i tassi di cambio medi USD-EUR per le grandezze di conto economico e i tassi di cambio *spot* USD-EUR per le grandezze di tipo patrimoniale, per i rispettivi periodi di riferimento.

Esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

	in milioni di USD			in milioni di Euro		
	Esercizio chiuso al			Esercizio chiuso al		
(in milioni)	31 dic. 2017	31 dic. 2016	31 dic. 2015	31 dic. 2017	31 dic. 2016	31 dic. 2015
Ricavi netti	3.837,2	3.858,4	4.514,5	3.395,8	3.485,5	4.067,1
Costo del Venduto	3.411,1	3.451,3	4.082,1	3.018,7	3.117,7	3.677,6
Margine lordo	426,1	407,1	432,4	377,1	367,8	389,5
% dei ricavi netti	11,1%	10,6%	9,6%	11,1%	10,6%	9,6%
EBITDA adjusted	213,0	230,9	263,9	188,3	208,6	237,7
% dei ricavi netti	5,5%	6,0%	5,8%	5,5%	6,0%	5,8%
Risultato operativo	9,3	(18,3)	14,5	8,2	(16,5)	13,1
% dei ricavi netti	0,2%	(0,5%)	0,3%	0,2%	(0,5%)	0,3%
Utile /(Perdita) complessivo di competenza degli azionisti della capogruppo	(1,0)	(40,0)	(198,7)	(0,9)	(36,1)	(179,0)
% dei ricavi netti	0,0%	(1,0%)	(4,4%)	0,0%	(1,0%)	(4,4%)
Investimenti in immobilizzazioni	(85,4)	(84,1)	(61,5)	(75,6)	(76,0)	(55,4)

Fonte: bilanci annuali di General Cable e presentazioni dei risultati

Nota: i dati di General Cable sono stati convertiti in euro applicando i tassi di cambio medi USD-EUR per le grandezze di conto economico e i tassi di cambio *spot* USD-EUR per le grandezze di tipo patrimoniale, per i rispettivi periodi di riferimento.

riferimento

L'ampia gamma di prodotti, servizi e tecnologie che General Cable è in grado di offrire può essere semplificata nelle seguenti categorie (descrizione che si basa su informazioni di pubblico dominio o acquisite dall'Emittente nel corso della *due diligence* condotta nell'ambito della procedura che ha portato al perfezionamento dell'acquisizione di General Cable Corporation):

- **Electric Utility:** la società sviluppa, progetta, produce e commercializza cavi e sistemi ad alta e altissima tensione per la trasmissione di energia via mare, aria e terra direttamente dalle centrali alle reti di distribuzione primaria per conto di utilities e gestori di rete elettrica;
- **Electrical Infrastructure:** nell'ambito della trasmissione e distribuzione di energia General Cable produce cavi a bassa e media tensione per numerose applicazioni in ambito industriale insieme a numerose soluzioni di cablaggio tecnologicamente avanzate. Inoltre General Cable offre cavi per diverse applicazioni specifiche quali navi, treni, miniere, industria nucleare, settore difesa, settore automobilistico, settore medicale, energie rinnovabili, ecc.;
- **Costruzione:** cavi e sistemi dedicati a distributori e installatori destinati al cablaggio di edifici residenziali e non residenziali. Tra i principali prodotti rientrano: cavi in rame ed alluminio, cavi a bassa e media tensione, cavi per controllo e strumentazione;
- **Comunicazione:** mediante la fornitura di cavi, assemblaggi e sistemi avanzati, la società è in grado di supportare il flusso crescente di dati che viaggiano ad alta velocità su reti di comunicazione globali a banda larga. Tra i principali prodotti rientrano: cavi *datacomm, telecom & electronics*, cavi e fibre ottiche;
- **Vergelle:** in rame, alluminio o relative leghe, sono la materia prima di applicazioni elettriche quali cavi elettrici (trasmissione di energia, costruzioni, controllo e strumentazione, dati e comunicazione), fili di contatto, ecc.

Principali mercati

General Cable produce una gamma completa di cavi in grado di rispondere a tutte le esigenze dei clienti, inclusi i cavi elettronici, ad alta tensione, per i dati, per le telecomunicazioni, e per uso sottomarino. I prodotti di GC sono suddivisi in 4 segmenti operativi:

- Power Utilities;
- Electrical infrastructure and Industry;
- Construction; e
- Communications.

Power Utilities

General Cable fornisce soluzioni per la generazione, il trasporto e la distribuzione di energia. I principali utenti finali sono: (i) imprese di elettricità possedute dagli investitori (investor-owned utilities); (ii) imprese pubbliche elettriche al livello statale e locale; (iii) appaltatori.

Ricavi Power Utilities

	(in milioni di USD)			(in milioni di Euro)		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Ricavi	1.336	1.357	1.550	1.183	1.226	1.397

Al livello geografico, i ricavi del segmento si concentrano principalmente in Nord

America (57%), EMEA (28%) e America Latina (15%).

Electrical infrastructure and Industry

General Cable offre ai settori industriali diversi tipi di cavi per applicazioni specifiche. Fornisce anche i cavi di strumentazione e controllo con prodotti adatti sia per applicazioni standard che per applicazioni specifiche fatte su misura. I principali utenti finali sono: clienti industriali; appaltatori; distributori elettrici; rivenditori elettrici; produttori di apparecchiature originali (OEM); clienti fai-da-te; produttori di apparecchiature industriali; clienti militari.

Ricavi Electrical infrastructure and Industry

	(in milioni di USD)			(in milioni di Euro)		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015
<i>Ricavi</i>	977	990	1.235	864	894	1.112

Al livello geografico, i ricavi del segmento si concentrano principalmente in Nord America (72%), EMEA (16%) e America Latina (13%).

Construction

In questo segmento, General Cable offre un catalogo ampio di cavi per il settore dell'edilizia, cavi che sono estremamente utili nei cantieri e su progetti di tutti i tipi. Dispone inoltre di cavi ignifughi, cavi non propaganti la fiamma e l'incendio, conformi alle più severe norme internazionali. I principali utenti finali sono: negozi fai da te; elettricisti; distributori elettrici; appaltatori di installazione e ingegneria; clienti fai da te.

Ricavi construction

	(in milioni di USD)			(in milioni di Euro)		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015
<i>Ricavi</i>	856	821	963	757	742	868

Al livello geografico, i ricavi del segmento si concentrano principalmente in Nord America (43%), America Latina (37%) e EMEA (21%).

Communications

General Cable produce prodotti per l'uso in sistemi di telecomunicazioni, sia in rame che in fibra ottica, e in sistemi di trasmissione dati. Questi ultimi sono estremamente utili in numerose applicazioni nella società d'informazione d'oggi. General Cable offre anche sistemi di telecomunicazioni sottomarini compresi i servizi d'installazione, con e senza ripetitori, per le connessioni a lunga distanza. I principali utenti finali sono: operatori di sistemi di telecomunicazione; appaltatori; distributori di telecomunicazioni; integratori di sistema; produttori di apparecchiature originali (OEM); clienti fai da te.

Ricavi Communications

	(in milioni di USD)			(in milioni di Euro)		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015
<i>Ricavi</i>	491	474	517	434	428	466

Al livello geografico, i ricavi del segmento si concentrano principalmente in Nord America (61%), EMEA (31%) e America Latina (8%).

Oltre ai segmenti sopra descritti, assimilabili a quelli di Prysmian, General Cable è presente in due ulteriori settori denominati "Rod Mills" (aste, strisce e fili metallici per diverse applicazioni industriali) e "Bare Overhead Conductors" (conduttori per linee

	<p>elettriche aeree).</p> <p>In data 6 giugno 2018 l'Emittente ha perfezionato l'acquisizione del 100% di General Cable Corporation con una valutazione, inclusiva dell'indebitamento finanziario netto e altre passività della società, pari a circa USD 3 miliardi (con un corrispettivo pari a USD 30,00 per ciascuna azione General Cable Corporation) (l'Acquisizione).</p> <p>Sulla base dei Prospetti Consolidati Pro-Forma (come <i>infra</i> definiti), il Gruppo Prysmian (per ciò intendendosi l'Emittente e tutte le società dal medesimo controllate ai sensi dell'Art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58), su base aggregata, avrebbe generato nel 2017 un fatturato di oltre Euro 11 miliardi e un EBITDA rettificato di circa Euro 940 milioni. Il Gruppo Prysmian sarà presente in più di 50 Paesi con circa 30.000 dipendenti.</p>
B.4a	Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera
	<p>Il 2017 ha evidenziato un rafforzamento del ciclo macroeconomico globale, con un miglioramento in tutte le principali aree geografiche, trainato soprattutto dalla ripresa delle economie dell'area Euro e dal ritorno ad un <i>trend</i> positivo di alcuni Paesi emergenti come Brasile e Russia. Negli Stati Uniti si è registrato un progressivo rafforzamento della crescita grazie al miglioramento dei consumi interni e della domanda esterna, oltre all'effetto positivo legato alla riforma fiscale introdotta dall'amministrazione Trump. La crescita della Cina è risultata solida durante tutto il 2017, superando le previsioni del governo e le attese degli analisti; tale risultato è stato supportato dai settori legati alle nuove tecnologie e ai servizi, che hanno contribuito a compensare il rallentamento degli investimenti nei settori dell'industria tradizionale e delle costruzioni. La regione del Medio Oriente e Nord Africa è risultata la principale area di debolezza nel 2017, risentendo dell'incertezza del quadro geopolitico e dell'elevata dipendenza dell'economia locale dal settore petrolifero.</p> <p>L'andamento economico mondiale nei primi mesi del 2018 evidenzia una sostanziale conferma del trend di crescita conseguito nel 2017 negli Stati Uniti ed in Cina, nonostante la decisione annunciata da parte di entrambe le nazioni di introdurre nuovi dazi commerciali verso le importazioni di specifici prodotti. Se da un lato la riforma fiscale introdotta dall'amministrazione Trump ha dato ulteriore ossigeno alla crescita negli Stati Uniti, in Cina il miglioramento dei consumi interni ha trainato la crescita economica nei primi mesi dell'anno. In Europa la crescita si conferma solida seppure inferiore rispetto a quanto fatto registrare negli ultimi mesi del 2017, mentre i principali indicatori di fiducia delle imprese e dei consumatori rimangono a livelli elevati. In Brasile si conferma il trend di graduale recupero già evidenziato alla fine del 2017, sostenuto dalla ritrovata stabilità politica e dalla riduzione del tasso di inflazione. In tale contesto, l'Emittente prevede, per l'esercizio 2018, che la domanda nei <i>business</i> ciclici dei cavi per le costruzioni e industriali risulti in crescita rispetto al 2017 grazie alla ripresa della domanda europea parzialmente compensata dalla debolezza in Medio Oriente (Oman), mentre si attende un <i>trend</i> di stabilità nel <i>business</i> dei cavi di media tensione per le <i>utilities</i>, con un andamento eterogeneo nelle diverse aree geografiche. Nel segmento Energy Projects, a fronte di un mercato atteso in crescita, l'Emittente prevede di consolidare la propria posizione nel comparto dei cavi e sistemi sottomarini, a fronte di un'attesa crescita <i>tendering</i> nella seconda parte dell'anno. Per i sistemi e cavi in alta tensione terrestre, Prysmian si attende un moderato recupero rispetto al 2017, con un progressivo miglioramento dei risultati attesi in Cina grazie al nuovo assetto produttivo. Nel segmento Oil&Gas l'Emittente si attende che la domanda di cavi destinati a nuovi progetti <i>on-shore</i> (principalmente in Nord America e Medioriente) risulti stabile grazie al graduale rafforzamento del prezzo del petrolio, mentre si attende ancora debolezza del business SURF, a causa della pressione sui prezzi del mercato Brasiliano. Nel segmento operativo Telecom infine si prevede che la crescita organica del fatturato si</p>

mantenga solida nel 2018, sostenuta dalla forte espansione della domanda di cavi ottici in Nord America ed Europa, mentre per il comparto dei cavi in rame per le telecomunicazioni si conferma il rallentamento dovuto alla minore domanda in Australia. È inoltre prevedibile che, in costanza dei rapporti di cambio ai livelli in essere alla data di approvazione della presente Nota di Sintesi (la **Data della Nota di Sintesi**), l'effetto traslativo derivante dalla conversione nella valuta di consolidamento dei risultati delle consociate generi un impatto negativo sul risultato operativo di gruppo atteso per il 2018 per circa Euro 20-25 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2018, infine, l'Emittente proseguirà nel processo di razionalizzazione delle attività, con l'obiettivo di realizzare le previste efficienze di costo e rafforzare ulteriormente la competitività in tutti i segmenti di attività.

Dal 31 marzo 2018 l'Emittente non è a conoscenza di variazioni rilevanti rispetto alle tendenze significative sopra esposte anche con riferimento all'evoluzione della raccolta ordini, dell'andamento delle scorte e dei costi e prezzi di vendita.

B.5 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data della Nota di Sintesi, l'Emittente non è sottoposto al controllo da parte di nessuno dei suoi soci e non è soggetto all'attività di direzione e coordinamento di altri soggetti.

L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Prysmian, composto da tutte le società facenti parte del Perimetro Prysmian e da tutte le società facenti parte del Perimetro General Cable.

Principali società appartenenti al Perimetro Prysmian (società oggetto di consolidamento integrale)

DENOMINAZIONE	SEDE	% PARTECIPAZIONE	POSSEDUTA DA
EUROPA			
Austria			
Prysmian OEKW GmbH	Vienna	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Belgio			
Draka Belgium N.V.	Anversa	98,52% 1,48%	Draka Holding B.V. Draka Kabel B.V.
Danimarca			
Prysmian Group Denmark A/S	Albertslund	100,00%	Draka Holding B.V.
Estonia			
AS Draka Keila Cables	Keila	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Finlandia			
Prysmian Group Finland OY	Kirkkonummi	77,7972% 19,9301% 2,2727%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. Draka Holding B.V. Draka Comteq B.V.
Francia			
Prysmian (French) Holdings S.A.S.	Paron	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.	Sens	100,00%	Prysmian (French) Holdings S.A.S.
Draka Comteq France S.A.S.	Paron	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Fileca S.A.S.	Sainte Geneviève	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Paricable S.A.S.	Sainte Geneviève	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka France S.A.S.	Marne La Vallée	100,00%	Draka Holding B.V.
P.O.R. S.A.S.	Marne La Vallée	100,00%	Draka France S.A.S.

Germania			
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Berlino	93,75%	Draka Cable Wuppertal GmbH
		6,25%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH	Eschweiler	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Cable Wuppertal GmbH	Wuppertal	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG	Berlino	50,10%	Prysmian Netherlands B.V.
		49,90%	Draka Deutschland GmbH
Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH	Colonia	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG	Colonia	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH	Wuppertal	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Deutschland GmbH	Wuppertal	90,00%	Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH
		10,00%	Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH
Draka Deutschland Verwaltungs GmbH	Wuppertal	100,00%	Draka Cable Wuppertal GmbH
Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH	Wuppertal	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Draka Kabeltechnik GmbH	Wuppertal	100,00%	Draka Cable Wuppertal GmbH
Draka Service GmbH	Norimberga	100,00%	Draka Cable Wuppertal GmbH
Höhn GmbH	Wuppertal	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Kaiser Kabel GmbH	Wuppertal	100,00%	Draka Deutschland GmbH
NKF Holding (Deutschland) GmbH i.L. (*)	Wuppertal	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Gran Bretagna			
Prysmian Cables & Systems Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian Construction Company Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables (2000) Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables and Systems International Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Cable Makers Properties & Services Ltd.	Esher	73,99%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
		26,01%	Terzi
Comergy Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian UK Group Ltd.	Eastleigh	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Distribution Aberdeen Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka Comteq UK Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka UK Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka UK Group Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian PowerLink Services Ltd.	Eastleigh	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Irlanda			
Prysmian Re Company Designated Activity Company	Dublino	100,00%	Draka Holding B.V.
Italia			
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	Milano	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Milano	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Treasury S.r.l.	Milano	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian PowerLink S.r.l.	Milano	100,00%	Prysmian S.p.A.
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Battipaglia	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Electronics S.r.l.	Milano	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Norvegia			

Draka Norsk Kabel A.S.	Drammen	100,00%	Draka Holding B.V.
Olanda			
Draka Comteq B.V.	Amsterdam	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq Fibre B.V.	Eindhoven	100,00%	Prysmian Netherlands Holding B.V.
Draka Holding B.V.	Amsterdam	100%	Prysmian S.p.A.
Draka Kabel B.V.	Amsterdam	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Donne Draad B.V.	Nieuw Bergen	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NK China Investments B.V.	Delft	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed I B.V.	Delft	99,00%	Draka Holding B.V.
		1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed III B.V.	Delft	99,00%	Draka Deutschland GmbH
		1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Netherlands B.V.	Delft	100,00%	Prysmian Netherlands Holding B.V.
Prysmian Netherlands Holding B.V.	Amsterdam	100,00%	Draka Holding B.V.
Repubblica ceca			
Draka Kabely, s.r.o.	Velke Mezirici	100,00%	Draka Holding B.V.
Romania			
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Slatina	99,9995%	Draka Holding B.V.
		0,0005%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Russia			
Limited Liability Company Prysmian RUS	Rybinsk	99,00%	Draka Holding B.V.
		1,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Limited Liability Company "Rybinskelektrokabel"	Rybinsk	100,00%	Limited Liability Company Prysmian RUS
Neva Cables Ltd. (*)	San Pietroburgo	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Slovacchia			
Prysmian Kablo s.r.o.	Bratislava	99,995%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
		0,005%	Prysmian S.p.A.
Draka Comteq Slovakia s.r.o.	Záborské	100,00%	Draka Comteq B.V.
Spagna			
Prysmian Cables Spain, S.A. (Sociedad Unipersonal)	Vilanova I la Geltrú	100,00%	Draka Holding, S.L.
Marmavil, S.L. (Sociedad Unipersonal)	Santa Perpetua de Mogoda	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Holding, S.L.	Santa Perpetua de Mogoda	99,99999%	Draka Holding B.V.
		0,00001%	Marmavil, S.L. (Sociedad Unipersonal)
Svezia			
Draka Sweden AB	Nässjö	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Kabel Sverige AB	Nässjö	100,00%	Draka Sweden AB
Turchia			
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Mudanya	83,746%	Draka Holding B.V.
		0,705%	Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.
		15,549%	Terzi
Tasfiye Halinde Draka Istanbul Asansor İthalat İhracat Üretim Ticaret Ltd. İti. (*)	Osmangazi-Bursa	100,00%	Draka Holding B.V.
Tasfiye Halinde Draka Comteq Kablo Limited Sirketi (*)	Osmangazi-Bursa	99,99995%	Draka Comteq B.V.
		0,00005%	Prysmian Netherlands B.V.
Ungheria			
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft.	Budapest	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

NORD AMERICA				
Canada				
Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.	Saint John		100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Elevator Products Incorporated	Saint John		100,00%	Draka Cableteq USA, Inc.
U.S.A.				
Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Las Vegas		100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cables and Systems USA, LLC	Wilmington		100,00%	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.
Prysmian Construction Services Inc.	Wilmington		100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Elevator Products, Inc.	Boston		100,00%	Draka Cableteq USA, Inc.
Draka Transport USA, LLC	Boston		100,00%	Draka Cableteq USA, Inc.
CENTRO/SUD AMERICA				
Argentina				
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires		46,776%	Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC
			52,933%	Draka Holding B.V.
			0,134%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
			0,158%	Terzi
Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Buenos Aires		95,00%	Draka Holding B.V.
			5,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Brasile				
Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba		91,844%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
			0,040%	Prysmian S.p.A.
			1,687%	Draka Holding B.V.
			6,428%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Cabos Brasil S.A.	Santa Catarina		49,352%	Draka Comteq B.V.
			50,648%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
Chile				
Prysmian Cables Chile SpA	Santiago		100,00%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
Messico				
Draka Durango S. de R.L. de C.V.	Durango		99,996%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
			0,004%	Draka Holding B.V.
Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.	Durango		99,999998%	Draka Holding B.V.
			0,000002%	Draka Comteq B.V.
NK Mexico Holdings S.A. de C.V.	Città del Messico		100,00%	Prysmian Group Finland OY
Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V.	Durango		99,9983%	Draka Holding B.V.
			0,0017%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
AFRICA				
Costa d'Avorio				
SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Abidjan		51,00%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
			49,00%	Terzi
Tunisia				
Auto Cables Tunisie S.A.	Grombalia		50,998%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
			49,002%	Terzi
Eurelectric Tunisie S.A.	Menzel Bouzelfa		99,97%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
			0,005%	Prysmian (French) Holdings S.A.S.

			0,005%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
			0,02%	Terzi
OCEANIA				
Australia				
Prysmian Australia Pty Ltd.	Liverpool		100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Nuova Zelanda				
Prysmian New Zealand Ltd.	Auckland		100,00%	Prysmian Australia Pty Ltd.
ASIA				
Arabia Saudita				
Prysmian Powerlink Saudi LLC	Al Khoabar		95,00%	Prysmian PowerLink S.r.l.
			5,00%	Terzi
Cina				
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	Tianjin		67,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
			33,00%	Terzi
Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai		100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd.	Wuxi		100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Hong Kong Holding Ltd.	Hong Kong		100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian (China) Investment Company Ltd.	Pechino		100,00%	Prysmian Hong Kong Holding Ltd.
Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong		60,00%	Draka Elevator Products, Inc.
			40,00%	Terzi
Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong		75,00%	Draka Elevator Products, Inc.
			25,00%	Terzi
Draka Cables (Hong Kong) Limited	Hong Kong		99,9999985%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
			0,0000015%	Cable Supply and Consulting Co. Pte Ltd.
Draka Shanghai Optical Fibre Cable Co. Ltd.	Shanghai		55,00%	Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG
			45,00%	Terzi
Suzhou Draka Cable Co. Ltd.	Suzhou		100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Prysmian Powerlink Asia Co. Ltd.	Suzhou		100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Technology Jiangsu Co. Ltd.	Yixing		100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Filippine				
Draka Philippines Inc.	CEBU		99,9999975%	Draka Holding BV B.V.
			0,0000025%	Terzi
India				
Associated Cables Pvt. Ltd.	Mumbai		100,00%	Oman Cables Industry (SAOG)
Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd.	Mumbai		99,99997%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
			0,00003%	Prysmian S.p.A.
Indonesia				
P.T.Prysmian Cables Indonesia	Cikampek		99,48%	Draka Holding B.V.
			0,52%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Malesia				
Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd	Malacca		100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Marketing and Services Sdn Bhd	Malacca		100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
Draka (Malaysia) Sdn Bhd	Malacca		100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
Oman				

Oman Cables Industry (SAOG)	Al Rusayl	51,17%	Draka Holding B.V.
		48,83%	Terzi
Oman Aluminum Processing Industries LLC	Sohar	51,00%	Oman Cables Industry (SAOG)
		49,00%	Terzi
Singapore			
Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd.	Singapore	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cable Systems Pte Ltd.	Singapore	50,00%	Draka Holding B.V.
		50,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Draka Offshore Asia Pacific Pte Ltd.	Singapore	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.	Singapore	100,00%	Draka Holding B.V.
Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.	Singapore	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Cable Supply and Consulting Company Private Limited	Singapore	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Comteq Singapore Pte Ltd.	Singapore	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka NK Cables (Asia) Pte Ltd.	Singapore	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Tailandia			
MCI-Draka Cable Co. Ltd.	Bangkok	70,250172%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
		0,000023%	Draka (Malaysia) Sdn Bhd
		0,000023%	Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd
		0,000023%	Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.
		29,749759%	Terzi

(*) Società in fase di liquidazione

Principali società appartenenti al Perimetro General Cable

DENOMINAZIONE	SEDE	% PARTECIPAZIONE	POSSEDUTA DA
GK Technologies, Incorporated (GK Tech)	New Jersey, USA	100%	General Cable Corporation
General Cable Industries, Inc. (GCII)	Delaware, USA	100%	GK Tech
General Cable Canada Holdings LLC (GCCAN Holdings)	Delaware, USA	100%	GCII
General Cable Company Ltd. GCC	Nuova Scozia, Canada	100%	GCCAN Holdings
General Cable Overseas Holdings, LLC (GCCO Holdings)	Delaware, USA	100%	GK Tech
General Cable Overseas Holdings (Spain) S.L. (GCCO Holdings Spain)	Spagna	100%	Quota pari al 99,35% posseduta da GK Tech; quota pari allo 0,65% posseduta da GCCO Holdings
Grupo General Cable Sistemas, SL (GCC Sistemas)	Spagna	100%	GCCO Holdings Spain
Silec Cable, SAS	Francia	100%	GCC Sistemas

B.6 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale dell'Emittente o diritti di voto diversi, e indicazione del soggetto controllante

Alla Data della Nota di Sintesi, i soggetti che detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 3% del capitale sociale con diritto di voto, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'Art. 120 del TUF e dalle informazioni

comunque disponibili all'Emittente, sono riportati nella tabella che segue.

Dichiarante	Azionista diretto	Quote % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Norges Bank	Norges Bank	4,633*	4,633*
Clubtre S.p.A.	Clubtre S.p.A.	3,690**	3,690**
T. Rowe Price Associates Inc.	T. Rowe Price Associates Inc.	3,066*	3,066*

*Fonte dati: sito Consob www.consob.it. Ultima percentuale nota all'Emittente, che corrisponde a quella risultante dal suddetto sito Consob ma che, essendo antecedente alle recenti variazioni del capitale sociale, non è calcolata con riferimento al numero di azioni rappresentative del capitale sociale dell'Emittente alla Data della Nota di Sintesi.

** Fonte dati: rilevazioni dell'Emittente funzionali al pagamento del dividendo per l'esercizio 2017. Percentuale rapportata al capitale sociale dell'Emittente alla Data della Nota di Sintesi.

Alla Data della Nota di Sintesi, nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'Art. 93 del TUF. A tal proposito si segnala che l'Emittente si caratterizza per l'azionariato diffuso e frammentato che ne detiene il capitale sociale, determinandone perciò una struttura da *public company*.

B.7 Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente

Le informazioni selezionate relative alla situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Gruppo Prysmian contenute nel presente paragrafo relativa ai periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono tratte: (i) dal bilancio intermedio consolidato abbreviato dell'Emittente al 31 marzo 2018 (il **Bilancio Intermedio Consolidato Abbreviato 2018**); (ii) dal bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (il **Bilancio Consolidato 2017**); (iii) dal bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (il **Bilancio Consolidato 2016**); e (iv) dal bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (il **Bilancio Consolidato 2015**).

Il Bilancio Intermedio Consolidato Abbreviato 2018 è stato redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali (IAS 34 "Bilanci Intermedi" esclusivamente ai fini dell'inclusione nel Documento di Registrazione) ed è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte da EY S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 16 maggio 2018.

I Bilanci Consolidati 2017 e 2016 sono stati redatti in conformità agli IFRS e sono stati assoggettati alla revisione legale da parte di EY S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 12 marzo 2018 e 20 marzo 2017.

Il Bilancio Consolidato 2015 è stato redatto in conformità agli IFRS ed è stato assoggettato alla revisione legale di PricewaterhouseCoopes S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 23 marzo 2016, nella quale è presente un richiamo di informativa in merito all'indagine in ambito anticoncorrenziale avviata nel corso dell'esercizio 2009 da parte di alcune autorità competenti nei confronti di Prysmian e di altri produttori di cavi elettrici.

I dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riportati nel presente paragrafo sono estratti, salvo ove diversamente indicato, dai dati presentati come comparativi al Bilancio Consolidato 2016 e riesposti rispetto a quelli pubblicati nel Bilancio Consolidato 2015 a seguito della definizione della Purchase Price Allocation (PPA) di Oman Cables Industry (SAOG), effettuata in accordo con le modalità e le tempistiche previste dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", nonché dall'esposizione del nuovo segmento

operativo "Oil&Gas". Tali dati sono designati con l'indicazione **"2015 Riesposto"**.

A partire dal 1° gennaio 2018 l'Emittente ha applicato retrospettivamente i principi IFRS 9 "Strumenti finanziari" ed IFRS 15 "Ricavi e proventi da contratti con i clienti". In sede di redazione del Bilancio Intermedio Consolidato Abbreviato 2018 l'Emittente ha provveduto a presentare la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017 riesposta al fine di considerare gli effetti dei suddetti principi. Tali dati sono riportati nel presente paragrafo come comparativi ai dati della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2018 e sono designati con l'indicazione **"2017 Riesposto"**. L'applicazione retrospettiva dei suddetti principi non ha avuto impatti significativi sul conto economico per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2017. I relativi dati non sono pertanto stati oggetto di riesposizione.

L'Emittente, per effetto dell'Acquisizione di General Cable Corporation, è qualificabile quale emittente con storia finanziaria complessa. Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata di General Cable vengono presentate informazioni finanziarie di General Cable relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 nonché ai periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017. Tali informazioni sono tratte: (i) dal Bilancio General Cable Consolidato 2017, 2016 e 2015; e (ii) al Bilancio General Cable Intermedio Consolidato Abbreviato 2018.

Prysmian

Informazioni economiche selezionate per i periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo Prysmian per i periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.879	100,0%	1.849	100,0%	30	1,6%
Risultato operativo	57	3,1%	78	4,2%	(21)	-26,9%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	28	1,5%	37	2,0%	(9)	-24,3%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dei primi tre mesi del 2018 sono pari ad Euro 1.879 milioni, rispetto ad Euro 1.849 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio 2017, con una variazione positiva di Euro 30 milioni (+1,6%).

La variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è principalmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento dei prezzi di vendita a seguito dell'andamento delle quotazioni dei metalli (rame, alluminio e piombo) per Euro 99 milioni (+5,4%);
- crescita legata alla variazione organica delle vendite, positiva e pari ad Euro 56 milioni (+3,1%);
- decremento legato allo sfavorevole andamento dei tassi di cambio, pari ad Euro 125 milioni (-6,8%).

Il risultato operativo al 31 marzo 2018, pari ad Euro 57 milioni (Euro 78 milioni al 31 marzo 2017), risulta decrementato per Euro 21 milioni (-26,9%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e si è attestato al 3,1% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del periodo, in calo rispetto al 4,2% del periodo precedente. La redditività è risultata inferiore rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2017 come conseguenza dell'accantonamento dei costi addizionali associati ai ritardi della commessa Western HVDC Link e del mix di vendite nel *business* Alta Tensione,

cresciute significativamente in mercati a più bassa redditività. Il risultato operativo del primo trimestre 2018 include oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali, oneri netti non ricorrenti ed altri oneri netti non operativi, tra i quali costi per l'Acquisizione di General Cable pari complessivamente ad Euro 17 milioni (Euro 24 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2017).

Il risultato netto dei primi tre mesi del 2018 si attesta ad Euro 28 milioni, in decremento del 24,3% rispetto al risultato netto dei primi tre mesi del 2017, con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in calo (1,5% rispetto a 2,0%).

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo Prysmian per i periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2018 e 2017 suddivisi per segmento operativo.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018 vs 2017	2018 vs 2017 %
ENERGY PROJECTS						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311	100,0%	275	100,0%	36	12,9%
EBITDA rettificato	21	6,9%	40	14,4%	(19)	-45,6%
EBITDA	20	6,7%	25	9,0%	(5)	-16,0%
Risultato operativo rettificato	11	3,5%	30	10,7%	(19)	-63,2%
ENERGY PRODUCTS						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.194	100,0%	1.180	100,0%	14	1,1%
EBITDA rettificato	58	4,8%	61	5,2%	(3)	-5,1%
EBITDA	54	4,5%	57	4,8%	(3)	-5,3%
Risultato operativo rettificato	38	3,2%	41	3,5%	(3)	-6,6%
OIL&GAS						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57	100,0%	66	100,0%	(9)	-13,0%
EBITDA rettificato	(1)	-2,3%	0	0,2%	(1)	n.s.
EBITDA	(2)	-3,3%	(1)	-0,9%	(1)	n.s.
Risultato operativo rettificato	(4)	-7,1%	(4)	-6,5%	0	0,0%
TELECOM						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	317	100,0%	328	100,0%	(11)	-3,2%
EBITDA rettificato	75	23,5%	53	16,3%	22	40,1%
EBITDA	73	23,1%	52	15,9%	21	40,3%
Risultato operativo rettificato	64	20,1%	43	13,2%	21	47,2%

Informazioni patrimoniali e finanziarie selezionate al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo Prysmian al 31 marzo 2018, 31 dicembre 2017 Riesposto e 31 dicembre 2017.

(in milioni di Euro)	Al 31 marzo		Al 31 dicembre		2017	% sul totale attività
	2018	% sul totale attività	2017 Riesposto	% sul totale attività		
Attività non correnti	2.791	42,0%	2.793	41,5%	2.779	41,0%

Attività correnti	3.859	58,0%	3.935	58,5%	3.964	59,0%
Totale attività	6.650	100,0%	6.728	100,0%	6.743	100,0%

(in milioni di Euro)	Al 31 marzo			Al 31 dicembre		
	2018	% sul totale passività	2017 Riesposto	% sul totale passività	2017	% sul totale passività
Patrimonio netto	1.908	28,7%	1.639	24,4%	1.675	25,0%
Passività non correnti	1.954	29,4%	1.967	29,2%	1.967	29,0%
Passività correnti	2.788	41,9%	3.122	46,4%	3.101	46,0%
Totale patrimonio netto e passività	6.650	100,0%	6.728	100,0%	6.743	100,0%

Il totale delle attività passa da Euro 6.728 milioni al 31 dicembre 2017 Riesposto (Euro 6.743 milioni al 31 dicembre 2017) ad Euro 6.650 milioni al 31 marzo 2018, mostrando una riduzione dell'1,2% rispetto al 31 dicembre 2017 Riesposto. Tale decremento è riconducibile principalmente alla variazione, pari all'1,9%, delle attività correnti che passano da Euro 3.935 milioni al 31 dicembre 2017 Riesposto ad Euro 3.859 milioni al 31 marzo 2018, principalmente a seguito della contrazione della liquidità, compensato da un incremento delle rimanenze, dei crediti commerciali e degli altri crediti.

Nel periodo chiuso al 31 marzo 2018 si è registrato un incremento del 10,7% delle passività correnti (pari ad Euro 2.788 milioni rispetto ad Euro 3.122 milioni al 31 dicembre 2017 Riesposto) principalmente dovuto alla conversione del Prestito obbligazionario convertibile 2013 per Euro 283 milioni.

Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo Prysmian per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi	2017 vs 2016	2017 vs 2016 %	2016 vs 2015	2016 vs 2015 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.901	100,0 %	7.567	100,0 %	7.361	100,0%	334	4,4%	206	2,8%
Risultato operativo	421	5,3%	447	5,9%	399	5,4%	(26)	5,8%	48	11,5 %
Utile/(Perdita) dell'esercizio	223	2,8%	262	3,5%	214	2,9%	(39)	14,9 %	48	22,4 %

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo Prysmian per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 suddivisi per segmento operativo.

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015 R	% sui ricavi	2017 vs 2016	2017 vs 2016 %	2016 vs 2015 R	2016 vs 2015 R %

ENERGY PROJECTS										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.490	100,0%	1.634	100,0%	1.416	100,0%	(144)	-8,8%	218	15,4%
EBITDA rettificato	266	17,8%	260	15,9%	221	15,6%	6	2,3%	39	17,6%
EBITDA	246	16,5%	275	16,8%	247	17,4%	(29)	-10,5%	28	11,4%
Risultato operativo rettificato	225	15,1%	224	13,7%	187	13,2%	1	0,3%	37	19,6%
ENERGY PRODUCTS										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.880	100,0%	4.469	100,0%	4.415	100,0%	411	9,2%	54	1,2%
EBITDA rettificato	244	5,0%	280	6,3%	252	5,7%	(36)	-12,9%	28	10,9%
EBITDA	223	4,6%	216	4,8%	264	6,0%	7	2,9%	(48)	-18,5%
Risultato operativo rettificato	165	3,4%	198	4,4%	193	4,4%	(33)	-16,5%	5	2,1%
OIL&GAS										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	273	100,0%	300	100,0%	421	100,0%	(27)	-9,0%	(121)	-28,9%
EBITDA rettificato	9	3,4%	8	2,7%	16	3,8%	1	15,6%	(8)	-49,0%
EBITDA	7	2,4%	8	2,7%	-	0,1%	(1)	-17,7%	8	n.s.
Risultato operativo rettificato	(7)	-2,5%	(7)	-2,4%	3	0,7%	-	0,0%	(10)	n.s.
TELECOM										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.258	100,0%	1.164	100,0%	1.109	100,0%	94	8,1%	55	4,9%
EBITDA rettificato	214	17,0%	163	14,0%	134	12,1%	51	31,1%	29	22,0%
EBITDA	206	16,4%	158	13,6%	119	10,7%	48	30,5%	39	33,2%
Risultato operativo rettificato	173	13,8%	123	10,6%	90	8,1%	50	40,0%	33	37,9%
Informazioni patrimoniali e finanziarie selezionate al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 Riesposto										
Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 Riesposto.										
(in milioni di Euro)										
Al 31 dicembre										
	2017	% sul totale attività	2016	% sul totale attività	2015 Riesposto	% sul totale attività				
Attività non correnti	2.779	41%	2.786	44%	2.701	43%				
Attività correnti	3.964	59%	3.525	56%	3.429	55%				
Attività destinate alla vendita	-	0%	-	0%	119	2%				
Totale attività	6.743	100%	6.311	100%	6.249	100%				
(in milioni di Euro)										
Al 31 dicembre										
	2017	% sul totale passività	2016	% sul totale passività	2015 Riesposto	% sul totale passività				
Patrimonio netto	1.675	25%	1.675	27%	1.507	24%				

Passività non correnti	1.967	29%	1.678	27%	1.685	27%
Passività correnti	3.101	46%	2.958	46%	3.057	49%
Totale patrimonio netto e passività	6.743	100%	6.311	100%	6.249	100%

General Cable

Informazioni economiche selezionate per i periodi di tre mesi chiusi al 30 marzo 2018 e al 31 marzo 2017

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati di General Cable per i periodi di tre mesi chiusi al 30 marzo 2018 e 31 marzo 2017.

(in milioni)	Periodo di tre mesi chiuso al (in USD milioni)		Periodo di tre mesi chiuso al (in Euro milioni)		Variazione
	30 mar. 2018	31 mar. 2017	30 mar. 2018	31 mar. 2017	Variazione netta*
Ricavi netti	1.020,5	918,2	830,3	862,2	83,2
Costo del Venduto	914,8	799,2	744,3	750,5	94,0
Margine lordo	105,7	119,0	86,0	111,7	(10,8)
Risultato operativo	34,3	24,2	27,9	22,7	8,2
Risultato prima delle imposte	0,4	18,7	0,3	17,5	(14,9)
Utile/(Perdita) del periodo	(4,2)	12,4	(3,4)	11,6	(13,5)

* la variazione netta riflette la variazione al netto dell'effetto della variazione del tasso di cambio applicato nella conversione in Euro degli schemi originariamente pubblicate da General Cable in USD.

I ricavi netti sono aumentati di USD 102,3 milioni (Euro 83,2 milioni, pari ad una variazione del +11%) nel trimestre chiuso al 30 marzo 2018 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2017, principalmente a causa di: prezzi più elevati di rame e alluminio per USD 77,0 milioni (Euro 62,7 milioni); favorevoli variazioni dei tassi di cambio per USD 29,3 milioni (Euro 23,8 milioni); mix di prodotti venduti favorevole per USD 25,2 milioni (Euro 20,5 milioni); aumento dei volumi per USD 5,7 milioni (Euro 4,6 milioni). Tali variazioni sono state parzialmente compensate dagli effetti derivanti dalla dismissione delle attività in Africa/Asia Pacifico per USD 34,9 milioni (Euro 28,4 milioni) avvenute nel primo trimestre del 2017.

Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati di General Cable per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(in milioni)	Esercizio chiuso al (in USD milioni)			Esercizio chiuso al (in Euro milioni)			2017- 2016	2016- 2015
	31 dic. 2017	31 dic. 2016	31 dic. 2015	31 dic. 2017	31 dic. 2016	31 dic. 2015	Variazio ne netta*	Variazio ne netta*
Ricavi netti	3.837,2	3.858,4	4.514,5	3.395,8	3.485,5	4.067,1	(18,7)	(592,6)
Costo del Venduto	3.411,1	3.451,3	4.082,1	3.018,7	3.117,7	3.677,6	(35,5)	(569,8)
Margine lordo	426,1	407,1	432,4	377,1	367,8	389,5	16,8	(22,8)
Risultato operativo	9,3	(18,3)	14,5	8,2	(16,5)	13,1	24,4	(29,6)
Risultato prima delle imposte	(38,9)	(98,1)	(151,1)	(34,4)	(88,6)	(136,1)	52,4	47,9

Utile/(Perdita) dell'esercizio (54,7) (93,5) (135,8) (48,4) (84,5) (122,3) 34,3 38,2

* La variazione netta riflette la variazione al netto dell'effetto della variazione del tasso di cambio applicato nella conversione in Euro degli schemi originariamente pubblicate da General Cable in USD.

Informazioni patrimoniali selezionate per al 30 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali di General Cable al 30 marzo 2018, 31 dicembre 2017 ed 31 dicembre 2016.

	in milioni di USD			in milioni di Euro		
	30 mar. 2018	31 dic. 2017	31 dic. 2016	30 mar. 2018	31 dic. 2017	31 dic. 2016
Attività						
Totale attività correnti	1.655,6	1.595,0	1.599,2	1.343,8	1.329,9	1.517,1
Totale attività non correnti	624,7	640,3	642,4	507,1	533,9	609,4
Totale attività	2.280,3	2.235,3	2.241,6	1.850,9	1.863,8	2.126,5
Passività e Patrimonio Netto						
Totale passività correnti	733,3	793,2	901,1	595,1	661,4	854,9
Totale passività non correnti	1.413,7	1.310,3	1.171,6	1.147,6	1.092,6	1.111,4
Totale passività	2.147,0	2.103,5	2.072,7	1.742,7	1.754,0	1.966,3
Totale patrimonio netto	133,3	131,8	168,9	108,2	109,8	160,2
Totale patrimonio netto e passività	2.280,3	2.235,3	2.241,6	1.850,9	1.863,8	2.126,5

Il totale delle attività passa da Euro 1.863,8 milioni al 31 dicembre 2017 ad Euro 1.850,9 milioni al 30 marzo 2018, mostrando una riduzione dell'1% rispetto al 31 dicembre 2017. Tale decremento è riconducibile principalmente alla variazione, pari all'5%, delle attività non correnti che passano da Euro 533,9 milioni al 31 dicembre 2017 ad Euro 507,1 milioni al 31 marzo 2018. Nel periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2018 si è registrato un incremento del 10% delle passività correnti (pari ad Euro 595,1 milioni rispetto ad Euro 661,4 milioni al 31 dicembre 2017).

B.8 Informazioni finanziarie pro-forma fondamentali selezionate dall'Emittente

Nel presente paragrafo vengono presentati i principali dati pro-forma al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017, confrontati con i relativi dati storici dell'Emittente per il medesimo periodo (i **Prospetti Consolidati Pro-forma**).

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti ai fini informativi in conformità con la Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente sui dati storici dell'Emittente gli effetti dell'operazione di Acquisizione dell'intero capitale sociale di General Cable Corporation da parte dell'Emittente, il finanziamento della stessa anche per il tramite di nuovi finanziamenti e l'Aumento di Capitale ai fini del ribilanciamento della struttura finanziaria del Gruppo Prysmian a seguito del *closing* dell'Acquisizione (complessivamente, l'**Operazione**).

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente per scopi illustrativi, e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Operazione, come se questa fosse avvenuta, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali, al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 e, con riferimento agli effetti finanziari ed economici, al 1° gennaio 2017 e al 1° gennaio 2018, rispettivamente.

Dati pro-forma al 31 marzo 2018

Si riportano di seguito i principali dati pro-forma al 31 marzo 2018, confrontati con i

relativi dati storici dell'Emittente per il medesimo periodo.

<i>(In Euro milioni)</i>	Al 31 marzo 2018	
	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Prysmian</i>	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata Pro-forma del Gruppo Prysmian</i>
Totale attività non correnti	2.791	4.772
Totale attività correnti	3.859	4.857
Totale attivo	6.650	9.629
Totale patrimonio netto	1.908	2.401
Totale passività non correnti	1.954	3.786
Totale passività correnti	2.788	3.442
Totale passività	4.742	7.228
Totale patrimonio netto e passività	6.650	9.629

<i>(In Euro milioni)</i>	Periodo di 3 mesi chiuso al 31 marzo 2018	
	<i>Conto Economico consolidato del Gruppo Prysmian</i>	<i>Conto Economico consolidato pro-forma del Gruppo Prysmian</i>
	(A)	(G)
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.879	2.710
<i>Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti</i>	121	157
<i>Altri proventi</i>	13	14
<i>Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita</i>	(1.309)	(1.976)
<i>Variazione fair value derivati su prezzi materie prime</i>	(26)	(38)
<i>Costi del personale</i>	(261)	(367)
<i>Ammortamenti, svalutazioni e ripristini</i>	(44)	(58)
<i>Altri costi</i>	(336)	(386)
<i>Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	20	20
Risultato operativo	57	76
<i>Oneri finanziari</i>	(89)	(99)
<i>Proventi finanziari</i>	70	72
Risultato prima delle imposte	38	49
<i>Imposte</i>	(10)	(12)
Utile/(Perdita) del periodo	28	37

La tabella che segue presenta su base pro-forma gli effetti delle rettifiche pro-forma sui valori dell'EBITDA rettificato del Gruppo Prysmian per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2018:

<i>(valori in milioni di Euro)</i>	Periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2018 storico	2018 pro-forma
Utile/(Perdita) del periodo	28	37
Imposte	10	12
Proventi finanziari	(70)	(72)
Oneri finanziari	89	99
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	26	38
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	44	58
Fair value stock options	9	10
EBITDA	136	182
+ Altri costi e proventi non ricorrenti	3	3
+ Costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali	-	-
+ Altri costi e ricavi relativi a riorganizzazioni aziendali	-	-
+ Altri costi non operativi	5	5
+ EBITDA business non-core ceduti nel corso dell'anno	-	-
+ Costi accessori per acquisizione General Cable	9	8
EBITDA rettificato	153	198

Le tabelle che seguono presentano su base pro-forma gli effetti delle rettifiche pro-forma sui valori dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Prysmian al 31 marzo 2018 ricalcolato secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e in conformità con le raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013, e la sua riconciliazione con i valori dell'Indebitamento finanziario netto:

<i>(in milioni di Euro)</i>		Al 31 marzo 2018	
	Gruppo Prysmian	Pro-forma del Gruppo Prysmian	
A. Disponibilità liquide ed equivalenti	869	590	
B. Altre disponibilità liquide	-	-	
C. Titoli detenuti per la negoziazione e Attività disponibili per la vendita	46	46	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	915	636	
E. Crediti finanziari correnti	38	48	
F. Debiti bancari correnti	-	9	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	36	36	
H. Altri debiti finanziari correnti	134	161	
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	170	206	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	(783)	(478)	
K. Debiti bancari non correnti	243	1.941	
L. Obbligazioni emesse	1.202	1.202	
M. Altri debiti non correnti	8	8	
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	1.453	3.151	
O. Indebitamento finanziario netto ricalcolato (J) + (N)	670	2.673	

<i>(in milioni di Euro)</i>		Al 31 marzo 2018	
	Gruppo Prysmian	Pro-forma del Gruppo Prysmian	
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	670	2.673	
Crediti e altre attività finanziarie a lungo termine	(4)	(4)	
Oneri accessori a lungo termine	(1)	(1)	
Derivati netti su tassi di cambio su operazioni commerciali	19	19	
Derivati netti su tassi di cambio su acquisizione General Cable (cash flow hedge)	(38)	(38)	
Derivati netti su prezzi materie prime	2	12	
Indebitamento finanziario netto del Gruppo	648	2.661	

Dati pro-forma al 31 dicembre 2017

Si riportano di seguito i principali dati pro-forma al 31 dicembre 2017, confrontati con i relativi dati storici dell'Emittente per il medesimo periodo.

<i>(In Euro milioni)</i>		Al 31 dicembre 2017	
	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Prysmian</i>	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata Pro-forma del Gruppo Prysmian</i>	
Totale attività non correnti	2.779	4.797	

Totale attività correnti	3.964	4.975
Totale attivo	6.743	9.772
Totale patrimonio netto	1.675	2.169
Totale passività non correnti	1.967	3.806
Totale passività correnti	3.101	3.797
Totale passività	5.068	7.603
Totale patrimonio netto e passività	6.743	9.772

<i>(In Euro milioni)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	
	Conto Economico consolidato del Gruppo Prysmian (A)	Conto Economico consolidato pro-forma del Gruppo Prysmian (G)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.901	11.297
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	57	28
Altri proventi	81	81
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(4.912)	(7.470)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	12	29
Costi del personale	(1.086)	(1.534)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(199)	(267)
Altri costi	(1.475)	(1.718)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	42	42
Risultato operativo	421	488
Oneri finanziari	(443)	(467)
Proventi finanziari	327	330
Risultato prima delle imposte	305	351
Imposte	(82)	(115)
Utile/(Perdita) del periodo	223	236

La tabella che segue presenta su base pro-forma gli effetti delle rettifiche pro-forma sui valori dell'EBITDA rettificato del Gruppo Prysmian per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

<i>(valori in milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2017 storico	2017 pro forma
Utile/(Perdita) dell'esercizio	223	236
Imposte	82	115
Proventi finanziari	(327)	(330)
Oneri finanziari	443	467
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(12)	(29)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	199	267
Fair value stock options	49	50
EBITDA	657	776
+ Altri costi e proventi non ricorrenti	18	22
+ Costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali	24	24
+ Altri costi e ricavi relativi a riorganizzazioni aziendali	6	37
+ Altri costi non operativi	12	12
+ EBITDA business non-core ceduti nel corso dell'anno	-	69
+ Costi accessori per acquisizione General Cable	16	-
EBITDA rettificato	733	940

Le tabelle che seguono presentano su base pro-forma gli effetti delle rettifiche pro-forma sui valori dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2017 ricalcolato secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e in conformità con le raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission

<i>Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive</i> del 20 marzo 2013, e la sua riconciliazione con i valori dell'Indebitamento finanziario netto:		
<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	
	Gruppo Prysmian	Pro-forma del Gruppo Prysmian
<i>A. Disponibilità liquide ed equivalenti</i>	1.335	1.119
<i>B. Altre disponibilità liquide</i>	-	-
<i>C. Titoli detenuti per la negoziazione e Attività disponibili per la vendita</i>	51	51
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.386	1.170
<i>E. Crediti finanziari correnti</i>	54	77
<i>F. Debiti bancari correnti</i>	-	-
<i>G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente</i>	314	314
<i>H. Altri debiti finanziari correnti</i>	91	130
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	405	444
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	(1.035)	(803)
<i>K. Debiti bancari non correnti</i>	252	1.943
<i>L. Obbligazioni emesse</i>	1.199	1.209
<i>M. Altri debiti non correnti</i>	3	3
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	1.454	3.155
O. Indebitamento finanziario netto ricalcolato (J) + (N)	419	2.352
<hr/>		
<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	
	Gruppo Prysmian	Pro-forma del Gruppo Prysmian
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	419	2.352
<i>Crediti e altre attività finanziarie a lungo termine</i>	(4)	(18)
<i>Oneri accessori a lungo termine</i>	(1)	(1)
<i>Derivati netti su tassi di cambio su operazioni commerciali</i>	9	10
<i>Derivati netti su tassi di cambio su acquisizione General Cable (cash flow hedge)</i>	(17)	(17)
<i>Derivati netti su prezzi materie prime</i>	30	52
Indebitamento finanziario netto del Gruppo Prysmian	436	2.378
B.9	Previsione o stime di utili	
	Contesto macroeconomico alla base delle previsioni o stime di utili	
	<p>L'andamento economico mondiale previsto per l'anno 2018 evidenzia una sostanziale conferma del trend di crescita conseguito nel 2017 negli Stati Uniti ed in Cina, nonostante la decisione annunciata da parte di entrambe le nazioni di introdurre nuovi dazi commerciali verso le importazioni di specifici prodotti. Se da un lato la riforma fiscale introdotta dall'amministrazione Trump potrà dare ulteriore ossigeno alla crescita negli Stati Uniti, in Cina il miglioramento dei consumi interni continuerà a sostenere la crescita economica. In Europa la crescita si prevede solida seppur inferiore rispetto a quanto fatto registrare negli ultimi mesi del 2017, mentre i principali indicatori di fiducia delle imprese e dei consumatori rimangono a livelli elevati. In Brasile si tende a confermare il trend di graduale recupero già evidenziato alla fine del 2017, sostenuto</p>	

dalla ritrovata stabilità politica e dalla riduzione del tasso di inflazione.

Dati previsionali combinati per l'esercizio 2018

I dati previsionali combinati per l'esercizio 2018 (la **Guidance Combined 2018**) sono stati elaborati dall'Emittente sulla base delle previsioni o stime dell'EBITDA Rettificato relative al Perimetro Prysmian, combinate con il Perimetro General Cable e integrate dagli effetti derivanti dalle sinergie attese per l'esercizio 2018. Nel prosieguo sarà riportata un'illustrazione sintetica delle assunzioni adottate per la determinazione dei dati previsionali relativi al Perimetro Prysmian per l'esercizio 2018 (la **Guidance Prysmian 2018**), nonché una descrizione del processo adottato dall'Emittente ai fini dell'elaborazione degli stessi. In modo similare, saranno riportate le medesime informazioni relativamente alla determinazione dei dati previsionali per il Perimetro General Cable per l'esercizio 2018 (la **Guidance General Cable 2018**). Si procederà quindi con una descrizione sintetica delle sinergie attese dall'integrazione derivante dall'Acquisizione.

La Guidance Combined 2018 è basata su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte del *management* dell'Emittente. Le previsioni espresse nella Guidance Combined 2018 includono assunzioni generali ed ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni del *management* che non necessariamente si verificheranno, ed eventi o azioni sui quali il *management* non può, o può solo in parte, influire, circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione. Pertanto, si evidenzia che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della propria manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni riportate nei seguenti paragrafi si manifestassero.

Dati previsionali per l'esercizio 2018 dell'Emittente

Come da prassi aziendale, preventivamente all'approvazione dei dati consuntivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 27 febbraio 2018, ha approvato il Management Plan relativo al Perimetro Prysmian per l'esercizio 2018. Sulla base di tali dati, aggiornati per tenere conto delle informazioni più recenti disponibili nell'ambito del processo di *forecasting*, l'Emittente ha comunicato al mercato, in data 10 maggio 2018, la Guidance Prysmian 2018 contestualmente ai risultati consuntivi per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018. Nello specifico, l'Emittente ha reso noti al mercato i dati previsionali relativi al Perimetro Prysmian riguardanti le stime in ordine all'intervallo previsto per l'EBITDA Rettificato per l'intero esercizio 2018. Successivamente, in data 22 giugno 2018 l'Emittente ha reso noto al mercato che, a seguito di alcune problematiche emerse sul cavo WesternLink, ha ritenuto necessario aggiornare i dati previsionali relativi al Perimetro Prysmian.

Principali assunzioni relative alla Guidance Prysmian 2018

La Guidance Prysmian 2018 si basa su assunzioni di carattere generale relative all'evoluzione del prezzo dei metalli strategici (rame, alluminio, e piombo), dei tassi di cambio e di interesse, sulle quali gli amministratori non hanno alcuna influenza, in quanto dipendono dall'evoluzione generale del mercato. Il *management* elabora le previsioni attese considerando tali assunzioni e basandosi sul contesto macro economico previsionale, sulle previsioni elaborate dalle principali istituzioni finanziarie di riferimento per i metalli strategici nonché sulla situazione in essere al momento dell'elaborazione dei dati previsionali. Tali assunzioni vengono costantemente monitorate nel tempo per apprezzare l'impatto delle loro variazioni sui risultati attuali e previsionali. Le previsioni attese per il 2018 non sono state elaborate sulla base di assunzioni ipotetiche di carattere generale, bensì facendo riferimento alle peculiarità dei

singoli business, linee di prodotto e applicazioni, in un contesto geografico differenziato ed esteso.

Evoluzione del prezzo dei metalli strategici

Per quanto riguarda le assunzioni di carattere generale in merito alla valorizzazione dei metalli strategici, le stime sono sviluppate dall'Emittente nell'ambito di un processo strutturato svolto nel corso dei mesi di luglio e agosto di ogni esercizio. Nello specifico, le stime sulla valorizzazione del rame e dell'alluminio vengono elaborate sulla base di un'analisi statistica dell'andamento storico dei prezzi di tali materie prime finalizzato all'identificazione di un intervallo di prezzo all'interno del quale viene successivamente individuato il prezzo di riferimento per la redazione dei dati previsionali.

Si riporta nella seguente tabella il prezzo dei metalli strategici utilizzato come base di riferimento per la redazione del Management Plan 2018 ed un confronto con il *consensus* degli analisti appartenenti al panel di riferimento.

Prezzo metalli strategici USD/ton	Rame		Alluminio		Piombo	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Consensus analisti	5.175	6.500	1.676	2.175	1.860	2.557
Management Plan 2018	6.300		2.000		2.200	

Il panel di analisti indipendenti consultato dall'Emittente per la determinazione del *consensus* include anche dati di primarie istituzioni internazionali.

Ai fini dell'elaborazione della Guidance Prysmian 2018, in ogni caso, l'impatto legato alle fluttuazioni dei prezzi dei metalli strategici sui ricavi e sui risultati è aggiornato attraverso il processo mensile di *forecasting*. Si ritiene infine che, ai fini della redazione della Guidance Prysmian 2018, l'impatto legato alle fluttuazioni dei prezzi dei metalli strategici sulla marginalità sia limitato in quanto Prysmian mitiga tale rischio attraverso meccanismi di trasferimento ai mercati di sbocco delle oscillazioni dei prezzi dei metalli strategici e attraverso l'applicazione di una politica di *hedging* "back-to-back" degli ordini cliente.

Evoluzione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse

Per quanto riguarda le assunzioni di carattere generale in merito all'andamento dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, le stime sono state sviluppate dall'Emittente nell'ambito di un processo strutturato svolto nel corso dei mesi di luglio e agosto di ogni esercizio tenendo in considerazione le indicazioni fornite da analisti indipendenti appartenenti a primarie istituzioni finanziarie a livello globale (*consensus*).

La seguente tabella include il dettaglio dei tassi di cambio rispetto all'Euro delle principali valute utilizzati nella redazione del Management Plan di Prysmian per il 2018:

Valute	Tasso di cambio vs Euro
Dollaro statunitense	1,20
Dollaro australiano	1,53
Sterlina inglese	0,95
Real brasiliano	3,96
Renminbi cinese	8,20
Lira turca	4,56

L'incidenza delle valute sopra riportate sui ricavi netti e sull'EBITDA Rettificato di Prysmian è pari rispettivamente al 39% e al 42%, mentre l'incidenza dell'Euro sui ricavi netti e sull'EBITDA rettificato è pari al 50% e 44%.

Le fonti consultate dall'Emittente fanno riferimento a banche dati di primari istituti

internazionali.

Commento all'EBITDA Rettificato per segmento operativo

Segmento operativo Energy Projects

L'EBITDA Rettificato per il segmento operativo Energy Project, pur in presenza di una crescita organica attesa positiva, è previsto in decremento per l'esercizio 2018 principalmente a causa degli effetti dell'accantonamento dei costi addizionali associati ai ritardi della commessa WesternLink. L'incremento della crescita organica prevista per l'esercizio 2018 è principalmente ascrivibile alle commesse acquisite e già contrattualizzate alla data di pubblicazione della Guidance Prysmian 2018.

Segmento operativo Energy Products

L'EBITDA Rettificato per il segmento Energy Products è previsto in crescita per l'esercizio 2018, grazie ai benefici derivanti dall'incremento dei volumi venduti nei comparti Energy&Infrastructure (E&I) ed Industrial & Network Components. Tale incremento, allineato ad un *trend* di crescita riscontrabile già nell'esercizio 2017, è riconducibile a molteplici fattori correlati alle diverse tipologie di prodotto vendute nei paesi in cui il Prysmian è operativo.

Segmento operativo Oil&Gas

L'EBITDA Rettificato per il segmento Oil&Gas è previsto in leggero calo nell'esercizio 2018, nonostante a livello di ricavi netti sia atteso un incremento della crescita organica in termini di volumi. Il leggero peggioramento dell'EBITDA Rettificato è principalmente spiegato dalla riduzione di marginalità attesa nel business SURF in Brasile. Come per gli altri segmenti operativi sopra commentati, la redditività del segmento operativo Oil&Gas sarà impattata negativamente dalle variazioni attese dei tassi di cambio.

Segmento operativo Telecom

L'EBITDA Rettificato per il segmento Telecom è previsto in crescita per l'esercizio 2018, secondo quanto assunto nella Guidance Prysmian 2018. Tale andamento, al netto dell'impatto negativo delle variazioni attese sui tassi di cambio, è principalmente riconducibile all'incremento dei volumi venduti ed alla crescita del margine ottenuto sulle vendite.

Aggiornamento dell'EBITDA Rettificato per il Contratto WesternLink

In data 22 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha esaminato le implicazioni di talune problematiche emerse negli ultimi giorni in relazione alla funzionalità del cavo di collegamento sottomarino tra Scozia Inghilterra e Galles denominato WesternLink (il **Cavo WesternLink**), oggetto di un contratto di fornitura a favore di NGET/SPT Upgrades Limited (il **Contratto WesternLink**). Durante le verifiche di collaudo del Cavo WesternLink, attualmente in corso, si è ripetuta la problematica tecnica che aveva reso necessari taluni recenti interventi di riparazione, a fronte dei quali era stato effettuato un accantonamento di Euro 20 milioni nel Bilancio Intermedio Consolidato Abbreviato 2018. Alla luce delle verifiche effettuate e delle indicazioni ricevute dai responsabili tecnici del progetto, l'area in cui si è manifestata nuovamente la problematica tecnica è con ragionevole certezza circoscritta a quella interessata dalla riparazione precedente. Sempre alla luce delle indicazioni ricevute dai responsabili tecnici del progetto in merito agli oneri e ai tempi correlati ai nuovi interventi necessari a risolvere le suddette problematiche tecniche, dei rischi relativi ed in base *ai liquidated damages* previsti dal Contratto WesternLink, il Consiglio di Amministrazione ha stimato prudentemente che l'Emittente possa essere chiamato a sostenere costi aggiuntivi per una somma di circa Euro 50 milioni. La Guidance 2018 Prysmian è stata quindi aggiornata per includere tale importo.

Guidance Prysmian 2018

Alla luce delle considerazioni riportate nei precedenti paragrafi e come comunicato al mercato in data 22 giugno 2018, Prysmian prevede per l'intero esercizio 2018 un EBITDA Rettificato compreso nell'intervallo tra Euro 680 milioni ed Euro 720 milioni, rispetto agli Euro 733 milioni registrati nel 2017. Tale previsione considera, in linea con i risultati del primo trimestre, una crescita dei volumi e della marginalità nel segmento operativo Telecom e un miglioramento dei volumi di vendita nei segmenti E&I e Industrial & Network Components. La previsione considera inoltre l'impatto negativo derivante dall'evoluzione dei tassi di cambio (in un intervallo tra Euro 20 milioni ed Euro 25 milioni) e gli accantonamenti di Euro 20 milioni, già contabilizzato nel corso del primo trimestre 2018, e di Euro 50 milioni, stimato sulla base degli ultimi accadimenti, derivanti dai costi addizionali associati ai ritardi e problematiche della commessa WesternLink.

Dati previsionali per l'esercizio 2018 di General Cable

Come da prassi aziendale, preventivamente all'approvazione dei dati consuntivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di General Cable Corporation, in data 7 dicembre 2017, ha approvato i dati previsionali relativi al Perimetro General Cable per l'esercizio 2018 (**Budget 2018**).

La procedura di formazione dei dati previsionali di General Cable per l'esercizio 2018 deriva dal processo di pianificazione avviato nel mese di maggio 2017 e concluso con l'approvazione di tali dati da parte del relativo Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2017 sulla base anche del recepimento di eventuali variazioni nelle variabili chiave e nelle ipotesi generali intervenute nel periodo di preparazione delle proiezioni. Sulla base di tali dati, aggiornati per tenere conto delle informazioni più recenti disponibili nell'ambito del processo di *forecasting*, il *management* di General Cable ha infine redatto la Guidance General Cable 2018, rivista e validata dal management dell'Emittente. General Cable prevede, per l'esercizio 2018, un aumento della domanda nei *business* ciclici dei cavi per le costruzioni e industriali dell'area nordamericana e dei cavi di media e alta tensione per le *utilities* (sottomarini e terrestri) dell'area europea che si riflettono nelle previsioni dei volumi di vendita attesi di tali *business*. Le previsioni dei volumi di vendita per l'area geografica dell'America Latina sono invece stimate in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, nonostante il miglioramento atteso della marginalità per effetto di un differente *mix* del portafoglio ordini.

Principali assunzioni relative alla Guidance General Cable 2018

La Guidance General Cable 2018 si basa su assunzioni di carattere generale relative all'evoluzione del prezzo dei metalli strategici (alluminio e rame) e dei tassi di cambio, sulle quali gli amministratori non hanno alcuna influenza, in quanto dipendono dall'evoluzione generale del mercato. Il *management* elabora le previsioni attese considerando tali assunzioni e basandosi sul contesto macro economico previsionale, sulle previsioni elaborate da alcune istituzioni finanziarie di riferimento per i metalli strategici nonché sulla situazione in essere al momento dell'elaborazione dei dati previsionali. Tali assunzioni vengono costantemente monitorate nel tempo per apprezzare l'impatto delle loro fluttuazioni sui risultati attuali e previsionali. Le previsioni attese per il 2018 non vengono elaborate sulla base di assunzioni ipotetiche di carattere generale, bensì facendo riferimento alle peculiarità dei singoli *business*, linee di prodotto e applicazioni, in un contesto geografico differenziato ed esteso.

Evoluzione del prezzo dei metalli strategici

Per quanto riguarda le assunzioni di carattere generale in merito alla valorizzazione dei metalli strategici, le stime sono sviluppate dal *management* nell'ambito di un processo strutturato che inizia nei mesi di luglio e agosto di ogni esercizio e si protrae fino a metà novembre quando viene finalizzato il *budget* che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di General Cable Corporation durante il mese di dicembre. Nello specifico, le stime sulla valorizzazione del rame e dell'alluminio vengono elaborate

sulla base di un'analisi statistica dell'andamento storico dei prezzi di tali materie prime finalizzato all'identificazione della miglior stima del prezzo atteso di riferimento per la redazione dei dati previsionali. La determinazione del prezzo è basata su un'analisi di coerenza con (i) i prezzi stimati da analisti indipendenti appartenenti ad alcune tra le primarie istituzioni finanziarie operative a livello globale (*consensus*), e (ii) l'andamento storico del prezzo dei metalli.

Si riporta nella seguente tabella il prezzo dei metalli strategici utilizzato come base di riferimento per la redazione del Budget 2018 di General Cable 2018.

Prezzo metalli strategici USD/ton	Rame	Alluminio
Budget 2018	5.750	1.900

Il panel di analisti indipendenti consultato dal management per la determinazione del *consensus* include banche dati di primarie istituzioni internazionali.

Nella redazione della Guidance General Cable 2018 l'impatto legato alle fluttuazioni dei prezzi dei metalli strategici sulla marginalità è stato assunto dal management come limitato in quanto General Cable mitiga parzialmente tale rischio attraverso contratti che prevedono il trasferimento al cliente delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime mediante rettifica in aumento / diminuzione dei prezzi di vendita praticati.

Evoluzione dei tassi di cambio

Per quanto riguarda le assunzioni di carattere generale in merito all'andamento dei tassi di cambio, le stime sono state sviluppate dal *management* nell'ambito di un processo strutturato svolto nel corso del mese di luglio di ogni esercizio tenendo in considerazione le indicazioni fornite da analisti indipendenti appartenenti ad alcune tra le primarie istituzioni finanziarie operative a livello globale (*consensus*). A seguito di un'analisi quali-quantitativa di tali evidenze, il *management* definisce i valori di riferimento da utilizzare per la redazione dei dati previsionali.

La tabella seguente mostra i principali tassi di cambio utilizzati nella predisposizione dei dati previsionali del Budget 2018:

Valute	Tassi di cambio (vs. USD)
Euro	1.1751
Dollaro Canadese	0.8042
Real Brasiliano	0.3192
Peso Messicano	0.0562
Peso Colombiano	0.0003

L'incidenza delle valute sopra riportate sui ricavi netti e sull'EBITDA Rettificato del Gruppo General Cable è pari rispettivamente al 47% e al 42%, mentre l'incidenza del dollaro americano sui ricavi netti e sull'EBITDA Rettificato è pari rispettivamente al 53% e al 58%.

Le fonti consultate dal management fanno riferimento a banche dati di primarie istituzioni internazionali.

Commento all'EBITDA Rettificato per segmento operativo

Segmento operativo Nord America

L'EBITDA Rettificato per il segmento operativo Nord America è previsto in leggera diminuzione per l'esercizio 2018. La crescita dei volumi di vendita nella maggior parte dei comparti di business è infatti più che compensata da un peggioramento del *mix* dei

business e delle applicazioni, con un calo dell'attività collegata a progetti industriali e una riduzione nelle applicazioni ad alto valore aggiunto legate al settore della difesa e al settore nucleare, e da un calo dei margini (già in parte manifestatosi nella seconda metà del 2017) nei *business* Communication e Automotive, anche dovuto all'aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di trasporto. Il lieve incremento della crescita organica prevista per l'esercizio 2018 è attribuibile ad un moderato aumento dei volumi, principalmente legato ad un incremento atteso della domanda riconducibile anche a specifiche dinamiche di mercato, principalmente correlate allo sviluppo del mercato dell'energia da fonti rinnovabili.

Segmento operativo America Latina

L'EBITDA Rettificato per il segmento America Latina per l'esercizio 2018 è previsto sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, con un lieve miglioramento principalmente attribuibile ad un favorevole effetto mix correlato alle vendite di prodotti caratterizzati da una maggiore profittabilità in specifiche aree geografiche (principalmente America Centrale), compensato da una riduzione dei volumi e da una pressione competitiva nel comparto dei cavi per le linee aeree. La crescita attesa dei ricavi del segmento è legata principalmente al proseguimento di un trend di incremento dei prezzi di vendita registrato già a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2017, con conseguente impatto sulle proiezioni per l'esercizio 2018.

Segmento operativo Europa

L'EBITDA Rettificato per il segmento Europa è previsto in crescita per l'esercizio 2018, principalmente per effetto di un favorevole *mix* produttivo riconducibile alla gestione di progetti caratterizzati da una maggiore profittabilità sia nei comparti cavi sottomarini che dell'alta tensione terrestre tra cui il maggior contributo è fornito dalle commesse MEG1 e Silver Run. Inoltre, il miglioramento atteso della marginalità è imputabile ad una generale riduzione dei costi di produzione per effetto delle economie di scala e della riduzione dei costi di approvvigionamento delle materie prime previsti a *budget*.

Guidance General Cable 2018

Alla luce delle considerazioni riportate nei precedenti paragrafi, la *Guidance General Cable 2018* prevede per l'intero esercizio 2018 un EBITDA Rettificato compreso nell'intervallo tra USD 210 milioni e USD 230 milioni, pari ad Euro 175 milioni ed Euro 190 milioni utilizzando il tasso di conversione Euro/USD 1,20. L'EBITDA Rettificato convertito in Euro incorpora l'atteso impatto negativo, pari a circa Euro 10-15 milioni, derivante dall'evoluzione del tasso di cambio USD/Euro rispetto al precedente esercizio.

Sinergie attese derivanti dall'Acquisizione

I dati previsionali correlati alle sinergie attese derivanti dall'Acquisizione sono basati su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte del *management* dell'Emittente nell'ambito del processo di integrazione di Prysmian e di General Cable. Tali dati previsionali includono pertanto assunzioni generali ed ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni del *management* che non necessariamente si verificheranno, ed eventi o azioni sui quali il *management* non può, o può solo in parte, influire (le **Assunzioni Ipotetiche**).

Con riferimento alle sinergie attese dall'integrazione derivante dall'Acquisizione, l'Emittente ha stimato le stesse sulla base delle Assunzioni Ipotetiche applicate ad un periodo di 7 mesi e riconducibili ai seguenti fattori:

- riorganizzazione aziendale dei gruppi Prysmian e General Cable: l'Emittente ha ipotizzato ai fini della *Guidance Combined 2018* una riduzione netta del costo del personale. Tale riduzione, parzialmente compensata dall'aumento atteso del costo del lavoro per talune figure professionali, è principalmente riconducibile alle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi conseguente all'implementazione

della nuova struttura organizzativa;

- il conseguimento di sinergie sul costo delle materie prime derivanti dalla centralizzazione del processo di approvvigionamento.

Gli effetti sull'EBITDA rettificato delle sinergie attese dall'integrazione derivante dall'Acquisizione su un periodo di 7 mesi sono state stimate nell'intervallo compreso tra Euro 5 milioni ed Euro 10 milioni.

Dati previsionali della Guidance Combined 2018

In sintesi, la Guidance Combined 2018, predisposta sulla base delle stime sopra illustrate, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 giugno 2018 e comunicata al mercato nella medesima data, prevede in comparazione con i dati Pro-forma per l'esercizio 2017:

(valori in Euro milioni)	Pro-forma 2017	Guidance	
		2018 (minimo)	2018 (massimo)
EBITDA Rettificato - Prysmian	733	680	720
EBITDA Rettificato - General Cable ²	207 ³	175	190
EBITDA Rettificato - Sinergie attese derivanti dall'Acquisizione	n.a.	5	10
EBITDA Rettificato	940	860	920

Si rileva che il dato pro-forma al primo trimestre 2018 presenta un EBITDA Rettificato pari ad Euro 198 milioni, composto da Euro 153 milioni relativi al Perimetro Prysmian ed Euro 45 milioni relativi al Perimetro General Cable. L'EBITDA Rettificato pro-forma al 31 marzo 2018 (pari al 22% del punto medio dell'EBITDA Rettificato previsto dalla Guidance Combined 2018) riflette l'effetto delle ordinarie dinamiche del *business* nei diversi segmenti operativi, che storicamente vede il primo trimestre più debole rispetto alla restante parte dell'esercizio, e dell'accantonamento effettuato nel primo trimestre del 2018 per Euro 20 milioni relativo alla commessa WesternLink. Tale dinamica, che risulta essere riflessa nei dati consuntivi al 31 marzo 2018 già disponibili all'atto di elaborazione dei dati previsionali per l'esercizio 2018, è ritenuta coerente con i risultati previsti nella Guidance Combined 2018 aggiornata in data 22 giugno 2018, in quanto in linea con l'andamento stagionale storicamente riscontrato dall'Emittente (per un commento sull'andamento del *business* nei vari segmenti si rinvia al Capitolo 9 del Documento di Registrazione).

La Società di Revisione ha emesso in data 22 giugno 2018 una relazione relativa alle procedure svolte sulla Guidance Combined 2018, che si trova acclusa al Documento di Registrazione.

B.10 Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data della Nota di Sintesi la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è EY S.p.A. (EY). EY ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi o

² Si rileva che la Guidance General Cable 2018 è calcolata sui risultati attesi per l'intero esercizio 2018 mentre, ai fini dei risultati consuntivi del medesimo esercizio, General Cable entrerà nel perimetro di consolidamento del Gruppo Prysmian per un periodo di sette mesi, a decorrere dal 1° giugno 2018.

³ Tale valore è convertito al cambio medio Euro/USD pari a 1,13. Se tale valore fosse convertito al cambio medio Euro/USD, pari a 1,20, usato per la predisposizione della Guidance General Cable 2018 ammonterebbe ad Euro 195 milioni.

	<p>rifiuti di attestazione, sui bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, rispettivamente, in data 12 marzo 2018 e 20 marzo 2017. La relazione di EY relativa al Bilancio Consolidato 2017 include, ai sensi di quanto previsto dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) 701, la descrizione dell'aspetto chiave "Riconoscimento dei ricavi e dei margini relativi a lavori in corso su ordinazione", afferente la contabilizzazione di taluni ricavi del Segmento Energy Projects.</p> <p>Precedentemente, l'incarico di revisione legale dei conti era stato conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PwC). PwC ha emesso la propria relazione, senza rilievi o rifiuti di attestazione, sui bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 in data 23 marzo 2016. Si segnala che la relazione di PwC relativa al Bilancio Consolidato 2015 include il seguente richiamo di informativa: <i>"Come descritto nelle note illustrative al paragrafo 14 "Fondi rischi ed oneri", nel corso dell'esercizio 2009 alcune autorità competenti in ambito anticoncorrenziale hanno avviato nei confronti del Gruppo Prysmian e di altri produttori di cavi elettrici europei e asiatici un'indagine volta a verificare l'esistenza di presunti accordi anticoncorrenziali nel business dei cavi sottomarini e terrestri ad alta tensione. In data 2 aprile 2014 la Commissione Europea ha adottato una decisione con la quale ha ritenuto che, tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009, i maggiori produttori mondiali di cavi, tra i quali Prysmian Cavi e Sistemi Srl, abbiano posto in essere condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo rispettivamente dei cavi sottomarini e terrestri ad alta tensione. Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste in corso e dei potenziali contenziosi promossi dalla clientela in conseguenza della decisione adottata dalla Commissione Europea, gli amministratori ritengono che il fondo accantonato rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni disponibili. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto"</i>.</p>
B.11	Dichiarazione relativa al capitale circolante
	<p>Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale "mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza" – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, alla Data della Nota di Sintesi l'Emittente ritiene di disporre, a livello di Gruppo Prysmian, di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai dodici mesi successivi alla suddetta data.</p>

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Descrizione delle Nuove Azioni
	<p>L'Offerta (come <i>infra</i> definita) ha ad oggetto la sottoscrizione di massime n. 32.652.314 azioni dell'Emittente del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna (le Nuove Azioni), rivenienti dall'aumento di capitale per massimi Euro 500.000.000,00 deliberato, in via scindibile, dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 12 aprile 2018 (Aumento di Capitale).</p> <p>Le Nuove Azioni avranno il codice ISIN IT0004176001, ossia il medesimo codice ISIN attribuito alle altre azioni già in circolazione alla Data della Nota di Sintesi, e saranno emesse munite della cedola n. 13.</p> <p>Le Nuove Azioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, essendo soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione contenuta nel TUF.</p> <p>Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario. Secondo quanto previsto dall'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, le Nuove Azioni</p>

	<p>che saranno emesse nell'ambito dell'Offerta saranno negoziate in via automatica presso il medesimo mercato in cui saranno negoziate le altre azioni ordinarie dell'Emittente al momento dell'emissione.</p> <p>Ai Diritti di Opzione (come <i>infra</i> definiti) validi per la sottoscrizione delle Nuove Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005333866.</p>
C.2	Valuta di emissione
	Le Nuove Azioni saranno denominate in Euro.
C.3	Capitale sociale sottoscritto e versato
	Alla Data della Nota di Sintesi, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 23.549.193,20, rappresentato da n. 235.491.932 azioni ordinarie.
C.4	Descrizione dei diritti connessi alle Nuove Azioni
	<p>Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data della loro emissione.</p> <p>Le Nuove Azioni sono ordinarie, nominative, con valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, liberamente trasferibili ai sensi di legge e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Le Nuove Azioni conferiranno il diritto di opzione sulle future azioni di nuova emissione, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2441 del Codice Civile.</p> <p>Ai sensi dell'Art. 23 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci vengono ripartiti come segue: (i) il 5% viene destinato al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; e (ii) il residuo è a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente può, durante il corso dell'esercizio e nei limiti di legge, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.</p> <p>La partecipazione al patrimonio e agli utili spetta in proporzione alle azioni possedute, mentre i dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono esigibili restano devoluti all'Emittente.</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi non esistono altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.</p>
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni
	Alla Data della Nota di Sintesi non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni ai sensi di legge, dello Statuto dell'Emittente o derivanti dalle condizioni di emissione.
C.6	Eventuali domande di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato delle Nuove Azioni e indicazione dei mercati regolamentati nei quali le Nuove Azioni vengono o devono essere scambiate
	Le azioni dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (MTA). Le Nuove Azioni saranno ammesse, in via automatica, alla quotazione ufficiale presso il MTA ai sensi dell'art. 2.4.1 del Regolamento di Borsa, al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente quotate alla Data della Nota di Sintesi.
C.7	Descrizione della politica dei dividendi
	L'Emittente non ha adottato una politica sulla distribuzione dei dividendi.

Ai sensi dell'Art. 23 dello Statuto dell'Emittente, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci vengono così ripartiti: (i) il 5% al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; (ii) il residuo a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente può, durante il corso dell'esercizio e nei limiti di legge, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo. Tutti i dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore dell'Emittente. L'Assemblea può, inoltre, deliberare, ai sensi dell'Art. 2349 del Codice Civile, l'assegnazione straordinaria di utili con emissione a titolo gratuito di azioni per un ammontare nominale corrispondente agli utili stessi.

Nella tabella che segue sono stati indicati i dividendi deliberati negli anni 2018, 2017, 2016 e 2015 a fronte degli utili conseguiti rispettivamente negli esercizi 2017, 2016, 2015 e 2014.

	Dividendo distribuito nell'anno			
	2018	2017	2016	2015
Dividendo totale pagato (in milioni di Euro)	96	91	90	90
Dividendo per azione (in Euro)	0,43	0,43	0,42	0,42

Il dividendo relativo all'esercizio 2017 è stato pagato in data 25 aprile 2018.

SEZIONE D – RISCHI

D.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Prysmian
	<p>I fattori di rischio qui rappresentati con riferimento a General Cable sono stati redatti sulla base delle informazioni reperibili nell'<i>annual report</i> consolidato di General Cable al 31 dicembre 2017 (Form 10-K), soggetto a revisione da parte di Deloitte & Touche LLP, e nel <i>quarterly report</i> consolidato di General Cable al 30 marzo 2018 (Form 10-Q), entrambi approvati e resi pubblici da General Cable Corporation, oltre che utilizzando le informazioni in possesso dell'Emittente derivanti dall'attività di <i>due diligence</i> che l'Emittente stesso ha condotto.</p> <p>1.1. Rischi connessi all'Acquisizione</p> <p>In data 3 dicembre 2017, l'Emittente, Alisea Corp. (Alisea), società costituita ai sensi della legge del Delaware (USA) e il cui capitale sociale è indirettamente e interamente detenuto dall'Emittente, e General Cable Corporation hanno sottoscritto un accordo (<i>merger agreement</i>) ai sensi del quale, verificatesi le condizioni sospensive cui era subordinata l'efficacia dell'accordo medesimo, l'Emittente è venuto a detenere, indirettamente, il 100% del capitale sociale di General Cable Corporation, società di diritto statunitense le cui azioni erano, ante perfezionamento dell'Acquisizione, quotate sul NYSE. Con riferimento all'Acquisizione e alle connesse attività di integrazione, si evidenziano i seguenti fattori di rischio.</p> <p>(i) Rischi connessi all'integrazione di General Cable ed ai suoi risultati</p> <p>L'Acquisizione è avvenuta in un contesto generale del settore di riferimento caratterizzato da una contrazione di redditività che ha riguardato il solo segmento operativo Energy Products, per quanto riguarda Prysmian, e più in generale l'intero perimetro di attività, per quanto riguarda General Cable, tenuto conto di uno scenario di settore ormai maturo che ha determinato una crescente pressione sui prezzi derivante dall'aumentata competizione. In tale contesto, l'Acquisizione, nell'ambito di un percorso di crescita e di diversificazione geografica attraverso l'ampliamento della propria offerta in particolare in Nord e in Sud America, persegue inoltre l'obiettivo di difendere la</p>

profitabilità del business di riferimento anche attraverso la realizzazione delle sinergie pianificate. Il raggiungimento dei benefici e delle sinergie attesi dall'Acquisizione dipenderà, tra l'altro, dalla capacità di integrare General Cable in maniera efficiente e di conseguire potenziali sinergie ed economie di scala, attraverso la conservazione dell'attuale portafoglio clienti, il mantenimento dei volumi di vendita, la definizione di un'organizzazione integrata, la razionalizzazione della capacità produttiva e l'integrazione efficace dei sistemi informativi.

Qualora l'integrazione di General Cable non dovesse essere realizzata efficientemente e nei tempi preventivati, l'obiettivo di difendersi dalla contrazione dei margini, con particolare riferimento al *business* Energy Products, potrebbe non essere perseguito, o potrebbe essere perseguito solo parzialmente. Inoltre, il mancato raggiungimento delle sinergie attese, l'inaspettato incremento delle spese preventivate necessarie per favorire l'integrazione di General Cable in Prysmian, nonché l'eventuale scostamento dei risultati futuri di General Cable rispetto a quelli attesi potrebbero determinare in futuro effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian.

Di seguito si riportano alcuni rischi specifici connessi al processo di integrazione di General Cable.

(1) Rischi connessi al personale chiave e alla razionalizzazione delle risorse

Nell'ambito di un progetto di acquisizione e fusione, la variabile risorse umane costituisce uno dei profili più complessi e di difficile gestione nell'ambito del processo di integrazione tra le realtà industriali coinvolte. Tale variabile, infatti, non rappresenta solo un *asset* importante del complesso industriale che viene acquisito, ma è tale da influenzare in maniera significativa il buon esito dell'operazione. L'integrazione tra Prysmian e General Cable porterà infatti ad una modifica delle strutture organizzative esistenti in quanto di fatto nasce un nuovo gruppo dalla combinazione dei due originari; questo sarà più evidente nelle geografie in sovrapposizione. Nonostante l'Emittente abbia adottato sistemi di incentivazione che rappresentano forme di *retention* per le figure chiave, non vi è certezza che il rapporto con una o più di tali figure chiave non si interrompa per qualsivoglia motivo e, in tal caso, non vi sono dunque garanzie che l'Emittente riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale, nonché a perseguire le medesime strategie operative. Inoltre, il nuovo management che gestirà il business combinato avrà la priorità di riorganizzare strutture e processi nel modo più efficace ed efficiente cogliendo laddove possibile tutte le opportunità di *saving* collegate alla presenza di economie di scala. Di conseguenza, sarà valutato il corretto e sostenibile dimensionamento di ogni dipartimento e sito produttivo e si deciderà – una volta finalizzati gli studi e le analisi necessari ed esperire le procedure di informazione e consultazione sindacale previste dalla legislazione territorialmente applicabile – eventuali riduzione di organico: questo processo richiederà una realizzazione graduale nel corso dei prossimi 2-3 anni, proprio per consentire il mantenimento del più adeguato livello di servizio e di attenzione ai clienti attraverso un'accurata attività di *business protection* in ogni segmento di prodotto. Le iniziative volte a realizzare tale attività di riorganizzazione di strutture e processi potrebbero comportare anche costi e rischi connessi all'esecuzione del processo riorganizzativo, con possibili effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian.

(2) Rischi connessi alla razionalizzazione degli impianti produttivi in Europa

Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi legati alla riorganizzazione degli impianti produttivi in Europa a seguito dell'acquisizione di General Cable. A giudizio dell'Emittente, i principali fattori di rischio legati al tempestivo raggiungimento di tali obiettivi sono da ricondurre ad eventuali limitazioni di carattere

sociale ed eventualmente di carattere industriale qualora i piani di riorganizzazione industriali risultino in contrasto con la continuità delle attività di produzione. Un mancato o parziale buon esito della razionalizzazione degli impianti produttivi in Europa potrebbe prolungare l'esposizione del Gruppo Prysmian ad un rischio di sovraccapacità produttiva che, in caso di peggioramento del mercato, potrebbe determinare una riduzione dei risultati operativi in termini di volumi e/o marginalità operativa. L'Emittente è costantemente impegnato a perseguire efficienza industriale anche tramite azioni di ottimizzazione del *footprint* produttivo, in particolare in Europa, tramite la concentrazione della capacità produttiva in centri di eccellenza, con l'obiettivo di migliorare la saturazione degli impianti e favorire la riduzione dei costi fissi. L'integrazione con General Cable può influenzare sia le tempistiche sia gli effetti economici di tali azioni, come conseguenza della potenziale sovrapposizione sia degli *asset* produttivi sia del portafoglio clienti di General Cable e Prysmian. Alla Data della Nota di Sintesi, il Gruppo Prysmian non ha definito un piano di razionalizzazione degli impianti produttivi in altre aree geografiche di operatività. Tuttavia, l'Emittente prevede di analizzare per tempo l'assetto industriale su base *combined* in tale aree e valutare l'eventuale necessità di interventi di razionalizzazione e/o rilocalizzazione.

(3) Rischi connessi all'armonizzazione delle policy di gruppo

A seguito dell'Acquisizione, le policy applicate dall'Emittente (e.g., quelle relative alla gestione dei metalli strategici quali rame, alluminio e piombo (i **Metalli Strategici**) e di copertura del relativo rischio prezzo, di gestione del rischio di cambio e di gestione del rischio di credito commerciale) dovranno essere estese anche a tutte le società di General Cable, e non si può escludere che eventuali ritardi nell'esecuzione dei processi di armonizzazione delle policy di gruppo possano in futuro determinare effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian.

(4) Rischi connessi all'integrazione dei sistemi informativi

Le attività delle società del Perimetro Prysmian sono state gestite grazie all'insieme dei servizi e dei sistemi informativi che abilitano tutte le transazioni di business (ad es. gestione degli ordini dei clienti, produzione e distribuzione di beni e servizi, gestione e controllo degli approvvigionamenti, supporto alle funzioni contabili e di reporting, gestione del capitale umano) in un modo controllato e coerente. Il successo dell'Acquisizione dipenderà anche dalla capacità di integrazione di Prysmian con i sistemi informativi di General Cable, tematica che potrebbe presentare rischi in termini di sicurezza e di continuità nelle attività.

(ii) Rischi connessi alla struttura dell'Acquisizione

L'Acquisizione di General Cable Corporation è avvenuta sulla base di un accordo tra l'Emittente, Alisea e General Cable Corporation nell'ambito del quale General Cable Corporation ha rilasciato dichiarazioni e garanzie che erano efficaci solo fino al momento del perfezionamento dell'Acquisizione medesima. Pertanto, ove dovessero emergere sopravvenienze passive relative a General Cable Corporation e/o alle altre società alla stessa facenti capo, l'Emittente non potrà avvalersi di meccanismi di indennizzo nei confronti della controparte. Nell'ambito dell'accordo sottoscritto per l'Acquisizione l'Emittente ha assunto alcuni impegni che si protraggono dopo il Closing in materia di manleva degli amministratori e direttori di General Cable, nei limiti massimi consentiti dalla normativa applicabile.

(iii) Rischi connessi alle attività svolte da General Cable alla Data della Nota di Sintesi

Si riportano di seguito alcuni fattori di rischio relativi e specifici a General Cable, tratti dall'*annual report* consolidato di tale gruppo al 31 dicembre 2017, assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche LLP, approvato e reso pubblico da

General Cable Corporation (tale documento non è stato oggetto di alcuna approvazione da parte di nessun organo sociale dell'Emittente), che riguardano in modo specifico General Cable e che l'Emittente ritiene possano rappresentare, per effetto dell'Acquisizione, fattori di rischio rilevanti per natura o dimensione anche per il Gruppo Prysmian.

(1) Rischi connessi all'introduzione di tecnologie alternative, quali la fibra ottica e le tecnologie wireless

General Cable è esposto al rischio che l'introduzione di nuove tecnologie possa influenzare negativamente alcuni segmenti del suo business. Un progressivo aumento del numero di impianti che utilizzano sistemi in fibra ottica, un aumento del costo dei sistemi che utilizzano rame ovvero l'avanzamento delle tecnologie *wireless* relative a sistemi di rete e di comunicazione, potrebbero infatti comportare un effetto negativo sulle attività di General Cable, e una contrazione nelle vendite di cavi in rame potrebbe non essere sufficientemente bilanciata da un aumento nelle vendite dei cavi in fibra ottica.

(2) Rischi connessi alle variazioni delle aliquote fiscali e all'entrata in vigore di nuove normative in materia fiscale

General Cable è soggetto alle imposte sui redditi negli Stati Uniti e in varie altre giurisdizioni. Le aliquote fiscali effettive potrebbero essere influenzate negativamente dalle variazioni della composizione degli utili per giurisdizione e dalla valutazione delle attività e passività fiscali differite. L'aliquota fiscale effettiva applicata da General Cable potrebbe essere influenzata negativamente anche da modifiche alla normativa fiscale, ivi incluse quelle relative alla riduzione dell'aliquota dell'imposta sulle società (dal 35% al 21%), alle limitazioni al rimpatrio di fondi e ad altre limitazioni. Sebbene General Cable ritenga di aver effettuato stime fiscali ragionevoli e analisi sul punto appropriate, a seguito di ulteriori approfondimenti normativi tali stime potrebbero dover subire rettifiche anche di misura significativa e il gruppo potrebbe essere tenuto a pagare ulteriori tasse e/o penali.

(3) Rischi connessi al mancato rinnovo dei contratti di lavoro

General Cable è esposto ai rischi connessi al mancato rinnovo dei contratti di lavoro con i propri dipendenti, che potrebbe comportare un'interruzione delle attività del gruppo medesimo. Il gruppo ha in essere accordi con le organizzazioni sindacali che rappresentano i lavoratori di molti degli impianti produttivi. Tali accordi sono stati generalmente negoziati su base annuale o biennale e sussiste il rischio che, in base alle richieste eventualmente avanzate dalle organizzazioni sindacali, General Cable possa non essere in grado di rinnovare alla scadenza tali accordi a condizioni che siano ragionevolmente soddisfacenti per il gruppo, ovvero che non sia in grado di rinnovarli affatto.

1.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Alla Data della Nota di Sintesi l'Emittente è parte di diversi contratti di finanziamento e ha in essere due prestiti obbligazionari, di cui uno convertibile in azioni dell'Emittente medesimo. Per effetto dell'Acquisizione il Gruppo Prysmian presenta un significativo indebitamento finanziario. In particolare, gli oneri finanziari netti del Gruppo Prysmian, pari a Euro 116 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono nello stesso periodo, su base pro-forma, pari a Euro 137 milioni (tenendo conto quindi dell'effetto all'Acquisizione, del rifinanziamento dell'indebitamento General Cable e dell'Aumento di Capitale); negli anni precedenti gli oneri finanziari netti sono risultati pari a Euro 79 milioni nel 2016 ed Euro 89 milioni nel 2015. Il Gruppo Prysmian potrebbe dover rifinanziare parte di tale indebitamento di volta in volta esistente alla relativa data di scadenza ed è esposto al rischio che il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni contenuti negli accordi relativi ai finanziamenti in essere possano determinare, tra l'altro, la decadenza dal beneficio del termine dei suddetti finanziamenti.

Inoltre, qualora l'Emittente non dovesse rispettare uno dei requisiti finanziari (*financial covenant*) e non finanziari (*non financial covenant*) presenti all'interno di tali contratti di finanziamento si verificherebbe un evento di *default* che, ove non successivamente rimediato nei casi e nei limiti previsti dai contratti di finanziamento in essere ovvero oggetto di rinuncia da parte delle banche finanziatrici, potrebbe portare alla decadenza del beneficio del termine e, quindi, a una revoca degli stessi e/o a un rimborso anticipato dell'ammontare eventualmente utilizzato, con possibile attivazione delle clausole di cross default contenute in tali contratti. Alla Data della Nota di Sintesi le clausole contrattuali dei contratti di finanziamento che prevedono requisiti di natura finanziaria e non finanziaria risultano essere rispettate (e l'effettuazione dell'Acquisizione non ha comportato alcuna violazione degli impegni contrattuali previsti nei contratti di finanziamento in essere e non ha richiesto alcun *waiver* o rinuncia da parte degli enti finanziatori). Peraltro, nell'eventualità in cui l'Emittente non fosse in grado, in futuro, di rispettare i suddetti requisiti finanziari e non finanziari, il Gruppo Prysmian potrebbe non essere in grado di rimborsare anticipatamente le somme richieste generando a sua volta un rischio di liquidità. Nelle medesime circostanze e in caso di dinamiche di *business* o di mercato finanziario particolarmente sfavorevoli, potrebbe sussistere inoltre il rischio di una riduzione nella capacità dell'Emittente di distribuire dividendi ai propri azionisti.

Più in particolare, a seguito dell'Acquisizione i parametri finanziari previsti dai principali finanziamenti in essere subiranno un deterioramento. In tale contesto, alla Data della Nota di Sintesi l'Emittente, sulla base delle conoscenze in suo possesso e in assenza di altri eventi significativi, stima che le problematiche occorse al Cavo Western Link produrranno effetti negativi sul risultato economico alla data del 30 giugno 2018 (in linea con quanto comunicato al mercato in data 22 giugno 2018 e al conseguente aggiornamento della Guidance Combined 2018 – cfr. Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione). Alla Data della Nota di Sintesi sussiste il rischio che i suddetti parametri finanziari non siano rispettati alla data del 30 giugno 2018 (la relativa verifica sarà effettuata in occasione dell'approvazione del bilancio semestrale del Gruppo Prysmian al 30 giugno 2018). In tale evenienza la capacità dell'Emittente di reperire le risorse finanziarie necessarie per rientrare nella soglia prevista dai parametri finanziari in oggetto è legata all'esecuzione dell'Aumento di Capitale o all'adozione di ulteriori azioni/iniziative, queste ultime non ancora individuate alla Data della Nota di Sintesi; ciò fermo restando che nella suddetta evenienza l'Emittente dovrà comunque richiedere una deroga alle banche per evitare che le stesse esercitino la facoltà di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti concessi. Nel caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale e delle eventuali azioni individuate in alternativa, nonché qualora le banche esercitino la suddetta facoltà, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria, con impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Prysmian che potrebbero condurre a perdite, anche rilevanti, sull'investimento in azioni dell'Emittente stesso.

Si evidenzia infine che tutti i contratti di finanziamento e i prestiti obbligazionari in essere contengono clausole di c.d. *cross-default* che prevedono il rimborso anticipato di tutti gli importi ancora dovuti (per capitale e interessi) a seguito del mancato pagamento di debiti finanziari per importi superiori ad Euro 50 milioni.

1.3 Rischi connessi alla dinamica reddituale registrata da Prysmian e da General Cable

Prysmian e General Cable presentano potenziali rischi connessi alle rispettive dinamiche reddituali. L'Acquisizione è avvenuta in un contesto generale del settore di riferimento caratterizzato da una contrazione di redditività che ha riguardato il solo segmento operativo Energy Products, per quanto riguarda Prysmian, e più in generale l'intero perimetro di attività, per quanto riguarda General Cable, tenuto conto di uno scenario di settore ormai maturo che ha determinato una crescente pressione sui prezzi derivante

dall'aumentata competizione.

Alla Data della Nota di Sintesi non vi è certezza che la situazione macroeconomica e l'andamento della domanda, in generale, non siano tali da determinare, in futuro, un impatto negativo sulla dinamica reddituale del Gruppo Prysmian, con conseguenti possibili effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di tale gruppo. Non vi è inoltre certezza che l'Acquisizione e l'integrazione tra il Perimetro Prysmian ed il Perimetro General Cable possano mitigare la contrazione della marginalità del Gruppo Prysmian.

1.4 Rischi connessi ai dati previsionali contenuti nel Documento di Registrazione

Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio che possano realizzarsi scostamenti significativi tra valori consuntivi e valori preventivati causati dalla connaturata soggettività e incertezza degli elementi alla base dei dati previsionali inclusi nel Documento di Registrazione. Il Documento di Registrazione contiene dati previsionali combinati per l'esercizio 2018 (la **Guidance Combined 2018**), elaborati dall'Emittente sulla base delle previsioni o stime dell'EBITDA Rettificato relative al Perimetro Prysmian, combinate con il Perimetro General Cable e integrate dagli effetti derivanti dalle sinergie attese per l'esercizio 2018.

La Guidance Combined 2018, predisposta sulla base delle stime sopra illustrate, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 giugno 2018 e comunicata al mercato nella medesima data, prevede in comparazione con i dati Pro-forma per l'esercizio 2017:

(valori in Euro milioni)	Pro-forma	Guidance	
	2017	2018 (minimo)	2018 (massimo)
EBITDA Rettificato - Prysmian	733	680	720
EBITDA Rettificato - General Cable	207	175	190
EBITDA Rettificato - Sinergie attese derivanti dall'Acquisizione	n.a.	5	10
EBITDA Rettificato	940	860	920

I dati previsionali sopra riportati, essendo basati su eventi futuri e azioni del *management*, sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e incertezza. In particolare, si evidenzia la rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine i citati dati previsionali possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura e/o tempi diversi da quelli assunti, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della preparazione dei dati previsionali. Conseguentemente, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari dell'Emittente rispetto a quelli riflessi nella Guidance Combined 2018. In considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento sugli stessi e a valutare il complessivo contenuto del Documento di Registrazione.

1.5 Rischi connessi alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime

Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio prezzo per quanto concerne gli acquisti e le vendite dei materiali strategici, il cui prezzo d'acquisto è soggetto alla volatilità del mercato. Inoltre, l'introduzione da parte del Governo degli Stati Uniti nei primi mesi del 2018 dei dazi commerciali all'importazione di alcuni metalli, tra cui l'alluminio, potrebbe

avere impatti rilevanti (ancorché ancora pienamente da valutare) sul mercato. Per tutte le materie prime utilizzate dal Gruppo Prysmian nei propri processi produttivi (rame, alluminio e piombo) e per il compound di polietilene, Prysmian definisce con i relativi fornitori contratti che prevedono minimi annuali di fornitura e stipula, nei casi dei fornitori più importanti o più strategici, contratti biennali e triennali. L'Emittente ha inoltre mitigato l'effetto di possibili variazioni del prezzo del rame e delle altre principali materie prime tramite attività di *hedging* o meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita. In particolare, per gestire il rischio prezzo derivante dalle transazioni commerciali future, le società appartenenti al Perimetro Prysmian negoziano strumenti derivati sui Metalli Strategici, fissando il prezzo degli acquisti futuri previsti. Quanto a General Cable, le principali materie prime impiegate da tale gruppo nei propri processi produttivi sono costituite da rame e alluminio. Il prezzo di tali materie prime è soggetto a significative variazioni causate dalle condizioni di fornitura, da condizioni meteorologiche, variabili politiche ed economiche e altre variabili non conosciute e, in ogni caso, non prevedibili. Le altre materie prime utilizzate da tale gruppo, come ad esempio il carburante e l'energia, sono pure state soggette a notevole volatilità dei prezzi. Generalmente, le variazioni nei prezzi del rame e dell'alluminio sono riflesse nei prezzi praticati ai clienti. Nonostante le attività di copertura adottate dal Gruppo Prysmian per il controllo e la gestione del rischio dei prezzi, l'Emittente non può garantire che tali attività siano efficienti ovvero adeguate o che in futuro il Gruppo Prysmian sarà in grado di fare ancora ricorso a tali strumenti di copertura. In particolare, il livello di rischio potrebbe essere più significativo nel periodo antecedente a un'efficace armonizzazione delle politiche, delle procedure e degli strumenti di copertura relative ai due perimetri.

1.6 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di cambio e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Il Gruppo Prysmian è, infatti, attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio derivante dalle valute dei diversi Paesi in cui lo stesso opera. General Cable, invece, adotta una politica di copertura meno stringente e l'attività di *hedging* risulta limitata a specifici contratti commerciali. Il livello di rischio potrebbe essere più significativo nel periodo antecedente ad un'efficace armonizzazione delle politiche, delle procedure e degli strumenti di copertura relativa ai due perimetri. Oltre a quanto sopra, predisponendo l'Emittente il proprio bilancio consolidato in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate, originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian (rischio di cambio c.d. "traslativo"). A seguito dell'Acquisizione, il peso delle società controllate con bilancio in valute diverse dall'Euro, in particolare in Dollari americani e Dollari canadesi, risulta aumentato sensibilmente e l'effetto sopra citato potrà risultare amplificato sia per quanto riguarda il valore degli attivi sia per quanto riguarda il valore dei risultati economici e finanziari. Alla luce di quanto precede, sebbene l'Emittente adotti una strategia volta a minimizzare l'esposizione al rischio di oscillazione dei tassi di cambio, non può escludersi che le oscillazioni dei tassi di cambio possano influenzare in maniera significativa i risultati del Gruppo Prysmian.

1.7 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di interesse

Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. L'Emittente ritiene di aver mitigato tale rischio con riferimento ai contratti di finanziamento e prestiti obbligazionari in essere alla Data della Nota di Sintesi in quanto Euro 2.210 milioni sono a tasso fisso o per loro stessa natura (prestiti obbligazionari pari a Euro 1.250 milioni) o per effetto di contratti derivati stipulati per la copertura dei tassi di interesse (per Euro 960 milioni). Alla Data della Nota di Sintesi restano pertanto a tasso variabile debiti per complessivi Euro 1.000 milioni circa.

L'Acquisizione di General Cable Corporation non ha modificato in modo rilevante la distribuzione del debito tra tasso fisso e variabile come sopra esposto, in quanto la quasi totalità del debito di General Cable è stata rimborsata in concomitanza del Closing. Per effetto dell'Aumento di Capitale è previsto che l'importo dei debiti a tasso variabile sia ridotto per un ammontare corrispondente al controvalore dell'Aumento di Capitale effettivamente sottoscritto e versato, in quanto l'Emittente intende destinare tali proventi al rimborso dell'indebitamento a tasso variabile. Sebbene l'Emittente adotti una strategia volta a minimizzare l'esposizione al rischio di tasso di interesse, non può escludersi che le oscillazioni dei tassi di interesse possano influenzare in maniera significativa i risultati Gruppo Prysmian.

1.8 Rischi connessi ai crediti e all'esposizione verso clienti chiave

Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio di credito, che rappresenta il rischio collegato all'esposizione del Gruppo Prysmian a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Il Gruppo Prysmian non ha eccessive concentrazioni del rischio di credito, tuttavia, alla luce delle difficoltà economiche e sociali in cui versano alcuni Paesi in cui il Gruppo Prysmian opera, l'esposizione potrebbe subire un peggioramento richiedendo un monitoraggio più puntuale. A tal proposito, il Gruppo Prysmian dispone di procedure volte a controllare che le controparti commerciali e finanziarie siano, rispettivamente, di accertata affidabilità e di elevato standing creditizio. Inoltre, a mitigazione del rischio di credito, è operativo un programma assicurativo sui crediti commerciali (diversi da quelli "investment grade") che, alla Data della Nota di Sintesi, copre la quasi totalità delle società del Perimetro Prysmian, gestito centralmente dalla Direzione Risk Management. Nonostante le misure sopra descritte, sussiste in ogni caso il rischio che una parte dei clienti del Gruppo Prysmian possa ritardare ovvero non onorare i pagamenti nei termini e alle condizioni stabiliti. Tale rischio potrebbe essere più elevato nel periodo antecedente l'armonizzazione delle politiche di controllo e gestione del rischio di credito nei due perimetri e prima dell'eventuale estensione del programma assicurativo sui crediti commerciali alle società del perimetro acquisito. Con riferimento al *business* SURF, il Gruppo Prysmian è esposto al rischio della perdita di clienti importanti, come la società brasiliana Petrobras. In futuro il Gruppo Prysmian potrebbe non essere in grado di mantenere i rapporti commerciali con Petrobras ovvero potrebbe riscontrare difficoltà a negoziare con tale cliente nuove condizioni contrattuali favorevoli per il Gruppo Prysmian. Inoltre, alla luce delle continue difficoltà economiche del Brasile, della possibile conseguente contrazione del mercato locale dei cavi ombelicali e della crescente pressione competitiva sull'innovazione tecnologica di prodotto, la sostenibilità anche parziale del business in Brasile potrebbe subire conseguenze significative.

1.9 Rischi connessi alla liquidità

Il Gruppo Prysmian è soggetto al rischio di liquidità, vale a dire al rischio connesso alla capacità delle società appartenenti al gruppo di rispettare, con le risorse finanziarie disponibili, gli impegni di pagamento verso le controparti commerciali o finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di titoli a breve termine, la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito *committed* nonché un tempestivo avvio delle negoziazioni sui finanziamenti che si avvicinano alla scadenza. La Revolving Credit Facility del 2014 da Euro 1.000 milioni in scadenza a giugno 2019 e le disponibilità liquide che residueranno dopo il perfezionamento delle attività connesse all'Acquisizione potrebbero risultare non adeguatamente dimensionate alle attività del Gruppo Prysmian e potrebbero quindi richiedere un'estensione della citata linea *revolving*. A seguito dell'Acquisizione, General Cable non risulta più soggetto a rischio di liquidità in quanto si approvvigiona con risorse finanziarie dalla società Prysmian Treasury S.r.l., società di tesoreria del Gruppo

Prysmian, al pari delle altre principali consociate.

1.10 Rischi connessi all'esposizione verso progetti significativi

Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio di mancata saturazione dei due principali stabilimenti produttivi del gruppo dedicati ai cavi e sistemi sottomarini (i.e., Arco Felice, in provincia di Napoli, e Pikkala, in Finlandia) e delle navi per l'installazione dei cavi sottomarini. La mancata aggiudicazione in futuro delle commesse da cui dipende la realizzazione dei progetti nel business dei cavi e sistemi sottomarini e la possibile conseguente mancata saturazione degli stabilimenti produttivi e delle navi attive in tale settore potrebbe pertanto influenzare negativamente l'attività del Gruppo Prysmian. Inoltre, in caso eventuali contestazioni poste in essere dalle controparti nell'ambito di progetti di significativa importanza nel settore dei Cavi e Sistemi Sottomarini, sussiste il rischio che la potenziale rilevanza degli importi richiesti per effetto di tali contestazioni possa comportare possibili effetti negativi sulle prospettive o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian.

1.11 Rischi connessi all'esposizione verso distributori e rivenditori chiave

Una porzione importante delle vendite del Gruppo Prysmian dipende da rapporti in essere con distributori e rivenditori. Tali distributori e rivenditori non sono legati al gruppo medesimo da rapporti in esclusiva. Con particolare riferimento a General Cable, i distributori e i rivenditori rappresentano una parte importante delle vendite del gruppo medesimo e, oltre a non essere vincolati da obblighi di esclusiva, non sono nemmeno soggetti ad obbligazioni contrattuali che possano garantire la durata del rapporto per determinati periodi di tempo. La perdita di uno o più distributori o rivenditori importanti ovvero il deterioramento della situazione economica e/o finanziaria degli stessi potrebbe pertanto influenzare negativamente le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian.

1.12 Rischi connessi alla esposizione verso fornitori chiave

Il Gruppo Prysmian è soggetto al rischio di significativa esposizione a fornitori di materie prime. In termini di concentrazione, facendo riferimento ai dati storici del Perimetro Prysmian, i primi 10 fornitori hanno inciso sul totale degli acquisti di materie prime per circa il 44% al 31 marzo 2018 (circa il 44% al 31 dicembre 2017, 44% al 31 dicembre 2016 e 41% al 31 dicembre 2015). Per quanto riguarda General Cable, la stessa fa ricorso a un numero limitato di fonti per procurarsi la maggior parte delle altre materie prime che il gruppo medesimo non produce. Con la maggior parte dei fornitori di General Cable non esistono accordi di acquisto a lungo termine o accordi di fornitura che prevedano un volume minimo garantito. Il gruppo potrebbe inoltre avere limitate opzioni di scelta, nel breve periodo, di fornitori diversi nel caso in cui gli attuali fornitori non riuscissero, per qualsiasi ragione (incluso il fallimento, l'incapacità di reperire materie prime o difficoltà finanziarie), ad assicurare la fornitura di materiali o componenti, e l'accesso a tali fonti alternative potrebbe comportare un aumento dei costi. Alla luce di ciò, un'eventuale cessazione o interruzione per qualsiasi causa dei rapporti commerciali con i principali fornitori di materie prime (comprese cause dovute a catastrofi quali uragani, terremoti, alluvioni o attività terroristiche) potrebbero comportare un'interruzione nella produzione o influire sulla capacità del Gruppo Prysmian di aumentare o mantenere costanti i livelli di produzione e le vendite, e le eventuali iniziative da intraprendere, qualora si rendesse necessario procedere alla sostituzione di tali fornitori, potrebbero comportare oneri o difficoltà, anche in termini di tempi di sostituzione.

1.13 Rischi connessi a possibili interruzioni della produzione in relazione alla dipendenza da asset chiave e più in generale con riferimento all'intera struttura produttiva del Gruppo Prysmian

Il *business* dei Cavi e Sistemi Sottomarini del Gruppo Prysmian è strettamente dipendente da alcuni *asset* chiave, quali lo stabilimento di Arco Felice (Italia) per la

produzione di una particolare tipologia di cavo (che, nel 2017 contribuisce per circa Euro 100 milioni di Euro in termini di margine di contribuzione) e una delle navi posacavi possedute dal Gruppo Prysmian, la "Giulio Verne" (la quale, nel 2017, contribuisce per circa Euro 15 milioni in termini di margine di contribuzione), in considerazione di alcune caratteristiche tecniche difficilmente reperibili sul mercato. L'eventuale perdita di uno di tali *asset* a causa di eventi naturali imprevisti (es.: terremoto, tempeste, ecc.) o altri incidenti (es. incendio, attacchi terroristici, ecc.) potrebbe comportare un'interruzione prolungata dell'operatività del Gruppo Prysmian nel business dei Cavi e Sistemi Sottomarini. Oltre a ciò, nel complesso Prysmian opera attraverso 82 impianti produttivi su base globale; nel triennio 2015-2017 Prysmian ha focalizzato i propri sforzi sull'attuazione di una strategia industriale basata sulla realizzazione di prodotti a maggior valore aggiunto e contenuto tecnologico in un numero limitato di stabilimenti destinati a divenire centri di eccellenza. Effetti negativi potrebbero derivare dall'eventuale interruzione prolungata della operatività anche di uno solo degli stabilimenti produttivi.

1.14 Rischi connessi alla responsabilità per qualità/difetti del prodotto

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo Prysmian potrebbero generare una responsabilità dello stesso (o suoi esponenti) di natura civile e/o penale nei confronti dei propri clienti o di terzi; pertanto lo stesso, come gli altri operatori del settore, nonostante abbia stipulato polizze assicurative che ritiene adeguate per cautelarsi rispetto ai rischi, è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei Paesi in cui opera.

1.15 Rischi connessi al mancato rispetto delle condizioni contrattuali nei progetti "chiavi in mano"

Il Gruppo Prysmian è esposto ai rischi connessi all'eventuale mancato rispetto delle condizioni contrattuali dei progetti c.d. "chiavi in mano". Data la complessità dei progetti "chiavi in mano", le società del Perimetro Prysmian hanno posto in essere un processo di gestione della qualità che impone test su cavi e accessori prima che gli stessi siano consegnati e installati, e hanno definito coperture assicurative ad hoc, spesso ricorrendo ad un pool di compagnie assicurative. Inoltre, la Direzione di Risk Management ha implementato un processo sistematico di *risk assessment* applicabile a tutti i progetti "chiavi in mano" sin dalla fase di offerta, con l'obiettivo di individuare, valutare e monitorare nel tempo l'esposizione ai rischi specifici e pianificare le necessarie azioni di mitigazione. Quanto a General Cable, si evidenzia che nel corso degli ultimi anni e principalmente in Europa, tale gruppo si è aggiudicato grandi progetti c.d. "chiavi in mano" per clienti specifici. La realizzazione di tali progetti comporta numerose difficoltà dovute, tra le altre, alla durata e alla complessità delle commesse ed alle sanzioni pecuniarie per eventuali inadempimenti. L'applicazione di eventuali penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché gli effetti indiretti sulla *supply chain* in caso di ritardi nella consegna o per problemi di produzione, potrebbero influire significativamente sulle performance di progetto e dunque sulla marginalità del Gruppo Prysmian, oltre a poter comportare eventuali danni reputazionali sul mercato.

1.16 Rischi connessi alla realizzazione dei lavori in corso su ordinazione in relazione alle modalità di loro contabilizzazione in funzione del relativo stato di avanzamento

Il Gruppo Prysmian, con particolare riferimento al segmento operativo Energy Projects, è esposto ai rischi connessi alla realizzazione dei lavori in corso su ordinazione (c.d. progetti "chiavi in mano"). I lavori in corso su ordinazione (o commesse) implicano complessità operative e gestionali che potrebbero avere un impatto sui tempi di consegna, sulla qualità dei cavi prodotti, sui costi stimati in fase contrattuale e, quindi, sui corrispettivi stabiliti e su eventuali costi connessi alle garanzie. In particolare, eventuali variazioni nelle stime di costo non previste nella fase precontrattuale che non

trovino corrispondenza in un parallelo incremento di prezzo, possono comportare una riduzione dei margini sulle commesse interessate; eventuali rallentamenti o ritardi nella realizzazione delle commesse, potrebbero impattare il fabbisogno finanziario indotto dal capitale circolante, con un conseguente aumento dell'indebitamento. Con particolare riferimento alla commessa Western HVDC Link, acquisita da Prysmian nel mese di febbraio 2012 per la realizzazione di un nuovo collegamento elettrico sottomarino fra la Scozia e l'Inghilterra, si segnala che durante le verifiche di collaudo del cavo Western Link si è ripetuta la problematica tecnica che aveva reso necessari taluni recenti interventi di riparazione nel mese di aprile 2018, a fronte dei quali l'Emittente – in sede di approvazione dei risultati del primo trimestre 2018 – aveva deliberato un accantonamento di Euro 20 milioni. Alla luce delle verifiche effettuate e delle indicazioni ricevute dai responsabili tecnici del progetto, l'Emittente ritiene di potere concludere con ragionevole certezza che l'area in cui si è manifestata nuovamente la difettosità è circoscritta a quella interessata dalla riparazione precedente (oggetto dell'accantonamento di Euro 20 milioni in sede di approvazione dei risultati del primo trimestre). Sempre alla luce delle indicazioni ricevute dai responsabili tecnici del progetto in merito agli oneri e ai tempi correlati ai nuovi interventi necessari a risolvere le suddette problematiche tecniche, dei rischi relativi e in base ai "liquidated damages" previsti dal contratto relativo alla commessa Western Link, l'Emittente stima prudentemente che lo stesso possa essere chiamato a sostenere costi aggiuntivi per una somma di circa Euro 50 milioni principalmente dovute alle penali per ritardi). Alla Data della Nota di Sintesi, e tenendo conto di quanto accantonato nel primo trimestre del 2018 e dei costi aggiuntivi ragionevolmente prevedibili di Euro 50 milioni, la commessa WesternLink registra un EBITDA negativo totale pari a circa Euro 110 milioni. Nonostante il Gruppo Prysmian ponga in essere procedure e piani di attività volti a gestire e monitorare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata, le criticità sopra descritte con riferimento alla gestione dei lavori in corso su ordinazione potrebbero determinare effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian.

1.17 Rischi connessi alle difficoltà di fornitura di fibra ottica

Per alcune tipologie di prodotti, in particolare cavi ottici e fibra ottica, il mercato si trova attualmente in una situazione di strutturale sotto-capacità produttiva di fibra ottica rispetto alla domanda. Per tale motivo potrebbero verificarsi effetti di distorsione di prezzi e dei volumi nel breve periodo, che potrebbero avere conseguenze negative sull'intera catena del valore del Gruppo Prysmian. Considerando inoltre che General Cable non dispone di impianti produttivi propri di fibra ottica e in relazione alla situazione di sotto-capacità descritta, esiste il rischio che gli impianti produttivi di fibra di Prysmian riscontrino difficoltà a produrre e fornire la fibra necessaria per le attività industriali e commerciali del Gruppo Prysmian, anche in virtù del fatto che le attività di General Cable potrebbero potere contare sempre meno sulle fonti di approvvigionamento esterne in essere prima dell'Acquisizione. Questo potrebbe richiedere un incremento degli investimenti, necessario per adeguare la capacità produttiva di fibra ottica.

1.18 Rischi connessi alla scadenza della licenza con Corning Incorporated

L'Emittente è in grado di utilizzare tutti i tre principali processi produttivi applicabili nell'industria della fibra ottica. In particolare, Prysmian ha accesso alla tecnologia OVD per la costruzione di fibre ottiche in base alla licenza (con scadenza nel 2020) concessa da Corning Incorporated in favore di FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l. (FOS), società controllata dall'Emittente. Alla scadenza nel 2020, qualora le parti decidano di non rinnovare il contratto di licenza, FOS potrà continuare a beneficiare dei brevetti depositati antecedentemente alla scadenza e oggetto di licenza (e quindi già ottenuti in licenza), fino al termine di validità di ciascuno di tali brevetti. La citata tecnologia OVD per la costruzione di fibre ottiche è uno dei possibili processi per la produzione del cuore della fibra ottica che, rispetto ad altri processi, ad avviso dell'Emittente, non può

considerarsi né migliore né peggiore. Tanto considerato e nonostante che FOS sia l'unica fabbrica Prysmian basata sul processo OVD (e produca circa il 20% della fibra prodotta da Prysmian), si deve segnalare che non sono previsti rinnovi automatici né obblighi delle parti di negoziare rinnovi o estensioni della licenza in essere con Corning Incorporated, con il connesso potenziale rischio che il mancato rinnovo della licenza e il conseguente mancato accesso a nuove tecnologie che potrebbero essere sviluppate da Corning Incorporated dopo tale data determini effetti negativi sulla redditività del segmento operativo Telecom.

1.19 Rischi connessi all'inserimento di dati pro-forma

Il Documento di Registrazione contiene informazioni finanziarie pro-forma costruite per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive e che pertanto sono esposti ai limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Il Documento di Registrazione contiene la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico e il rendiconto finanziario consolidati pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2018 (i **Prospetti Consolidati Pro-Forma**) e le note esplicative, predisposti unicamente per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Acquisizione, dell'Aumento di Capitale e delle operazioni ad esse connesse (complessivamente l'**Operazione**). I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti, in conformità alla Comunicazione CONSOB DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di rappresentare - a soli fini illustrativi e con criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento - i principali effetti derivanti dall'Operazione come se questa fosse avvenuta, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali al 31 dicembre 2017 al 31 marzo 2018 e, con riferimento agli effetti economici e finanziari, il 1° gennaio 2017 e il 1° gennaio 2018. Poiché i dati contabili pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono limiti connessi alla natura stessa di tali dati. I dati pro-forma non rappresentano in alcun modo una previsione dei futuri risultati del Gruppo Prysmian e non devono essere utilizzati in tal senso; pertanto i dati pro-forma contenuti nel Documento di Registrazione non intendono fornire una rappresentazione dei dati prospettici del Gruppo Prysmian. I Prospetti Consolidati Pro-Forma includono i dati economici e patrimoniali relativi a General Cable predisposti in conformità ai principi contabili americani che sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche LLP, la quale ha emesso la propria relazione, senza rilievi o richiami di informativa, in data 28 febbraio 2018 e a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche LLP in accordo con la Regulation S-X 10-01(d). Le informazioni su General Cable sono principalmente desunte dai dati e dalle informazioni pubbliche. Con riferimento a quanto specificato circa i dati storici US GAAP di General Cable, si segnala che in fase di analisi preliminare non sono state individuate differenze significative tra gli US GAAP e gli IFRS. A completamento di tale analisi, potrebbero essere identificate ulteriori differenze, anche significative, tra gli US GAAP e gli IFRS. L'Emittente, pur ritenendo le informazioni predette sufficienti per addivenire alla sottoscrizione dell'accordo per l'Acquisizione, non può assicurare che le stesse siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di General Cable, nonché il contributo prospettico di General Cable all'interno del Gruppo Prysmian.

1.20 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Documento di Registrazione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (gli **Indicatori Alternativi di Performance** o **IAP**), individuati dagli Amministratori dell'Emittente allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria di Prysmian. Le definizioni degli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società o gruppi e, quindi, l'Emittente è esposto al rischio che i propri Indicatori Alternativi di

Performance si discostino o non siano, in tutto o in parte, comparabili con quelli adottati da altre società o gruppi.

1.21 Rischi connessi all'impairment sul valore degli asset

La relazione finanziaria consolidata del Gruppo Prysmian al 31 marzo 2018 evidenziava valori di avviamento pari ad Euro 436 milioni ed immobilizzazioni immateriali a vita utile definita pari ad Euro 284 milioni. A seguito dell'Acquisizione, il valore dell'avviamento e il valore degli eventuali altri beni immateriali a vita utile indefinita nonché delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita (oltre al valore delle immobilizzazioni materiali) aumenterà in modo significativo. Alla Data della Nota di Sintesi, l'avviamento derivante dall'Acquisizione di General Cable Corporation è stimato pari a Euro 1.458 milioni. Tale avviamento potrà essere soggetto a rettifiche e riclassifiche a seguito del completamento del processo di valutazione delle attività e passività acquisite che, come consentito dall'IFRS 3, avverrà entro i 12 mesi successivi all'Acquisizione. Le possibili svalutazioni future derivanti dai test di *impairment* potrebbero impattare significativamente i periodi in cui fossero rilevate e quindi le stesse potrebbero determinare in futuro effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian.

1.22 Rischi relativi a procedimenti giudiziari

Alla Data della Nota di Sintesi il Gruppo Prysmian è coinvolto in taluni procedimenti giudiziari e amministrativi in materia civile, commerciale, fiscale e antitrust. In caso di soccombenza nei contenziosi di cui è parte il Gruppo Prysmian sussiste il rischio che i fondi e accantonamenti a tal fine costituiti in bilancio possano rivelarsi insufficienti ovvero che l'Emittente possa subire un danno di immagine e reputazionale. Quanto al Perimetro Prysmian, si segnala che al 31 marzo 2018 il fondo rischi legali e contrattuali è pari a Euro 245 milioni (Euro 253 milioni al 31 dicembre 2017) a fronte di un *petitum* pari a Euro 761 milioni (Euro 758 milioni al 31 dicembre 2017). La voce in oggetto include un fondo pari a circa Euro 163 milioni relativo alle controversie in essere in materia antitrust. Per quanto riguarda l'ammontare delle pretese avanzate dalle autorità fiscali nei confronti di società del Perimetro Prysmian, lo stesso è pari, al 31 marzo 2018, ad Euro 49 milioni, incluso sanzioni (stesso importo al 31 dicembre 2017). Al 31 marzo 2018 l'Emittente ha effettuato stanziamenti a fondo per Euro 23 milioni (stesso importo al 31 dicembre 2017). Quanto al Perimetro General Cable, si segnala che il fondo rischi legali e contrattuali è pari a circa Euro 3 milioni a fronte di un *petitum* pari a Euro 97 milioni. Tale *petitum* non include l'importo di oltre USD 750 milioni (Euro 625 milioni) richiesti a titolo di danni (monetari ed esemplari) nelle controversie legate a problematiche di esposizione all'amianto in cui risultano essere coinvolte società appartenenti al Perimetro General Cable, in quanto nessuna delle controversie in oggetto pende esclusivamente nei confronti di tali società, essendo al contrario sempre coinvolta una pluralità di soggetti terzi convenuti. Per quanto riguarda l'ammontare delle pretese avanzate dalle autorità fiscali nei confronti di General Cable, lo stesso è pari, al 30 marzo 2018, a USD 58 milioni (Euro 47 milioni), incluso sanzioni (stesso importo al 31 dicembre 2017). Al 30 marzo 2018 General Cable ha effettuato stanziamenti a fondo rischi fiscali pari a USD 9 milioni (Euro 7,3 milioni) (USD 10 milioni al 31 dicembre 2017 – pari a Euro 8,3 milioni).

1.23 Rischi connessi alla non conformità alla normativa anti-corruzione

L'attività del Gruppo Prysmian è soggetta a leggi e normative in materia anti-corruzione che potrebbero coinvolgerlo in indagini e procedimenti da parte delle autorità competenti per presunte violazioni della normativa applicabile, con il rischio di sanzioni civili o penali, comprese sanzioni di importo significativo, o il divieto di vendere i prodotti, in uno o più Paesi, con conseguente potenziale danno anche significativo per la reputazione del gruppo.

Quanto a General Cable, anch'essa soggetta a normative in materia di anti-corrruzione, si segnala che sebbene la stessa abbia adottato politiche e procedure volte a garantire il rispetto di tali leggi, non vi sono garanzie che i dipendenti, appaltatori e agenti del gruppo non abbiano intrapreso o intraprendano azioni in violazione di tali politiche. In particolare, si segnala che General Cable Corporation, dopo avere riscontrato che in Angola, Bangladesh, Cina, Egitto, Indonesia e Tailandia per diversi anni sono stati effettuati, da alcune delle sue controllate, impropri pagamenti, tramite agenti, distributori e altri intermediari, a funzionari governativi, ha deciso di darne volontaria *disclosure* al *U.S. Department of Justice (DOJ)* e alla *Securities Exchange Commission (SEC)* al fine di porre fine alle investigazioni poste in essere da tali autorità con riferimento alle violazioni della FCPA da parte di società appartenenti a General Cable nonché a investigazioni poste in essere dalla SEC con riferimento alle correzioni di dati contabili effettuate negli anni oggetto di indagine. In tale contesto, in data 29 dicembre 2016 General Cable Corporation e il DOJ hanno sottoscritto un "*Non-Prosecution Agreement*" (il **DOJ Agreement**), in forza del quale, a fronte dell'adempimento di alcune obbligazioni assunte da General Cable Corporation per una durata di tre anni (e al pagamento di una sanzione di circa USD 20,5 milioni, pari a Euro 18,1 milioni), il DOJ si è impegnato a non agire in sede penale nei confronti di General Cable Corporation in merito alle contestate violazioni del FCPA. Sempre in data 29 dicembre 2016, General Cable ha sottoscritto altresì un accordo con la SEC (il **SEC Agreement**) in forza del quale General Cable Corporation ha ammesso di aver effettuato direttamente e/o indirettamente illeciti pagamenti a funzionari governativi in Angola, Bangladesh, Cina, Egitto, Indonesia e Tailandia e che tali pagamenti sono stati contabilizzati irregolarmente, in violazione del Securities Exchange Act del 1934. Sulla base del SEC Agreement, General Cable Corporation ha corrisposto a favore della SEC circa USD 55,3 milioni (pari a Euro 49 milioni) sotto forma di restituzione di illeciti profitti conseguiti, oltre a ulteriori USD 6,5 milioni (pari a Euro 5,7 milioni) per connesse irregolarità contabili. Il DOJ Agreement e il SEC Agreement, che hanno comportato altresì l'assunzione di alcuni impegni da parte di General Cable Corporation, sono rimasti in vigore anche successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione. Il mancato adempimento degli impegni assunti da General Cable Corporation nell'ambito della sopra ricordata vicenda potrebbe determinare l'applicazione di ulteriori sanzioni penali o civili, l'imposizione di ulteriori richieste da parte delle competenti autorità americane nonché ulteriori accertamenti e connessi costi in capo a General Cable. Con comunicato stampa pubblicato in data 22 maggio 2018, General Cable Corporation ha reso noto di essere venuta a conoscenza dell'esistenza di un comunicato diffuso da Capitol Forum, relativo all'asserito avvio di una nuova investigazione da parte del DOJ ai sensi del FCPA nei confronti di General Cable Corporation stessa. Successivamente, in data 23 maggio 2018, lo stesso DOJ ha dichiarato di non aver avviato alcuna nuova investigazione nei confronti di General Cable per nuovi illeciti e che, quanto riportato da Capital Forum, si riferisce a fatti afferenti al "*Non-Prosecution Agreement*" del dicembre 2016.

1.24 Rischi connessi alla non conformità alla normativa antitrust

L'attività del Gruppo Prysmian è soggetta a leggi, normative e regolamenti comunitari e nazionali sulla concorrenza che potrebbero coinvolgerlo in indagini e procedimenti giudiziari da parte delle autorità competenti per presunte violazioni della normativa applicabile, con il rischio di sanzioni o altre forme di responsabilità. Sebbene l'Emittente abbia posto in essere attività per mitigare tale rischio, non è possibile escludere il verificarsi di comportamenti che costituiscano violazione della normativa antitrust cui il Gruppo Prysmian è soggetto.

1.25 Rischi connessi all'applicazione delle norme tributarie e in materia di transfer pricing

Il Gruppo Prysmian opera in vari Paesi (europei ed extraeuropei) mediante società controllate ivi fiscalmente residenti o tramite stabili organizzazioni ivi situate. Ognuno di

tali Paesi è dotato sia di una propria legislazione fiscale, che potrebbe evolversi e subire cambiamenti nel tempo, anche a livello interpretativo, sia di proprie procedure di accertamento in merito alle imposte sul reddito. Ne consegue che ogni società del Gruppo Prysmian potrebbe essere sottoposta a regole di tassazione e/o ad aliquote differenti. Il Gruppo Prysmian è parimenti esposto a possibili accertamenti fiscali in numerosi Paesi ed al rischio che le competenti autorità fiscali, non condividendo l'interpretazione della legislazione come adottata dal gruppo, contestino di conseguenza l'importo delle imposte assolte. Ancorché l'Emittente ritenga di aver operato nel rispetto formale e sostanziale delle normative fiscali vigenti in ogni Paese e di aver utilizzato stime ragionevoli, sussiste in ogni caso il rischio che, ove dovessero manifestarsi delle pretese da parte delle competenti autorità fiscali, gli accantonamenti effettuati a bilancio non siano sufficienti a coprire l'esito finale di tali pretese impositive e del relativo contenzioso. Inoltre, il controllo acquisito dall'Emittente su General Cable, con società dislocate in numerosi paesi (europei ed extraeuropei), potrebbe rendere applicabili le disposizioni in materia di imprese estere controllate, cosiddette "cfc", ex Art. 167 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), con la conseguente ulteriore tassazione per trasparenza, in capo al soggetto controllante residente nel territorio dello Stato e, in proporzione alla sua quota di partecipazione agli utili, di redditi conseguiti dal soggetto estero partecipato, qualora esso sia considerato residente in un Paese extra EU "a fiscalità privilegiata" ovvero qualora esso qualifichi come "*passive income company*" e abbia una ridotta tassazione effettiva. Infine, con riferimento al fatto che alcune entità del Gruppo Prysmian operino anche in alcuni Paesi, europei ed extraeuropee, senza esservi fiscalmente stabilite, non si può escludere che la tipologia di attività svolta in tali Paesi da alcune linee di business (e.g. Cavi e Sistemi Sottomarini), possa determinare, ad avviso delle locali competenti autorità fiscali, l'applicazione delle disposizioni in materia di stabile organizzazione ("PE"). Ne consegue che per quanto l'Emittente ritenga di avere correttamente adempiuto a tutti gli obblighi tributari previsti dalla legislazione fiscale dei Paesi in cui opera, non può essere escluso che alcune autorità fiscali ritengano di poter esercitare la propria potestà tributaria sui redditi ritenuti attribuibili a tali stabili organizzazioni con la conseguente emersione di fenomeni di doppia imposizione, nonché di eventuali correlate sanzioni amministrative anche pecuniarie previste dalla normativa applicabile.

1.26 Rischi connessi a obbligazioni previdenziali

Il Gruppo Prysmian è esposto a rischi connessi all'attuazione ed al relativo finanziamento di piani pensionistici. In particolare, il Gruppo Prysmian è esposto al rischio di essere tenuto a mettere a disposizione dei fondi pensionistici ulteriori garanzie ovvero ad effettuare ulteriori contribuzioni, a compensazione dei deficit che dovessero emergere nella gestione dei fondi medesimi. Alla Data della Nota di Sintesi Prysmian ha garantito una serie di benefici applicabili ai dipendenti successivamente all'interruzione del rapporto di lavoro, tramite programmi che comprendono "piani a benefici definiti" e "piani a contribuzione definita". Anche General Cable promuove piani pensionistici in tutto il mondo. I costi per tali piani pensionistici sono determinati sulla base di una serie di ipotesi attuariali, tra cui un tasso di rendimento atteso a lungo termine sulle attività e un tasso di sconto. Nel caso in cui i risultati effettivi differiscano dalle ipotesi attuariali o le ipotesi attuariali siano modificate, lo stato di finanziamento dei piani pensionistici potrebbe cambiare e qualsiasi eventuale carenza potrebbe comportare oneri aggiuntivi a patrimonio netto e un aumento delle future spese pensionistiche e dei contributi in denaro.

1.27 Rischi connessi alla Cyber Security (protezione dell'informazione)

La crescente diffusione di tecnologie e modelli di business basati sulla rete che consentono il trasferimento e la condivisione di informazioni sensibili attraverso spazi virtuali (i.e., social media, *cloud computing* etc.) comporta l'insorgere di situazioni di vulnerabilità informatica a cui anche il Gruppo Prysmian è tenuta a prestare opportuna

attenzione nella conduzione della propria attività. Anche General Cable utilizza i sistemi informatici per l'elaborazione degli ordini da parte dei clienti, la spedizione dei prodotti, la fatturazione ai clienti, il monitoraggio del magazzino, il supporto delle funzioni contabili e la preparazione del rendiconto finanziario, il pagamento dei dipendenti e, in generale, la gestione del business ed è, quindi, soggetta ai medesimi profili di rischio sopra evidenziati. Sebbene l'Emittente abbia adottato misure e iniziative in materia di protezione del proprio sistema informativo, non si può escludere che il Gruppo Prysmian possa trovarsi a dover fronteggiare minacce alla sicurezza della propria infrastruttura informatica che potrebbero comportare la perdita di dati rilevanti o danni alla proprietà intellettuale, l'estrazione o l'alterazione di informazioni o l'interruzione dei processi produttivi.

1.28 Rischi connessi alla compliance a Codice Etico, Policy e procedure

Il rischio di compliance rappresenta genericamente la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di normative vigenti. Nonostante il continuo impegno, l'attenta vigilanza e la periodica sensibilizzazione del personale e delle terze parti, non è possibile escludere che in futuro possano verificarsi episodi di comportamenti scorretti in violazione di policy, procedure e codice etico e quindi delle normative vigenti, da parte di coloro che svolgono attività per conto dell'Emittente, con conseguenti possibili sanzioni giudiziarie, pecuniarie o danni reputazionali anche rilevanti.

1.29 Rischi connessi alla non conformità alla normativa sulla Data Protection (Privacy)

L'entrata in vigore, nel maggio 2016, del nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation, **GDPR**), che in Italia subentra al "Codice della Privacy" di cui al D. Lgs. 196/2003, richiede alle aziende che operano nell'Unione Europea di rivedere il proprio modello di gestione della *data protection* (protezione dati personali) in una nuova prospettiva che soddisfi i requisiti della normativa GDPR. Benché l'Emittente sia impegnato a ottemperare alla nuova normativa GDPR, eventuali mutamenti di normativa e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione della stessa da parte delle Autorità competenti, potrebbero dar luogo a nuovi oneri e adempimenti a carico dell'Emittente. Inoltre, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di recepire e/o di adeguarsi tempestivamente a eventuali disposizioni modificative dell'attuale regime normativo e/o regolamentare vigente in tema di privacy.

1.30 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Ancorché a giudizio dell'Emittente le operazioni con parti correlate poste in essere da società del Perimetro Prysmian non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso dell'attività delle società del Perimetro Prysmian, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità. Quanto alle società del Perimetro General Cable, sulla base delle informazioni di cui ai relativi *annual report* (Form 10-K), nel triennio 2015-2017 le stesse non hanno posto in essere operazioni con parti correlate.

1.31 Rischi connessi a provvedimenti sanzionatori nei confronti di alcuni membri degli organi sociali dell'Emittente

Si segnala che alcuni degli attuali componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente sono stati assoggettati a sanzioni amministrative pecuniarie irrogate, a vario titolo, da Banca d'Italia o da Consob.

1.32 Rischi connessi al personale chiave o personale specializzato

	<p>L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione con personale chiave o personale specializzato nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato. Sebbene l'Emittente adotti misure volte a mitigare tale rischio, sussiste in ogni caso il rischio che l'incapacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e personale direttivo competente, ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita dell'Emittente, possa determinare effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Prysmian.</p>
D.2	Fattori di rischio relativi al settore in cui opera l'Emittente e il Gruppo Prysmian
	<p>2.1 Rischi connessi allo scenario competitivo</p> <p>Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio che l'inasprirsi della concorrenza tipica del settore di riferimento possa limitare la sua capacità di far crescere ovvero adattare la struttura del <i>business</i> alle future esigenze del settore. Con particolare riferimento a General Cable, molti dei prodotti offerti sono realizzati in conformità a specifiche industriali standard e, pertanto, possono essere sostituiti con i prodotti della concorrenza. Di conseguenza, anche General Cable è soggetto a una forte pressione competitiva sulla base dei prezzi praticati, della qualità dei prodotti, della varietà della gamma di prodotti offerti, delle disponibilità di magazzino, dei tempi di consegna, della qualità del servizio clienti, dell'impatto ambientale dei prodotti e, in generale, della capacità di soddisfare le esigenze dei clienti. Nonostante il Gruppo Prysmian abbia adottato le strategie e le politiche sopra menzionate, non si può escludere che lo stesso possa riscontrare difficoltà nell'affrontare la concorrenza tipica del settore di riferimento, rispetto ai propri concorrenti attuali o futuri, facendo leva sui propri fattori competitivi chiave.</p> <p>2.2 Rischi connessi a variazioni del contesto macroeconomico e della domanda</p> <p>Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio che la domanda nel settore in cui lo stesso opera possa essere influenzata negativamente da fattori di natura macroeconomica legati all'andamento congiunturale generale del contesto di mercato di riferimento. Con riferimento a General Cable, molti dei prodotti offerti sono utilizzati come componenti dei prodotti venduti dai clienti del gruppo medesimo, ovvero per consentire a tali clienti di realizzare progetti per utenti finali. La capacità di vendere i prodotti dipende, quindi, in maniera significativa da condizioni economiche generali, ivi incluso l'importo delle spese che gli utenti finali sono disposti a sostenere per le infrastrutture di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, per i beni di produzione industriale, per le nuove costruzioni, per l'<i>information technology</i> e per la manutenzione o riconfigurazione delle reti di comunicazione. Nonostante il Gruppo Prysmian abbia adottato le politiche e le strategie sopra citate, non si può escludere che le predette variazioni del contesto macroeconomico e della domanda possano comportare un'evoluzione negativa nella domanda dei prodotti del Gruppo Prysmian.</p> <p>2.3 Rischi connessi all'instabilità nei Paesi in cui il Gruppo Prysmian opera</p> <p>Il Gruppo Prysmian opera ed è presente con strutture produttive e/o societarie in Paesi asiatici, nel Centro-Sud America, nel Medio Oriente, in Africa e nell'Est Europa. Significativi mutamenti nel quadro macroeconomico (quali l'inflazione, la svalutazione monetaria o la recessione), politico, fiscale o legislativo nei paesi sopramenzionati, uno stallo governativo, l'instabilità o l'attivismo politico, attività terroristiche, conflitti civili, conflitti internazionali, cambiamenti di leggi e regolamenti nonché espropriazioni o nazionalizzazioni di proprietà o altre attività, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prysmian.</p> <p>2.4 Rischi connessi a problematiche ambientali</p> <p>Il Gruppo Prysmian è esposto al rischio che si verifichino eventi pregiudizievoli per</p>

	<p>l'ambiente nello svolgimento della propria attività. Un rischio per responsabilità ambientale è insito sia nelle attività di produzione attualmente svolte, che in quelle svolte in passato, nel caso in cui dovesse verificarsi il rilascio o lo scarico di sostanze pericolose, che risulti riconducibile al Gruppo Prysmian o a una delle sue controllate. Anche General Cable è soggetto a leggi e regolamenti federali, statali, locali e internazionali in materia di protezione dell'ambiente. Sulla base di determinate norme in materia ambientale, General Cable potrebbe anche essere chiamata a rispondere in solido per la bonifica di sostanze pericolose, sia presso le strutture attualmente utilizzate, che presso quelle utilizzate in precedenza nonché presso i siti di smaltimento dei rifiuti di terzi. General Cable potrebbe anche essere ritenuto responsabile di eventuali conseguenze dannose derivanti dall'esposizione dell'uomo a tali sostanze o di altri danni ambientali. General Cable è stata individuata come parte potenzialmente responsabile in procedimenti che potrebbero comportare un obbligo di bonifica ambientale (diversi dai procedimenti in essere relativamente all'amianto). Nonostante il Gruppo Prysmian gestisca il rischio in esame attraverso l'adozione delle procedure predette, sussiste in ogni caso il rischio che nel corso della normale attività dell'Emittente e del Gruppo Prysmian si verificano eventi pregiudizievoli per l'ambiente. Inoltre, il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi, violazione della normativa sulla sicurezza con conseguenti costi connessi all'applicazione di sanzioni in capo a società del Gruppo Prysmian nonché oneri derivanti dall'adempimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti in tema di ambiente, salute e sicurezza.</p> <p>2.5 Rischi connessi all'introduzione dei dazi commerciali</p> <p>La maggior parte del <i>business</i> del Gruppo Prysmian opera seguendo un modello di <i>business "local for local"</i>, dove i siti produttivi sono localizzati in prossimità dei mercati di sbocco dei prodotti finiti. Tale modello è dettato dall'esigenza di fornire i prodotti in tempi rapidi e ridurre i costi di trasporto. Esistono tuttavia alcuni <i>business</i> del Gruppo Prysmian, come la produzione di fibra ottica e cavi ottici, in cui si evidenziano flussi di prodotti finiti e semilavorati tra diversi Paesi all'interno della stessa regione (ad esempio in Europa), risultando quindi esposti ai rischi connessi ai mutamenti dei regimi fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e norme protezionistiche. Si evidenzia che nei primi mesi del 2018 il Governo degli Stati Uniti ha deciso l'introduzione di dazi commerciali sull'importazione di alcuni metalli, tra cui l'alluminio. L'alluminio è considerato un Metallo Strategico dal Gruppo Prysmian in quanto rappresenta una delle materie prime principalmente utilizzate nel processo produttivo. L'introduzione dei dazi sull'alluminio ha avuto un effetto limitato sul Gruppo Prysmian, in quanto l'aumento di prezzi di acquisto dell'alluminio registrato a seguito dell'introduzione dei dazi commerciali, per il meccanismo in essere negli Stati Uniti, è stato trasferito interamente come maggior costo, nella maggior parte dei casi, direttamente al cliente finale.</p> <p>2.6 Rischi connessi ai cambiamenti negli standard di settore e nei requisiti normativi</p> <p>L'attività del Gruppo Prysmian è soggetta al rispetto di determinati requisiti stabiliti dalle autorità di regolamentazione federali, statali, locali ed estere, nonché agli standard previsti dalle autorità di settore. Ancorché il Gruppo Prysmian ritenga di svolgere la propria attività in modo da ridurre i rischi sopra descritti, sussiste il rischio che mutamenti negli standard e nei requisiti applicabili nonché nella normativa attualmente in vigore possano imporre al Gruppo Prysmian la necessità di sostenere costi di natura straordinaria che potrebbero determinare effetti negativi sulla sua operatività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.</p>
D.3	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta
	3.1 Rischi connessi alla liquidabilità e volatilità delle azioni dell'Emittente

Le Nuove Azioni presentano gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni quotate della medesima natura. I possessori di Nuove Azioni hanno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul Mercato Telematico Azionario. Tuttavia, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidabilità, a prescindere dall'Emittente o dal quantitativo delle Nuove Azioni, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite e potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

3.2 Rischi connessi all'andamento del mercato dei Diritti di Opzione

I Diritti di Opzione potrebbero presentare problemi di liquidità, a prescindere dall'Emittente o dall'ammontare degli stessi diritti, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite. Il prezzo di negoziazione dei Diritti di Opzione potrebbe essere soggetto a significative oscillazioni in funzione, tra l'altro, dell'andamento di mercato delle azioni ordinarie dell'Emittente e potrebbe essere soggetto a maggiore volatilità rispetto al prezzo di mercato delle azioni ordinarie dell'Emittente.

3.3 Rischi connessi agli impegni di sottoscrizione e garanzia e alla parziale esecuzione dell'Aumento di Capitale

In prossimità del lancio dell'Offerta l'Emittente e i Garanti hanno sottoscritto il Contratto di Garanzia, retto dalla legge italiana, avente ad oggetto l'impegno dei Garanti a sottoscrivere, disgiuntamente e senza alcun vincolo di solidarietà tra di loro, le Nuove Azioni rimaste eventualmente inoperte al termine dell'Offerta in Borsa, in proporzione ai rispettivi impegni assunti. Il Contratto di Garanzia prevede, in linea con la prassi di mercato, clausole che condizionano l'efficacia dell'impegno di garanzia ovvero attribuiscono ai Garanti la facoltà di recedere dal contratto medesimo al ricorrere, *inter alia*, di eventi straordinari relativi alla Società e/o al Gruppo Prysmian e/o al mercato che possano pregiudicare il buon esito dell'Offerta (*i.e.*, "*material adverse change*" o "*force majeure*"), o al verificarsi di violazioni da parte della Società degli impegni assunti o delle garanzie rilasciate nel Contratto di Garanzia. Ove, al ricorrere di uno degli eventi previsti nel Contratto di Garanzia, i Garanti esercitassero la facoltà di recedere dal contratto e, all'esito dell'Offerta, l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto a seguito dell'Offerta in Borsa, le finalità dell'Offerta potrebbero essere pregiudicate ovvero realizzate solo parzialmente, con possibili effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Prysmian.

3.4 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse

Alcuni rapporti tra l'Emittente o qualsiasi delle società del Gruppo Prysmian, da una parte, e i Garanti e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi, dall'altra parte, potrebbero presentare dei conflitti di interessi in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Contratto di Garanzia, sulla base dei quali i Garanti percepiranno delle commissioni. Si segnala che i Garanti e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato in passato o potrebbero prestare in futuro, anche in via continuativa, servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente e/o di società dallo stesso controllate o partecipate a fronte dei quali hanno percepito o percepiranno delle commissioni. Banca IMI S.p.A. (**Banca IMI**), Garante e *Joint Global Coordinator* nell'ambito del Contratto di Garanzia, è parte di alcuni contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente. In particolare, Banca IMI, insieme ad altre primarie istituzioni bancarie: (i) è parte in qualità di *arranger* del contratto di finanziamento di complessivi Euro 1,7 miliardi stipulato dall'Emittente in data 2 marzo 2018, al fine di procurarsi parte del fabbisogno finanziario necessario per l'Acquisizione di General Cable Corporation (il **Contratto di Finanziamento per l'Acquisizione**), mentre la società Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg S.A. – controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. che, a sua volta, controlla Banca IMI – è parte del medesimo

contratto di finanziamento in qualità di *original lender*; e (ii) è parte del contratto di finanziamento *revolving* per complessivi massimi Euro 1 miliardo stipulato dall'Emittente in data 27 giugno 2014 (il **Finanziamento RCF**), in qualità di *arranger*, mentre la controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. è parte del medesimo finanziamento in qualità di *original lender*. Goldman Sachs International (**Goldman Sachs**), Garante e *Joint Global Coordinator* nell'ambito del Contratto di Garanzia, è parte in qualità di *arranger* del Contratto di Finanziamento per l'Acquisizione, mentre la società appartenente al medesimo gruppo di Goldman Sachs, Goldman Sachs International Bank, è parte del medesimo contratto di finanziamento in qualità di *original lender*. Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (**Mediobanca**), Garante e *Joint Global Coordinator* nell'ambito del Contratto di Garanzia, è parte di alcuni contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente. In particolare, Mediobanca, insieme ad altre primarie istituzioni bancarie: (i) è parte in qualità di *arranger* del Contratto di Finanziamento per l'Acquisizione, mentre la controllata lussemburghese di Mediobanca, Mediobanca International (Luxembourg) S.A., è parte del medesimo contratto di finanziamento in qualità di *original lender*; e (ii) è parte del Finanziamento RCF in qualità di *original lender*. Goldman Sachs e Mediobanca hanno agito in qualità di consulenti finanziari dell'Emittente nel contesto dell'Acquisizione di General Cable Corporation.

3.5 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli azionisti e ai titolari delle Obbligazioni Convertibili dell'Emittente e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quota di partecipazione sul capitale sociale complessivo nei confronti degli azionisti e dei portatori di Obbligazioni Convertibili dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere integralmente l'Offerta in Opzione per la parte di loro competenza. Gli azionisti e i titolari delle Obbligazioni Convertibili dell'Emittente che decidessero di non sottoscrivere l'Offerta in Opzione per la parte di loro competenza vedrebbero diluita la loro partecipazione (rispettivamente effettiva e potenziale) sul capitale complessivo dell'Emittente. La percentuale massima di diluizione (calcolata ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) sarà pari al 12,18%.

3.6 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'aumento di capitale al servizio del Piano LTI 2018-2020

In data 12 aprile 2018 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato un "Piano di incentivazione a lungo termine per il management 2018-2020" (il **Piano LTI 2018-2020**), come meglio descritto nel Capitolo 15, Paragrafo 15.1.4, del Documento di Registrazione. Sempre in data 12 aprile 2018 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento di capitale sociale per un importo di massimi di Euro 756.281,90, mediante l'emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 7.562.819 nuove azioni ordinarie (da nominali Euro 0,10 ciascuna), da assegnare gratuitamente – mediante assegnazione ai sensi dell'Art. 2349 del Codice Civile di un corrispondente importo prelevato dalla "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'Art. 2349 del Codice Civile" – a dipendenti dell'Emittente e/o di società del Gruppo Prysmian beneficiari del Piano LTI 2018-2020, da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 (l'**Aumento di Capitale per il Piano 2018-2020**). Per una descrizione di tale delibera si rinvia anche al Capitolo 21, Paragrafo 21.1.5, del Documento di Registrazione. Ancorché all'Aumento di Capitale per il Piano 2018-2020 verrà data esecuzione solo al termine del Piano 2018-2020, si segnala che la percentuale massima di diluizione calcolata ipotizzando l'integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale per il Piano 2018-2020 alla Data della Nota di Sintesi (con emissione a tale data, quindi, di n. 7.562.819 nuove azioni dell'Emittente) è pari al 3,2%.

3.7 Rischi connessi all'esclusione dei mercati nei quali non sia consentita l'Offerta delle Nuove Azioni in assenza di autorizzazioni delle competenti autorità

Le Nuove Azioni oggetto dell'Offerta sono offerte in sottoscrizione esclusivamente ai

	<p>titolari di azioni e delle Obbligazioni Convertibili dell'Emittente e l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, sulla base del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi. Le Nuove Azioni e i relativi Diritti di Opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933 e sue successive modifiche (il Securities Act), vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Australia, Canada, Giappone e negli ulteriori Altri Paesi, per tali intendendosi qualsiasi altro Paese, diverso dall'Italia, nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità o di applicabili esenzioni di legge o regolamentari (gli Altri Paesi), e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia o negli ulteriori Altri Paesi in assenza di applicabili esenzioni di legge o regolamentari. L'Emittente ha predisposto anche un documento informativo in lingua inglese (<i>International Offering Circular</i>) destinato: (i) negli Stati Uniti d'America, a "qualified institutional buyers", come definiti dalla Rule 144A adottata ai sensi del Securities Act ("QIBs"), mediante collocamenti privati ai sensi della Sezione 4(a)(2) del Securities Act; e (ii) al di fuori degli Stati Uniti d'America, a investitori istituzionali in ottemperanza a quanto previsto dalle Regulation S emanate ai sensi del Securities Act.</p>
--	---

SEZIONE E – OFFERTA

E.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta
	<p>I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, in caso di integrale sottoscrizione dello stesso, al netto degli oneri relativi alla realizzazione dell'operazione, sono stimati pari a Euro 490,9 milioni.</p> <p>L'ammontare complessivo delle spese è stimato in massimi Euro 9 milioni, comprensivi di spese per consulenza, spese vive e delle commissioni del consorzio di garanzia.</p>
E.2a	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi
	<p>L'Emittente ha finanziato l'Acquisizione di General Cable Corporation tramite una combinazione di mezzi (utilizzo della liquidità disponibile e ricorso all'indebitamento) per un importo complessivo pari a Euro 2.513 milioni. Tale valore è così composto: (i) Euro 1.295 milioni pari al prezzo da corrispondere agli azionisti di General Cable nell'ambito dell'Acquisizione; (ii) Euro 1.174 milioni pari all'indebitamento finanziario estinto di General Cable; e (iii) Euro 44 milioni per piani di <i>stock option</i> e per contratti di paracadute da riconoscere al <i>management</i> di General Cable.</p> <p>L'Aumento di Capitale è finalizzato a ribilanciare la situazione finanziaria del Gruppo Prysmian ad esito del perfezionamento dell'Acquisizione, avendo quest'ultima comportato l'assorbimento di disponibilità liquide e il ricorso all'indebitamento. Nello specifico, i proventi netti rivenienti dall'Aumento di Capitale (pari a Euro 490,9 milioni) consentiranno di rimborsare debiti per un importo corrispondente.</p> <p>A seguito dell'Acquisizione i <i>covenant</i> finanziari previsti dai principali contratti di finanziamento di cui il Gruppo Prysmian è parte subiranno un deterioramento. Inoltre, alla Data della Nota di Sintesi l'Emittente, sulla base delle conoscenze in suo possesso e in assenza di altri eventi significativi, stima che le problematiche occorse al Cavo Western Link avranno effetti negativi sul risultato economico alla data del 30 giugno 2018 (in linea con quanto comunicato al mercato in data 22 giugno 2018 e al conseguente aggiornamento della Guidance Combined 2018 – cfr. Capitolo 22, Paragrafo 22.4, del Documento di Registrazione).</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi sussiste il rischio che i suddetti <i>covenant</i> finanziari non siano rispettati alla data del 30 giugno 2018 (la relativa verifica sarà effettuata in occasione dell'approvazione del bilancio semestrale del Gruppo Prysmian al 30 giugno</p>

	<p>2018). In tale evenienza la capacità dell'Emittente di reperire le risorse finanziarie necessarie per rientrare nella soglia prevista dai <i>covenant</i> in oggetto è legata all'esecuzione dell'Aumento di Capitale o all'adozione di ulteriori azioni/iniziative, queste ultime non ancora individuate alla Data della Nota di Sintesi; ciò fermo restando che nella suddetta evenienza l'Emittente dovrà comunque richiedere una deroga alle banche per evitare che le stesse esercitino la facoltà di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti concessi. Nel caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale e delle eventuali azioni individuate in alternativa, nonché qualora le banche esercitino la suddetta facoltà, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria, con impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Prysmian che potrebbero condurre a perdite, anche rilevanti, sull'investimento in azioni dell'Emittente stesso.</p>																		
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta																		
	<p>L'offerta in opzione di cui alla presente Nota di Sintesi (l'Offerta) ha ad oggetto massime n. 32.652.314 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, per un controvalore di massimi Euro 499.906.927,34 (comprensivo di sovrapprezzo).</p> <p>Le Nuove Azioni sono offerte in opzione, ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile: (i) agli azionisti dell'Emittente; e (ii) ai titolari di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente rivenienti dal prestito obbligazionario convertibile denominato "<i>Prysmian S.p.A. € 500.000.000 Zero Coupon Linked Bonds due 2022</i>", emesso dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 gennaio 2017 e la cui convertibilità in azioni ordinarie dell'Emittente è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 12 aprile 2017 (le Obbligazioni Convertibili).</p> <p>Le Nuove Azioni sono offerte al prezzo di offerta di Euro 15,31 per azione (il Prezzo di Offerta), nel seguente rapporto: 2 Nuove Azioni ogni 15 Diritti di Opzione.</p> <p>Si segnala che: (i) per ciascuna azione dell'Emittente in circolazione è accreditato un Diritto di Opzione; e (ii) per ciascuna Obbligazione Convertibile sono accreditati n. 2.915 Diritti di Opzione (importo corrispondente al numero delle azioni teoricamente spettanti ai portatori delle Obbligazioni Convertibili, calcolato sulla base di quanto previsto nel relativo regolamento e del prezzo di conversione applicabile alla Data della Nota di Sintesi, pari a Euro 34,2949, con arrotondamento per difetto).</p>																		
	Dati rilevanti dell'Offerta																		
	<table border="0"> <tr> <td>Numero massimo di Nuove Azioni offerte in sottoscrizione</td> <td>n. 32.652.314 Nuove Azioni</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di opzione</td> <td>n. 2 Nuove Azioni ogni n. 15 Diritti di Opzione</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di Offerta</td> <td>Euro 15,31 per azione</td> </tr> <tr> <td>Controvalore massimo dell'Aumento di Capitale</td> <td>Euro 499.906.927,34</td> </tr> <tr> <td>Numero totale di azioni dell'Emittente in circolazione alla Data della Nota di Sintesi</td> <td>n. 235.491.932 azioni ordinarie</td> </tr> <tr> <td>Numero totale di azioni dell'Emittente componenti il capitale sociale in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale</td> <td>n. 268.144.246 azioni ordinarie</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale dell'Emittente ante Offerta</td> <td>Euro 23.549.193,20</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale dell'Emittente post Offerta in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale</td> <td>Euro 26.814.424,60</td> </tr> <tr> <td>Percentuale delle Nuove Azioni sul totale delle azioni emesse dall'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale</td> <td>12,18%</td> </tr> </table>	Numero massimo di Nuove Azioni offerte in sottoscrizione	n. 32.652.314 Nuove Azioni	Rapporto di opzione	n. 2 Nuove Azioni ogni n. 15 Diritti di Opzione	Prezzo di Offerta	Euro 15,31 per azione	Controvalore massimo dell'Aumento di Capitale	Euro 499.906.927,34	Numero totale di azioni dell'Emittente in circolazione alla Data della Nota di Sintesi	n. 235.491.932 azioni ordinarie	Numero totale di azioni dell'Emittente componenti il capitale sociale in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	n. 268.144.246 azioni ordinarie	Capitale sociale dell'Emittente ante Offerta	Euro 23.549.193,20	Capitale sociale dell'Emittente post Offerta in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	Euro 26.814.424,60	Percentuale delle Nuove Azioni sul totale delle azioni emesse dall'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	12,18%
Numero massimo di Nuove Azioni offerte in sottoscrizione	n. 32.652.314 Nuove Azioni																		
Rapporto di opzione	n. 2 Nuove Azioni ogni n. 15 Diritti di Opzione																		
Prezzo di Offerta	Euro 15,31 per azione																		
Controvalore massimo dell'Aumento di Capitale	Euro 499.906.927,34																		
Numero totale di azioni dell'Emittente in circolazione alla Data della Nota di Sintesi	n. 235.491.932 azioni ordinarie																		
Numero totale di azioni dell'Emittente componenti il capitale sociale in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	n. 268.144.246 azioni ordinarie																		
Capitale sociale dell'Emittente ante Offerta	Euro 23.549.193,20																		
Capitale sociale dell'Emittente post Offerta in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	Euro 26.814.424,60																		
Percentuale delle Nuove Azioni sul totale delle azioni emesse dall'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	12,18%																		

Il periodo previsto per l'esercizio del diritto di opzione (il **Periodo di Opzione**) decorre dal 2 luglio 2018 al 19 luglio 2018 (estremi inclusi).

I diritti di opzione che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni (i **Diritti di Opzione**) dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le 14:00 dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in Borsa dal giorno 2 luglio 2018 al giorno 13 luglio 2018 (estremi inclusi).

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta:

Calendario indicativo dell'Offerta	
Inizio del Periodo di Opzione	2 luglio 2018
Ultimo giorno di negoziazione in Borsa del Diritti di Opzione	13 luglio 2018
Termine del Periodo di Opzione e termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni	19 luglio 2018
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro 5 giorni lavorativi dal termine del Periodo di Opzione

Il calendario dell'Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Opzione saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione della Nota di Sintesi. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta avverrà entro e non oltre un mese dalla data della comunicazione del provvedimento di approvazione della Nota di Sintesi da parte di CONSOB.

Le adesioni all'Offerta non possono essere soggette ad alcuna condizione e sono irrevocabili, salvo i casi previsti dalla legge. Ai sottoscrittori, pertanto, non è concessa la possibilità di ritirare le sottoscrizioni delle Nuove Azioni, fatta salva l'ipotesi di revoca prevista dall'Art. 95-bis, comma 2, del TUF, vale a dire in caso di pubblicazione di un supplemento al prospetto ai sensi dell'Art. 94, comma 7, del TUF. L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione, anche telematica, di moduli appositamente predisposti dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

In caso di mancata vendita sul mercato dei Diritti di Opzione entro il termine di negoziazione degli stessi e/o di mancato esercizio dei Diritti di Opzione entro il termine del Periodo di Opzione, il titolare del Diritto di Opzione decadrà dalla possibilità di vendere sul mercato e/o esercitare ciascun Diritto di Opzione, senza che gli venga riconosciuto alcun indennizzo, rimborso delle spese ovvero beneficio economico di qualsivoglia natura.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione saranno offerti in sul MTA dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, per almeno cinque giorni di mercato aperto (e salvo che non siano già integralmente venduti), ai sensi dell'Art. 2441, comma 3, del Codice Civile (**l'Offerta in Borsa**). Le date di inizio e di chiusura del periodo di Offerta in Borsa verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso.

E.4 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

	<p>Alcuni rapporti tra l'Emittente o qualsiasi delle società del Gruppo Prysmian, da una parte, e i Garanti e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi, dall'altra parte, potrebbero presentare dei conflitti di interessi in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Contratto di Garanzia, sulla base dei quali i Garanti percepiranno delle commissioni.</p> <p>Si segnala che i Garanti e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato in passato o potrebbero prestare in futuro, anche in via continuativa, servizi di <i>lending</i>, <i>advisory</i>, <i>investment banking</i> e di finanza aziendale a favore dell'Emittente e/o di società dallo stesso controllate o partecipate a fronte dei quali hanno percepito o percepiranno delle commissioni.</p> <p>Banca IMI S.p.A. (Banca IMI), Garante e <i>Joint Global Coordinator</i> nell'ambito del Contratto di Garanzia, è parte di alcuni contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente. In particolare, Banca IMI, insieme ad altre primarie istituzioni bancarie: (i) è parte in qualità di <i>arranger</i> del contratto di finanziamento di complessivi Euro 1,7 miliardi stipulato dall'Emittente in data 2 marzo 2018, al fine di procurarsi parte del fabbisogno finanziario necessario per l'Acquisizione di General Cable Corporation (il Contratto di Finanziamento per l'Acquisizione), mentre la società Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg S.A. – controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. che, a sua volta, controlla Banca IMI – è parte del medesimo contratto di finanziamento in qualità di <i>original lender</i>, e (ii) è parte del contratto di finanziamento <i>revolving</i> per complessivi massimi Euro 1 miliardo stipulato dall'Emittente in data 27 giugno 2014 (il Finanziamento RCF), in qualità di <i>arranger</i>, mentre la controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. è parte del medesimo finanziamento in qualità di <i>original lender</i>.</p> <p>Goldman Sachs International (Goldman Sachs), Garante e <i>Joint Global Coordinator</i> nell'ambito del Contratto di Garanzia, è parte in qualità di <i>arranger</i> del Contratto di Finanziamento per l'Acquisizione, mentre la società appartenente al medesimo gruppo di Goldman Sachs, Goldman Sachs International Bank, è parte del medesimo contratto di finanziamento in qualità di <i>original lender</i>.</p> <p>Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (Mediobanca), Garante e <i>Joint Global Coordinator</i> nell'ambito del Contratto di Garanzia, è parte di alcuni contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente. In particolare, Mediobanca, insieme ad altre primarie istituzioni bancarie: (i) è parte in qualità di <i>arranger</i> del Contratto di Finanziamento per l'Acquisizione, mentre la controllata lussemburghese di Mediobanca, Mediobanca International (Luxembourg) S.A., è parte del medesimo contratto di finanziamento in qualità di <i>original lender</i>; e (ii) è parte del Finanziamento RCF in qualità di <i>original lender</i>.</p> <p>Goldman Sachs e Mediobanca hanno agito in qualità di consulenti finanziari dell'Emittente nel contesto dell'Acquisizione di General Cable Corporation.</p>
E.5	Azionisti venditori e accordi di lock-up
	<p>Nell'ambito dell'Offerta non è previsto alcun azionista venditore. Le Nuove Azioni sono offerte direttamente dall'Emittente.</p> <p>Nell'ambito del Contratto di Garanzia, l'Emittente ha assunto taluni impegni nei confronti dei Garanti a non dare seguito (a far data dalla sottoscrizione del Contratto di Garanzia e sino al 180° giorno dalla data di chiusura dell'Aumento di Capitale) ad alcune operazioni di emissione o vendita di azioni dell'Emittente o emissioni di obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari convertibili o scambiabili in azioni della Società o che, comunque, diano il diritto di acquistare e/o sottoscrivere azioni della Società, se non con il preventivo consenso scritto dei Garanti il quale non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. I suddetti impegni sono peraltro soggetti a una serie di eccezioni e</p>

	limitazioni, in linea con la prassi per questo tipo di operazioni.
E.6	Diluizione
	<p>Le Nuove Azioni sono offerte in opzione a tutti gli azionisti dell'Emittente e ai portatori delle Obbligazioni Convertibili e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quota percentuale di partecipazione sul capitale sociale nei confronti degli azionisti dell'Emittente e dei portatori di Obbligazioni Convertibili che decideranno di sottoscrivere integralmente l'Offerta per la parte di loro pertinenza.</p> <p>Gli azionisti dell'Emittente e i titolari di Obbligazioni Convertibili che decidessero di non sottoscrivere la quota dell'Aumento di Capitale loro spettante, nel caso di mancato integrale esercizio dei Diritti di Opzione loro spettanti e di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, subirebbero una riduzione massima della loro partecipazione, in termini percentuali sul capitale, pari al 12,18%.</p>
E.7	Spese stimate addebitate ai sottoscrittori
	Non sono previste spese od oneri accessori da parte dell'Emittente a carico dei sottoscrittori.